



16.10.2018

# **EMENDAMENTI**

## **52 - 239**

**Progetto di parere**

**Patrizia Toia**

(PE627.879v01-00)

Istituzione del programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, comprese le piccole e medie imprese, e alle statistiche europee

Proposta di regolamento

(COM(2018)0441 – C8-0254/2018 – 2018/0231(COD))

AM\_Com\_LegOpinion

**Emendamento 52**  
**Angelo Ciocca**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 1**

*Testo della Commissione*

*(1) Il mercato interno costituisce una pietra angolare dell'Unione. Fin dalla sua istituzione, si è dimostrato un importante contributo alla crescita, alla competitività e all'occupazione. Ha generato nuove opportunità ed economie di scala per le imprese europee, in particolare le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI) e ne ha rafforzato la competitività industriale. Il mercato interno ha contribuito alla creazione di posti di lavoro e ha offerto ai consumatori una scelta maggiore a prezzi più bassi. Esso continua a essere un motore per la costruzione di un'economia più forte, equilibrata ed equa. Si tratta di uno dei principali risultati dell'Unione e la sua migliore risorsa in un mondo sempre più globale.*

*Emendamento*

*soppresso*

Or. it

**Emendamento 53**  
**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 1**

*Testo della Commissione*

(1) Il mercato interno costituisce una pietra angolare dell'Unione. Fin dalla sua istituzione, si è dimostrato un importante contributo alla **crescita**, alla competitività e all'occupazione. Ha generato nuove opportunità ed economie di scala per le imprese europee, in particolare le

*Emendamento*

(1) Il mercato interno costituisce una pietra angolare dell'Unione. Fin dalla sua istituzione, si è dimostrato un importante contributo **allo sviluppo economico**, alla **prosperità**, alla competitività e all'occupazione. Ha generato nuove opportunità ed economie di scala per le

microimprese e le piccole e medie imprese (PMI) e ne ha rafforzato la competitività industriale. Il mercato interno ha contribuito alla creazione di posti di lavoro e ha offerto ai consumatori una **scelta maggiore a prezzi più bassi**. Esso continua a essere un motore per la costruzione di un'economia più forte, equilibrata ed equa. Si tratta di uno dei principali risultati dell'Unione e la sua migliore risorsa in un mondo sempre più globale.

imprese europee, in particolare le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI) e ne ha rafforzato la competitività industriale. Il mercato interno ha contribuito alla creazione di posti di lavoro e ha offerto ai consumatori una **maggiore diversificazione in termini di prodotti e servizi offerti**. Esso continua a essere un motore per la costruzione di un'economia **sostenibile**, più forte, equilibrata e **trasparente, inclusiva** ed equa. Si tratta di uno dei principali risultati dell'Unione e la sua migliore risorsa in un mondo sempre più globale **nonché di un elemento centrale per la riuscita del processo di trasformazione in un'economia a zero emissioni nette di carbonio, sostenibile ed efficiente sotto il profilo delle risorse e dell'energia**.

Or. en

#### **Emendamento 54** **Patrizia Toia**

#### **Proposta di regolamento** **Considerando 1**

##### *Testo della Commissione*

(1) Il mercato interno costituisce una pietra angolare dell'Unione. Fin dalla sua istituzione, si è dimostrato un importante contributo alla crescita, alla competitività e all'occupazione. Ha generato nuove opportunità ed economie di scala per le imprese europee, in particolare le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI) e ne ha rafforzato la competitività industriale. Il mercato interno ha contribuito alla creazione di posti di lavoro e ha offerto ai consumatori una scelta maggiore a prezzi più bassi. Esso continua a essere un motore per la costruzione di un'economia più forte, equilibrata ed equa. Si tratta di uno dei principali risultati dell'Unione e la sua migliore risorsa in un

##### *Emendamento*

(1) Il mercato interno costituisce una pietra angolare dell'Unione. Fin dalla sua istituzione, si è dimostrato un importante contributo alla crescita, alla competitività e all'occupazione. Ha generato nuove opportunità ed economie di scala per le imprese europee, in particolare le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI), **i cluster e le reti e i consorzi di imprese**, e ne ha rafforzato la competitività industriale, **oltre ad essersi anche prefisso di creare e rafforzare la catena del valore dove le imprese sono coinvolte in tutti gli aspetti del processo**. Il mercato interno ha contribuito alla creazione di posti di lavoro e ha offerto ai consumatori una scelta maggiore a prezzi più bassi. Esso continua

mondo sempre più globale.

a essere un motore per la **crescita economica e per la** costruzione di un'economia più forte, equilibrata ed equa. Si tratta di uno dei principali risultati dell'Unione e la sua migliore risorsa in un mondo sempre più globale.

Or. en

### Motivazione

*È importante rafforzare la catena del valore quando le imprese sono coinvolte in tutta la catena di approvvigionamento.*

## Emendamento 55 Paloma López Bermejo

### Proposta di regolamento Considerando 1

#### *Testo della Commissione*

(1) Il mercato interno costituisce una pietra angolare dell'Unione. Fin dalla sua istituzione, si è dimostrato un importante contributo alla crescita, alla competitività **e all'occupazione**. Ha generato nuove opportunità ed economie di scala per le imprese europee, **in particolare** le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI) **e ne ha rafforzato la competitività industriale**. Il mercato interno **ha contribuito alla** creazione di posti di lavoro **e ha offerto ai consumatori una scelta maggiore a prezzi più bassi**. **Esso continua** a essere un motore per la costruzione di un'economia più forte, equilibrata ed equa. Si tratta di uno dei principali **risultati** dell'Unione e **la sua migliore risorsa** in un mondo sempre più globale.

#### *Emendamento*

(1) Il mercato interno costituisce una pietra angolare dell'Unione. Fin dalla sua istituzione, si è dimostrato un importante contributo alla crescita **e alla competitività**. Ha generato nuove opportunità ed economie di scala per le imprese europee, **anche se per** le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI) **queste possibilità sono rimaste lontane dalla realtà quotidiana**. **La dinamica del mercato interno è stata complessa per quanto riguarda la** creazione **e la distruzione** di posti di lavoro, **ma** ha offerto ai consumatori una scelta maggiore, **generalmente** a prezzi più bassi. **Può continuare** a essere un motore per la costruzione di un'economia più forte, equilibrata ed equa, **a condizione di preoccuparsi maggiormente delle condizioni ambientali e sociali**. Si tratta di uno dei principali **pilastri** dell'Unione e **di un importante strumento** in un mondo sempre più globale.

**Emendamento 56**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 1**

*Testo della Commissione*

(1) Il mercato interno costituisce una pietra angolare dell'Unione. Fin dalla sua istituzione, si è dimostrato un importante contributo alla **crescita**, alla competitività e all'occupazione. Ha generato nuove opportunità ed economie di scala per le imprese europee, in particolare le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI) e ne ha rafforzato la competitività industriale. Il mercato interno ha contribuito alla creazione di posti di lavoro e ha offerto ai consumatori una scelta maggiore a prezzi più bassi. Esso continua a essere un motore per la costruzione di un'economia più forte, equilibrata ed equa. Si tratta di uno dei principali risultati dell'Unione e la sua migliore risorsa in un mondo sempre più globale.

*Emendamento*

(1) Il mercato interno costituisce una pietra angolare dell'Unione. Fin dalla sua istituzione, si è dimostrato un importante contributo alla **prosperità**, alla competitività e all'occupazione. Ha generato nuove opportunità ed economie di scala per le imprese europee, in particolare le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI) e ne ha rafforzato la competitività industriale. Il mercato interno ha contribuito alla creazione di posti di lavoro e ha offerto ai consumatori una scelta maggiore a prezzi più bassi. Esso continua a essere un motore per la costruzione di un'economia più forte, equilibrata ed equa. Si tratta di uno dei principali risultati dell'Unione e la sua migliore risorsa in un mondo sempre più globale.

Or. en

**Emendamento 57**  
**Paloma López Bermejo**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 2**

*Testo della Commissione*

(2) Il mercato interno deve costantemente adeguarsi al contesto in rapido mutamento della rivoluzione digitale e della globalizzazione. **Una** nuova era di innovazione digitale **continua ad**

*Emendamento*

(2) Il mercato interno deve costantemente adeguarsi al contesto in rapido mutamento della rivoluzione digitale e della globalizzazione. **Si tratta di un processo che richiede profondi**

offrire opportunità per le imprese e i privati, **creando** nuovi prodotti e modelli commerciali ma costituisce anche una sfida per la regolamentazione e **l'applicazione**.

**cambiamenti organizzativi e un impegno sociale per far sì che le nuove sfide si convertano in un'opportunità di inclusione e di progresso. Questa** nuova era di innovazione digitale **può** offrire opportunità per le imprese, **i lavoratori** e i privati **e creare** nuovi prodotti e modelli commerciali, ma costituisce anche una sfida per la regolamentazione e **la partecipazione dei lavoratori e dei consumatori al processo**.

Or. es

### **Emendamento 58**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

#### **Proposta di regolamento**

##### **Considerando 2**

###### *Testo della Commissione*

(2) Il mercato interno deve costantemente adeguarsi al contesto in rapido mutamento della rivoluzione digitale **e** della globalizzazione. Una nuova era di innovazione digitale **continua** ad offrire opportunità per le imprese e i privati, **creando** nuovi prodotti e modelli commerciali ma **costituisce** anche una sfida per la regolamentazione e l'applicazione.

###### *Emendamento*

(2) Il mercato interno deve costantemente adeguarsi al contesto in rapido mutamento della rivoluzione digitale, della globalizzazione **e delle crescenti pressioni derivanti dai cambiamenti climatici**. Una nuova era di innovazione digitale **e di ecoinnovazione nonché nuovi modelli di economia collaborativa continuano** ad offrire opportunità per le imprese e i privati, **a creare** nuovi prodotti, **servizi** e modelli commerciali **sostenibili e maggiormente efficienti sotto il profilo delle risorse e dell'energia**, ma **costituiscono** anche una sfida per la regolamentazione e l'applicazione.

Or. en

### **Emendamento 59**

**Pavel Telička, Carolina Punset**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 2**

*Testo della Commissione*

(2) Il mercato interno deve costantemente adeguarsi al contesto in rapido mutamento della rivoluzione digitale e della globalizzazione. Una nuova era di innovazione digitale continua ad offrire opportunità per le imprese e i privati, creando nuovi prodotti e modelli commerciali ma costituisce anche una sfida per la regolamentazione e l'applicazione.

*Emendamento*

(2) Il mercato interno deve costantemente adeguarsi al contesto in rapido mutamento della rivoluzione digitale, **dei cambiamenti climatici** e della globalizzazione. Una nuova era di innovazione digitale continua ad offrire opportunità per le imprese e i privati, creando nuovi prodotti e modelli commerciali ma costituisce anche una sfida per la regolamentazione e l'applicazione.

Or. en

**Emendamento 60**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**

**Considerando 3**

*Testo della Commissione*

(3) Il solido corpus della legislazione dell'Unione è alla base del funzionamento del mercato interno. Ciò riguarda, in particolare, la competitività, la normazione, la protezione dei consumatori, la vigilanza del mercato e la regolamentazione della filiera alimentare, ma anche le norme in materia di imprese, commercio e operazioni finanziarie e la promozione di una concorrenza leale che crea condizioni di parità essenziali per il funzionamento del mercato interno.

*Emendamento*

(3) Il solido corpus della legislazione dell'Unione è alla base del funzionamento del mercato interno. Ciò riguarda, in particolare, la competitività, la normazione, la protezione dei consumatori **e dell'ambiente, la transizione energetica**, la vigilanza del mercato e la regolamentazione della filiera alimentare, ma anche le norme in materia di imprese, commercio e operazioni finanziarie e la promozione di una concorrenza leale, **compresi i fattori sociali e ambientali**, che crea condizioni di parità essenziali per il funzionamento del mercato interno.

Or. en



## Emendamento 61

Tilly Metz

a nome del gruppo Verts/ALE

### Proposta di regolamento

#### Considerando 3 bis (nuovo)

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(3 bis) A seguito dell'accordo di Parigi, la spesa dell'UE per le azioni connesse al clima nell'ambito del QFP dovrebbe essere aumentata significativamente rispetto all'attuale QFP e raggiungere almeno una quota del 30 %. È opportuno che le misure contemplate nel presente regolamento contribuiscano a realizzare, entro il 2050, un'economia e una società con zero emissioni nette di gas a effetto serra. È importante provvedere affinché nella preparazione, nell'elaborazione e nell'attuazione del programma per il mercato unico si integrino ex ante la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici nonché la prevenzione dei rischi, anziché comunicarli semplicemente ex post.*

Or. en

## Emendamento 62

Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

### Proposta di regolamento

#### Considerando 4

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(4) Permangono tuttavia ostacoli al corretto funzionamento del mercato interno o ne emergono nuovi. Stabilire norme rappresenta solo il primo passo, ma applicarle efficacemente è altrettanto importante. ***Si tratta***, in ultima analisi, ***di una questione di*** fiducia dei cittadini nell'Unione, nella sua capacità di conseguire risultati e ***di*** creare ***crescita*** e

(4) Permangono tuttavia ostacoli al corretto funzionamento del mercato interno o ne emergono nuovi. Stabilire norme rappresenta solo il primo passo, ma applicarle efficacemente è altrettanto importante. ***Questo significa***, in ultima analisi, ***creare un contesto utile per ottenere la*** fiducia dei cittadini nell'Unione, nella sua capacità di

posti di lavoro, tutelando nel contempo il pubblico interesse.

conseguire risultati, e creare **prosperità** e posti di lavoro **di buona qualità**, tutelando nel contempo il pubblico interesse.

*(La sostituzione del termine "crescita" con il termine "prosperità" si applica a tutto il testo; l'approvazione dell'emendamento implica adeguamenti tecnici in tutto il testo).*

Or. en

**Emendamento 63**  
**Paloma López Bermejo**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 4**

*Testo della Commissione*

(4) Permangono tuttavia ostacoli al corretto funzionamento del mercato interno o ne emergono nuovi. Stabilire norme rappresenta solo il primo passo, ma applicarle efficacemente è altrettanto importante. Si tratta, in ultima analisi, di una questione di fiducia dei cittadini nell'Unione, nella sua capacità di conseguire risultati e di creare crescita e posti di lavoro, tutelando nel contempo il pubblico interesse.

*Emendamento*

(4) Permangono tuttavia ostacoli al corretto funzionamento del mercato interno o ne emergono nuovi. Stabilire norme rappresenta solo il primo passo, ma applicarle efficacemente è altrettanto importante. Si tratta, in ultima analisi, di una questione di fiducia dei cittadini nell'Unione, nella sua capacità di conseguire risultati e di creare crescita **sostenibile** e posti di lavoro **di qualità**, tutelando nel contempo il pubblico interesse.

Or. es

**Emendamento 64**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 4 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***(4 bis) Tenendo presente l'accordo di Parigi, la spesa dell'UE per le azioni connesse al clima nell'ambito del QFP***

*dovrebbe essere aumentata significativamente rispetto all'attuale QFP e raggiungere almeno una quota del 40 %. È importante provvedere affinché nella preparazione, nell'elaborazione e nell'attuazione del programma per il mercato unico si integrino ex ante la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici nonché la prevenzione dei rischi, anziché comunicarli semplicemente ex post.*

Or. en

## **Emendamento 65**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 5**

##### *Testo della Commissione*

(5) Attualmente esistono vari programmi d'azione dell'Unione in materia di competitività delle imprese, comprese le PMI, protezione dei consumatori e degli utenti finali dei servizi finanziari, politiche nel settore dei servizi finanziari e filiera alimentare. Ulteriori attività sono finanziate direttamente, nell'ambito delle linee di bilancio relative al mercato interno. Occorre razionalizzare e sfruttare le sinergie tra le diverse azioni nonché prevedere un quadro più flessibile e agile per finanziare attività miranti a realizzare un mercato interno che funzioni correttamente ***nel modo economicamente più efficiente***. È pertanto necessario istituire un nuovo programma che riunisca attività finanziate in precedenza nell'ambito di tali programmi e delle pertinenti linee di bilancio. Il programma dovrebbe inoltre comprendere nuove iniziative volte a migliorare il funzionamento del mercato interno.

##### *Emendamento*

(5) Attualmente esistono vari programmi d'azione dell'Unione in materia di competitività ***e sostenibilità*** delle imprese, comprese le PMI, protezione dei consumatori e degli utenti finali dei servizi finanziari, politiche nel settore dei servizi finanziari e filiera alimentare. Ulteriori attività sono finanziate direttamente, nell'ambito delle linee di bilancio relative al mercato interno. Occorre razionalizzare e sfruttare le sinergie tra le diverse azioni nonché prevedere un quadro più flessibile e agile per finanziare attività miranti a realizzare un mercato interno ***sostenibile e che funzioni correttamente, che sia efficiente, a prezzi accessibili e orientato al consumatore e tenga conto dei fattori ambientali, sociali e di governance***. È pertanto necessario istituire un nuovo programma che riunisca attività finanziate in precedenza nell'ambito di tali programmi e delle pertinenti linee di bilancio. Il programma dovrebbe inoltre comprendere nuove iniziative volte a migliorare il

funzionamento del mercato interno.

Or. en

**Emendamento 66**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 5**

*Testo della Commissione*

(5) Attualmente esistono vari programmi d'azione dell'Unione in materia di competitività delle imprese, comprese le PMI, protezione dei consumatori e degli utenti finali dei servizi finanziari, politiche nel settore dei servizi finanziari e filiera alimentare. Ulteriori attività sono finanziate direttamente, nell'ambito delle linee di bilancio relative al mercato interno. Occorre razionalizzare e sfruttare le sinergie tra le diverse azioni nonché prevedere un quadro più flessibile e agile per finanziare attività miranti a realizzare un mercato interno che funzioni correttamente nel modo economicamente più efficiente. È pertanto necessario istituire un nuovo programma che riunisca attività finanziate in precedenza nell'ambito di tali programmi e delle pertinenti linee di bilancio. Il programma dovrebbe inoltre comprendere nuove iniziative volte a migliorare il funzionamento del mercato interno.

*Emendamento*

(5) Attualmente esistono vari programmi d'azione dell'Unione in materia di competitività *e sostenibilità* delle imprese, comprese le PMI, protezione dei consumatori e degli utenti finali dei servizi finanziari, politiche nel settore dei servizi finanziari e filiera alimentare. Ulteriori attività sono finanziate direttamente, nell'ambito delle linee di bilancio relative al mercato interno. Occorre razionalizzare e sfruttare le sinergie tra le diverse azioni nonché prevedere un quadro più flessibile e agile per finanziare attività miranti a realizzare un mercato interno che funzioni correttamente nel modo economicamente più efficiente. È pertanto necessario istituire un nuovo programma che riunisca attività finanziate in precedenza nell'ambito di tali programmi e delle pertinenti linee di bilancio. Il programma dovrebbe inoltre comprendere nuove iniziative volte a migliorare il funzionamento del mercato interno.

*(La modifica si applica all'intero testo legislativo in esame; l'approvazione dell'emendamento implica adeguamenti tecnici in tutto il testo).*

Or. en

**Emendamento 67**  
**Paloma López Bermejo**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 5 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***(5 bis) È importante introdurre una visione autocritica, che metta in risalto il fatto che il funzionamento del mercato interno non ha sempre risposto alle aspettative e che la sua attuazione non ha sempre tenuto conto delle conseguenze sociali che avrebbe prodotto. La nuova situazione mondiale che si sta creando rende imperativa una nuova logica di sviluppo del mercato interno, basata sulla capacità d'integrazione e sulla partecipazione della società, dei lavoratori e dei consumatori ai processi di trasformazione in corso.***

Or. es

**Emendamento 68**  
**Patrizia Toia**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 7**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(7) È pertanto opportuno istituire un programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, comprese le microimprese e le piccole e medie imprese, e alle statistiche europee (il “programma”). Il programma dovrebbe essere istituito per un periodo di sette anni, dal 2021 al 2027.

(7) È pertanto opportuno istituire un programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, comprese le microimprese e le piccole e medie imprese, ***i cluster e le reti e i consorzi di imprese***, e alle statistiche europee (il “programma”). Il programma dovrebbe essere istituito per un periodo di sette anni, dal 2021 al 2027.

Or. en

**Emendamento 69**  
**Tilly Metz**  
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 7**

*Testo della Commissione*

(7) È pertanto opportuno istituire un programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, **comprese le** microimprese e le piccole e medie imprese, e alle statistiche europee (il "programma"). Il programma dovrebbe essere istituito per un periodo di sette anni, dal 2021 al 2027.

*Emendamento*

(7) È pertanto opportuno istituire un programma relativo al mercato interno, alla competitività **e sostenibilità** delle imprese, **con particolare riferimento alle** microimprese e le piccole e medie imprese, e alle statistiche europee (il "programma"). Il programma dovrebbe essere istituito per un periodo di sette anni, dal 2021 al 2027.

Or. en

**Emendamento 70**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 8**

*Testo della Commissione*

(8) Il programma dovrebbe sostenere l'elaborazione, l'attuazione e l'applicazione della legislazione dell'Unione su cui si basa il corretto funzionamento del mercato interno. È opportuno sostenere la creazione di condizioni adeguate a rafforzare il ruolo di tutti gli operatori del mercato interno: le imprese, i cittadini, compresi i consumatori, la società civile e le autorità pubbliche. A tal fine, il programma dovrebbe mirare a garantire la competitività delle imprese, in particolare delle PMI, ma anche **a sostenere** l'applicazione delle norme sulla protezione dei consumatori **e** sulla sicurezza, sensibilizzando le imprese e i privati e fornendo loro strumenti, **conoscenze** e competenze adeguati a prendere decisioni informate e a rafforzare la loro partecipazione all'elaborazione delle politiche dell'Unione. Il programma

*Emendamento*

(8) Il programma dovrebbe sostenere l'elaborazione, l'attuazione e l'applicazione della legislazione dell'Unione su cui si basa il corretto funzionamento del mercato interno. È opportuno sostenere la creazione di condizioni adeguate a rafforzare il ruolo di tutti gli operatori del mercato interno: le imprese, i cittadini, compresi i consumatori, la società civile e le autorità pubbliche. A tal fine, il programma dovrebbe mirare a garantire la competitività **e la sostenibilità** delle imprese, in particolare delle PMI, ma anche **un elevato livello di tutela dei consumatori, con particolare riferimento a taluni consumatori più vulnerabili di altri, sostenendo** l'applicazione delle norme sulla protezione dei consumatori, sulla sicurezza **e sull'ambiente**, sensibilizzando le imprese e i privati e fornendo loro **informazioni**, strumenti,

dovrebbe inoltre mirare a rafforzare la cooperazione amministrativa e normativa, segnatamente tramite lo scambio delle migliori pratiche e la costruzione di basi di conoscenze e competenze, compreso il ricorso ad appalti pubblici strategici. Il programma dovrebbe altresì mirare a sostenere lo sviluppo di norme internazionali di elevata qualità che sostengano l'attuazione della legislazione dell'Unione. Ciò comprende anche la normazione nel campo dell'informativa finanziaria e della revisione contabile, contribuendo in tal modo alla trasparenza e al buon funzionamento dei mercati dei capitali dell'Unione nonché al rafforzamento della protezione degli investitori. È opportuno che il programma sostenga la regolamentazione e la normazione anche assicurando la più ampia partecipazione possibile dei portatori di interessi. L'obiettivo del programma dovrebbe inoltre consistere nel sostenere l'attuazione e l'applicazione della legislazione dell'Unione che prevede un elevato livello di protezione della salute delle persone, degli animali e delle piante lungo l'intera filiera alimentare e il miglioramento del benessere degli animali.

*formazione* e competenze adeguati a prendere decisioni informate e a rafforzare la loro partecipazione all'elaborazione delle politiche dell'Unione. Il programma dovrebbe inoltre mirare a rafforzare la cooperazione amministrativa e normativa, segnatamente tramite lo scambio delle migliori pratiche e la costruzione di basi di conoscenze e competenze, compreso il ricorso ad appalti pubblici strategici. Il programma dovrebbe altresì mirare a sostenere lo sviluppo di norme internazionali di elevata qualità che sostengano l'attuazione della legislazione dell'Unione. Ciò comprende anche la normazione nel campo dell'informativa finanziaria e della revisione contabile, contribuendo in tal modo alla trasparenza e al buon funzionamento dei mercati dei capitali dell'Unione nonché al rafforzamento della protezione degli investitori. È opportuno che il programma sostenga la regolamentazione e la normazione anche assicurando la più ampia partecipazione possibile dei portatori di interessi. L'obiettivo del programma dovrebbe inoltre consistere nel sostenere l'attuazione e l'applicazione della legislazione dell'Unione che prevede un elevato livello di protezione della salute delle persone, degli animali e delle piante lungo l'intera filiera alimentare e il miglioramento del benessere degli animali.

Or. en

**Emendamento 71**  
**Paloma López Bermejo**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 8**

*Testo della Commissione*

(8) Il programma dovrebbe sostenere l'elaborazione, l'attuazione e l'applicazione della legislazione dell'Unione *su cui si*

*Emendamento*

(8) Il programma dovrebbe sostenere l'elaborazione, l'attuazione e l'applicazione della legislazione dell'Unione,

***basa il*** corretto funzionamento del mercato interno. È opportuno sostenere la creazione di condizioni adeguate a rafforzare il ruolo di tutti gli operatori del mercato interno: le imprese, i cittadini, compresi i consumatori, la società civile e le autorità pubbliche. A tal fine, il programma dovrebbe mirare a garantire la competitività delle imprese, in particolare delle PMI, ma anche a sostenere l'applicazione delle norme sulla protezione dei consumatori e sulla sicurezza, sensibilizzando le imprese e i privati e fornendo loro strumenti, conoscenze e competenze adeguati a prendere decisioni informate e a rafforzare la loro partecipazione all'elaborazione delle politiche dell'Unione. Il programma dovrebbe inoltre mirare a rafforzare la cooperazione amministrativa e normativa, segnatamente tramite lo scambio delle migliori pratiche e la costruzione di basi di conoscenze e competenze, compreso il ricorso ad appalti pubblici strategici. Il programma dovrebbe altresì mirare a sostenere lo sviluppo di norme internazionali di elevata qualità che sostengano l'attuazione della legislazione dell'Unione. Ciò comprende anche la normazione nel campo dell'informativa finanziaria e della revisione contabile, contribuendo in tal modo alla trasparenza e al buon funzionamento dei mercati dei capitali dell'Unione nonché al rafforzamento della protezione degli investitori. È opportuno che il programma sostenga la regolamentazione e la normazione anche assicurando la più ampia partecipazione possibile dei portatori di interessi. L'obiettivo del programma dovrebbe inoltre consistere nel sostenere l'attuazione e l'applicazione della legislazione dell'Unione che prevede un elevato livello di protezione della salute delle persone, degli animali e delle piante lungo l'intera filiera alimentare e il miglioramento del benessere degli animali.

***contribuendo in tal modo al*** corretto funzionamento ***e al miglioramento*** del mercato interno. È opportuno sostenere la creazione di condizioni adeguate a rafforzare il ruolo di tutti gli operatori del mercato interno: le imprese, i ***lavoratori, i*** cittadini, compresi i consumatori, la società civile e le autorità pubbliche. A tal fine, il programma dovrebbe mirare a garantire la competitività delle imprese, in particolare delle PMI, ***e alla creazione di posti di lavoro di qualità***, ma anche a sostenere l'applicazione delle norme sulla protezione dei consumatori e sulla sicurezza, sensibilizzando le imprese e i privati e fornendo loro strumenti, conoscenze e competenze adeguati a prendere decisioni informate e a rafforzare la loro partecipazione all'elaborazione delle politiche dell'Unione. ***Inoltre, il programma dovrebbe porsi come obiettivo il rispetto e l'applicazione della legislazione in materia di lavoro.*** Il programma dovrebbe inoltre mirare a rafforzare la cooperazione amministrativa e normativa, segnatamente tramite lo scambio delle migliori pratiche e la costruzione di basi di conoscenze e competenze, compreso il ricorso ad appalti pubblici strategici. Il programma dovrebbe altresì mirare a sostenere lo sviluppo di norme internazionali di elevata qualità che sostengano l'attuazione della legislazione dell'Unione. Ciò comprende anche la normazione nel campo dell'informativa finanziaria e della revisione contabile, contribuendo in tal modo alla trasparenza e al buon funzionamento dei mercati dei capitali dell'Unione nonché al rafforzamento della protezione degli investitori. È opportuno che il programma sostenga la regolamentazione e la normazione anche assicurando la più ampia partecipazione possibile dei portatori di interessi. L'obiettivo del programma dovrebbe inoltre consistere nel sostenere l'attuazione e l'applicazione della legislazione dell'Unione che prevede un elevato livello di protezione della salute



delle persone, degli animali e delle piante lungo l'intera filiera alimentare e il miglioramento del benessere degli animali.

Or. es

**Emendamento 72**  
**Răzvan Popa**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 8**

*Testo della Commissione*

(8) Il programma dovrebbe sostenere l'elaborazione, l'attuazione e l'applicazione della legislazione dell'Unione su cui si basa il corretto funzionamento del mercato interno. È opportuno sostenere la creazione di condizioni adeguate a rafforzare il ruolo di tutti gli operatori del mercato interno: le imprese, i cittadini, compresi i consumatori, la società civile e le autorità pubbliche. A tal fine, il programma dovrebbe mirare a garantire la competitività delle imprese, in particolare delle PMI, ma anche a sostenere l'applicazione delle norme sulla protezione dei consumatori e sulla sicurezza, sensibilizzando le imprese e i privati e fornendo loro strumenti, conoscenze e competenze adeguati a prendere decisioni informate e a rafforzare la loro partecipazione all'elaborazione delle politiche dell'Unione. Il programma dovrebbe inoltre mirare a rafforzare la cooperazione amministrativa e normativa, segnatamente tramite lo scambio delle migliori pratiche e la costruzione di basi di conoscenze e competenze, compreso il ricorso ad appalti pubblici strategici. Il programma dovrebbe altresì mirare a sostenere lo sviluppo di norme internazionali di elevata qualità che sostengano l'attuazione della legislazione dell'Unione. Ciò comprende anche la normazione nel campo dell'informativa

*Emendamento*

(8) Il programma dovrebbe sostenere l'elaborazione, l'attuazione e l'applicazione della legislazione dell'Unione su cui si basa il corretto funzionamento del mercato interno. È opportuno sostenere la creazione di condizioni adeguate a rafforzare il ruolo di tutti gli operatori del mercato interno: le imprese, i cittadini, compresi i consumatori, la società civile e le autorità pubbliche, **sulla scorta del successo dell'attuale programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (COSME)**. A tal fine, il programma dovrebbe mirare a garantire la competitività delle imprese, in particolare delle PMI, ma anche a sostenere l'applicazione delle norme sulla protezione dei consumatori e sulla sicurezza, sensibilizzando le imprese e i privati e fornendo loro strumenti, conoscenze e competenze adeguati a prendere decisioni informate e a rafforzare la loro partecipazione all'elaborazione delle politiche dell'Unione. Il programma dovrebbe inoltre mirare a rafforzare la cooperazione amministrativa e normativa, segnatamente tramite lo scambio delle migliori pratiche e la costruzione di basi di conoscenze e competenze, compreso il ricorso ad appalti pubblici strategici. Il programma dovrebbe altresì mirare a sostenere lo sviluppo di norme internazionali di elevata qualità che

finanziaria e della revisione contabile, contribuendo in tal modo alla trasparenza e al buon funzionamento dei mercati dei capitali dell'Unione nonché al rafforzamento della protezione degli investitori. È opportuno che il programma sostenga la regolamentazione e la normazione anche assicurando la più ampia partecipazione possibile dei portatori di interessi. L'obiettivo del programma dovrebbe inoltre consistere nel sostenere l'attuazione e l'applicazione della legislazione dell'Unione che prevede un elevato livello di protezione della salute delle persone, degli animali e delle piante lungo l'intera filiera alimentare e il miglioramento del benessere degli animali.

sostengano l'attuazione della legislazione dell'Unione. Ciò comprende anche la normazione nel campo dell'informativa finanziaria e della revisione contabile, contribuendo in tal modo alla trasparenza e al buon funzionamento dei mercati dei capitali dell'Unione nonché al rafforzamento della protezione degli investitori. È opportuno che il programma sostenga la regolamentazione e la normazione anche assicurando la più ampia partecipazione possibile dei portatori di interessi. L'obiettivo del programma dovrebbe inoltre consistere nel sostenere l'attuazione e l'applicazione della legislazione dell'Unione che prevede un elevato livello di protezione della salute delle persone, degli animali e delle piante lungo l'intera filiera alimentare e il miglioramento del benessere degli animali.

Or. en

### **Emendamento 73** **Rolandas Paksas**

#### **Proposta di regolamento** **Considerando 8**

##### *Testo della Commissione*

(8) Il programma dovrebbe sostenere l'elaborazione, l'attuazione e l'applicazione della legislazione dell'Unione su cui si basa il corretto funzionamento del mercato interno. È opportuno sostenere la creazione di condizioni adeguate a rafforzare il ruolo di tutti gli operatori del mercato interno: le imprese, i cittadini, compresi i consumatori, la società civile e le autorità pubbliche. A tal fine, il programma dovrebbe mirare a garantire la competitività delle imprese, in particolare delle PMI, ma anche a sostenere l'applicazione delle norme sulla protezione dei consumatori e sulla sicurezza, sensibilizzando le imprese e i privati e

##### *Emendamento*

(8) Il programma dovrebbe sostenere l'elaborazione, l'attuazione e l'applicazione della legislazione dell'Unione su cui si basa il corretto funzionamento del mercato interno. È opportuno sostenere la creazione di condizioni adeguate a rafforzare il ruolo di tutti gli operatori del mercato interno: le imprese, i cittadini, compresi i consumatori, la società civile e le autorità pubbliche. A tal fine, il programma dovrebbe mirare a garantire la competitività delle imprese, in particolare delle PMI, ma anche a sostenere l'applicazione delle norme sulla protezione dei consumatori e sulla sicurezza, sensibilizzando le imprese e i privati e

fornendo loro strumenti, conoscenze e competenze adeguati a prendere decisioni informate e a rafforzare la loro partecipazione all'elaborazione delle politiche dell'Unione. Il programma dovrebbe inoltre mirare a rafforzare la cooperazione amministrativa e normativa, segnatamente tramite lo scambio delle migliori pratiche e la costruzione di basi di conoscenze e competenze, **compreso** il ricorso ad appalti pubblici strategici. Il programma dovrebbe altresì mirare a sostenere lo sviluppo di norme internazionali di elevata qualità che sostengano l'attuazione della legislazione dell'Unione. Ciò comprende anche la normazione nel campo dell'informativa finanziaria e della revisione contabile, contribuendo in tal modo alla trasparenza e al buon funzionamento dei mercati dei capitali dell'Unione nonché al rafforzamento della protezione degli investitori. È opportuno che il programma sostenga la regolamentazione e la normazione anche assicurando la più ampia partecipazione possibile dei portatori di interessi. L'obiettivo del programma dovrebbe inoltre consistere nel sostenere l'attuazione e l'applicazione della legislazione dell'Unione che prevede un elevato livello di protezione della salute delle persone, degli animali e delle piante lungo l'intera filiera alimentare e il miglioramento del benessere degli animali.

fornendo loro strumenti, conoscenze e competenze adeguati a prendere decisioni informate e a rafforzare la loro partecipazione all'elaborazione delle politiche dell'Unione. Il programma dovrebbe inoltre mirare a rafforzare la cooperazione amministrativa e normativa, segnatamente tramite lo scambio delle migliori pratiche e la costruzione di basi di conoscenze e competenze, **compresi** il ricorso ad appalti pubblici strategici **e la creazione di centri di conoscenze digitali**. Il programma dovrebbe altresì mirare a sostenere lo sviluppo di norme internazionali di elevata qualità che sostengano l'attuazione della legislazione dell'Unione. Ciò comprende anche la normazione nel campo dell'informativa finanziaria e della revisione contabile, contribuendo in tal modo alla trasparenza e al buon funzionamento dei mercati dei capitali dell'Unione nonché al rafforzamento della protezione degli investitori. È opportuno che il programma sostenga la regolamentazione e la normazione anche assicurando la più ampia partecipazione possibile dei portatori di interessi. L'obiettivo del programma dovrebbe inoltre consistere nel sostenere l'attuazione e l'applicazione della legislazione dell'Unione che prevede un elevato livello di protezione della salute delle persone, degli animali e delle piante lungo l'intera filiera alimentare e il miglioramento del benessere degli animali.

Or. en

**Emendamento 74**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 8**

*Testo della Commissione*

(8) Il programma dovrebbe sostenere

*Emendamento*

(8) Il programma dovrebbe sostenere

l'elaborazione, l'attuazione e l'applicazione della legislazione dell'Unione su cui si basa il corretto funzionamento del mercato interno. È opportuno sostenere la creazione di condizioni adeguate a rafforzare il ruolo di tutti gli operatori del mercato interno: le imprese, i cittadini, compresi i consumatori, la società civile e le autorità pubbliche. A tal fine, il programma dovrebbe mirare a garantire la competitività delle imprese, in particolare delle PMI, ma anche a sostenere l'applicazione delle norme sulla protezione dei consumatori e sulla sicurezza, sensibilizzando le imprese e i privati e fornendo loro strumenti, conoscenze e competenze adeguati a prendere decisioni informate e a rafforzare la loro partecipazione all'elaborazione delle politiche dell'Unione. Il programma dovrebbe inoltre mirare a rafforzare la cooperazione amministrativa e normativa, segnatamente tramite lo scambio delle migliori pratiche e la costruzione di basi di conoscenze e competenze, compreso il ricorso ad appalti pubblici strategici. Il programma dovrebbe altresì mirare a sostenere lo sviluppo di norme internazionali di elevata qualità che sostengano l'attuazione della legislazione dell'Unione. Ciò comprende anche la normazione nel campo dell'informativa finanziaria e della revisione contabile, contribuendo in tal modo alla trasparenza e al buon funzionamento dei mercati dei capitali dell'Unione nonché al rafforzamento della protezione degli investitori. È opportuno che il programma sostenga la regolamentazione e la normazione anche assicurando la più ampia partecipazione possibile dei portatori di interessi. L'obiettivo del programma dovrebbe inoltre consistere nel sostenere l'attuazione e l'applicazione della legislazione dell'Unione che prevede un elevato livello di protezione della salute delle persone, degli animali e delle piante lungo l'intera filiera alimentare e il

l'elaborazione, l'attuazione e l'applicazione della legislazione dell'Unione su cui si basa il corretto funzionamento del mercato interno. È opportuno sostenere la creazione di condizioni adeguate a rafforzare il ruolo di tutti gli operatori del mercato interno: le imprese, i cittadini, compresi i consumatori, la società civile e le autorità pubbliche. A tal fine, il programma dovrebbe mirare a garantire la competitività delle imprese, in particolare *delle microimprese e* delle PMI, ma anche a sostenere l'applicazione delle norme sulla protezione dei consumatori e sulla sicurezza, sensibilizzando le imprese e i privati e fornendo loro strumenti, conoscenze e competenze adeguati a prendere decisioni informate e a rafforzare la loro partecipazione all'elaborazione delle politiche dell'Unione. Il programma dovrebbe inoltre mirare a rafforzare la cooperazione amministrativa e normativa, segnatamente tramite lo scambio delle migliori pratiche e la costruzione di basi di conoscenze e competenze, compreso il ricorso ad appalti pubblici strategici. Il programma dovrebbe altresì mirare a sostenere lo sviluppo di norme internazionali di elevata qualità che sostengano l'attuazione della legislazione dell'Unione. Ciò comprende anche la normazione nel campo dell'informativa finanziaria e della revisione contabile, contribuendo in tal modo alla trasparenza e al buon funzionamento dei mercati dei capitali dell'Unione nonché al rafforzamento della protezione degli investitori. È opportuno che il programma sostenga la regolamentazione e la normazione anche assicurando la più ampia partecipazione possibile dei portatori di interessi. L'obiettivo del programma dovrebbe inoltre consistere nel sostenere l'attuazione e l'applicazione della legislazione dell'Unione che prevede un elevato livello di protezione della salute delle persone, degli animali e delle piante lungo l'intera filiera alimentare e il

miglioramento del benessere degli animali.

miglioramento del benessere degli animali.

*(La modifica si applica all'intero testo legislativo in esame; l'approvazione dell'emendamento implica adeguamenti tecnici in tutto il testo).*

Or. en

#### **Emendamento 75**

**Pavel Telička, Carolina Punset**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 8 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***(8 bis) La fusione dei programmi esistenti non dovrebbe tradursi in una minore chiarezza e trasparenza. La Commissione europea, insieme agli Stati membri, dovrebbe cercare di fornire informazioni precise e tempestive sui programmi nonché sensibilizzare i potenziali beneficiari.***

Or. en

#### **Emendamento 76**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

#### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 9**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(9) Un mercato interno moderno promuove **la concorrenza** a vantaggio dei consumatori, **delle imprese** e dei lavoratori. Un migliore sfruttamento del mercato interno dei servizi in costante evoluzione dovrebbe aiutare le imprese europee a creare occupazione e ad espandersi al di là delle frontiere, ad offrire una più vasta gamma di servizi a prezzi migliori e a

(9) Un mercato interno moderno promuove **servizi di elevata qualità** a vantaggio dei consumatori **e della società nel suo insieme, preserva l'occupazione e le condizioni di lavoro** dei lavoratori **e garantisce un miglior funzionamento dei servizi di interesse economico generale di elevata qualità**. Un migliore sfruttamento del mercato interno dei servizi in costante

mantenere standard elevati per i consumatori e i lavoratori. A tal fine il programma dovrebbe contribuire all'eliminazione degli ostacoli rimanenti e a garantire un quadro normativo aperto a modelli commerciali nuovi e innovativi.

evoluzione dovrebbe aiutare le imprese europee a creare occupazione e ad espandersi al di là delle frontiere, ad offrire una più vasta gamma di servizi a prezzi migliori e a mantenere standard elevati per i consumatori e i lavoratori. A tal fine il programma dovrebbe contribuire all'eliminazione degli ostacoli rimanenti e a garantire un quadro normativo aperto a modelli commerciali nuovi e innovativi, ***assicurando nel contempo un livello elevato di protezione sociale.***

Or. en

**Emendamento 77**  
**Paloma López Bermejo**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 9**

*Testo della Commissione*

(9) Un mercato interno moderno promuove la concorrenza a vantaggio dei consumatori, delle imprese e dei lavoratori. Un migliore sfruttamento del mercato interno dei servizi in costante evoluzione dovrebbe aiutare le imprese europee a creare occupazione e ad espandersi al di là delle frontiere, ad offrire una più vasta gamma di servizi a prezzi migliori e a mantenere standard elevati per i consumatori e i lavoratori. A tal fine il programma dovrebbe contribuire all'eliminazione degli ostacoli rimanenti e a garantire un quadro normativo aperto a modelli commerciali nuovi e innovativi.

*Emendamento*

(9) Un mercato interno moderno promuove la concorrenza a vantaggio dei consumatori, delle imprese e dei lavoratori. Un migliore sfruttamento del mercato interno dei servizi in costante evoluzione dovrebbe aiutare le imprese europee a creare occupazione ***di qualità*** e ad espandersi al di là delle frontiere, ad offrire una più vasta gamma di servizi a prezzi migliori e a mantenere standard elevati per i consumatori e i lavoratori. A tal fine il programma dovrebbe contribuire all'eliminazione degli ostacoli rimanenti e a garantire un quadro normativo aperto a modelli commerciali nuovi e innovativi.

Or. es

**Emendamento 78**  
**Angelo Ciocca**

**Proposta di regolamento**  
**Recital 9**

*Testo della Commissione*

(9) Un mercato interno moderno **promuove** la concorrenza a vantaggio dei consumatori, delle imprese e dei lavoratori. Un migliore sfruttamento del mercato interno dei servizi in costante evoluzione dovrebbe aiutare le imprese europee a creare occupazione e ad espandersi al di là delle frontiere, ad offrire una più vasta gamma di servizi a prezzi migliori e a mantenere standard elevati per i consumatori e i lavoratori. A tal fine il programma dovrebbe contribuire all'eliminazione degli ostacoli rimanenti e a garantire un quadro normativo aperto a modelli commerciali nuovi e innovativi.

*Emendamento*

(9) Un mercato interno moderno **dovrebbe promuovere** la concorrenza a vantaggio dei consumatori, delle imprese e dei lavoratori. Un migliore sfruttamento del mercato interno dei servizi in costante evoluzione dovrebbe aiutare le imprese europee a creare occupazione e ad espandersi al di là delle frontiere, ad offrire una più vasta gamma di servizi a prezzi migliori e a mantenere standard elevati per i consumatori e i lavoratori. A tal fine il programma dovrebbe contribuire all'eliminazione degli ostacoli rimanenti e a garantire un quadro normativo aperto a modelli commerciali nuovi e innovativi.

Or. it

**Emendamento 79**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 10**

*Testo della Commissione*

(10) Per numerosi prodotti industriali gli ostacoli normativi nel mercato interno sono stati eliminati attraverso meccanismi di prevenzione, l'adozione di norme comuni e, qualora tali norme dell'Unione non esistano, attraverso il principio del reciproco riconoscimento. Per i settori che non sono oggetto della legislazione dell'Unione il principio del reciproco riconoscimento significa che le merci legalmente commercializzate in uno Stato membro godono del diritto di libera circolazione e possono essere vendute in un altro Stato membro. L'inadeguata applicazione del reciproco riconoscimento rende tuttavia più difficile per le imprese

*Emendamento*

(10) Per numerosi prodotti industriali gli ostacoli normativi nel mercato interno sono stati eliminati attraverso meccanismi di prevenzione, l'adozione di norme comuni e, qualora tali norme dell'Unione non esistano, attraverso il principio del reciproco riconoscimento. Per i settori che non sono oggetto della legislazione dell'Unione il principio del reciproco riconoscimento significa che le merci legalmente commercializzate in uno Stato membro godono del diritto di libera circolazione e possono essere vendute in un altro Stato membro, **a condizione che si applichino sempre le norme europee più rigorose e il principio di precauzione.**

accedere ai mercati di altri Stati membri. Nonostante l'elevato grado di integrazione del mercato nel settore delle merci, ciò determina la perdita di opportunità per l'insieme dell'economia. Il programma dovrebbe pertanto mirare a migliorare l'applicazione del riconoscimento reciproco nel settore delle merci e a ridurre il numero di merci illegali e non conformi che entrano nel mercato.

L'inadeguata applicazione del reciproco riconoscimento rende tuttavia più difficile per le imprese accedere ai mercati di altri Stati membri. Nonostante l'elevato grado di integrazione del mercato nel settore delle merci, ciò determina la perdita di opportunità per l'insieme dell'economia. Il programma dovrebbe pertanto mirare a migliorare l'applicazione del riconoscimento reciproco nel settore delle merci e a ridurre il numero di merci illegali e non conformi che entrano nel mercato.

Or. en

## **Emendamento 80** **Paloma López Bermejo**

### **Proposta di regolamento** **Considerando 11**

#### *Testo della Commissione*

(11) Le nuove sfide in materia di regolamentazione e di applicazione riguardano il contesto in rapido mutamento della rivoluzione digitale, in particolare questioni quali la cibersicurezza, Internet delle cose o l'intelligenza artificiale. In caso di danni sono essenziali norme rigorose sulla sicurezza dei prodotti e sulla responsabilità per danni da prodotti difettosi per garantire una risposta strategica che consenta ai cittadini europei, compresi i consumatori e le imprese, di beneficiare di tali norme. Il programma dovrebbe pertanto contribuire al rapido adeguamento e all'applicazione del regime dell'Unione riguardante la responsabilità per danno da prodotti e volto a promuovere l'innovazione.

#### *Emendamento*

(11) Le nuove sfide in materia di regolamentazione e di applicazione riguardano il contesto in rapido mutamento della rivoluzione digitale, in particolare questioni quali la cibersicurezza, Internet delle cose o l'intelligenza artificiale. ***La principale sfida in questa prospettiva non è strettamente tecnologica, bensì culturale, organizzativa e sociale. Ciò implica un impegno ad affrontare questo processo di transizione digitale con la partecipazione di tutti i settori interessati: le imprese, i lavoratori del settore pubblico e privato, i consumatori, gli amministratori, ecc.*** In caso di danni sono essenziali norme rigorose sulla sicurezza dei prodotti e sulla responsabilità per danni da prodotti difettosi per garantire una risposta strategica che consenta ai cittadini europei, compresi i consumatori e le imprese, di beneficiare di tali norme. Il programma dovrebbe pertanto contribuire al rapido adeguamento e all'applicazione del regime dell'Unione riguardante la



responsabilità per danno da prodotti e volto a promuovere l'innovazione.

Or. es

## **Emendamento 81**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 11**

##### *Testo della Commissione*

(11) Le nuove sfide in materia di regolamentazione e di applicazione riguardano il contesto in rapido mutamento della rivoluzione digitale, in particolare questioni quali la cibersecurity, Internet delle cose o l'intelligenza artificiale. In caso di danni sono essenziali norme rigorose sulla sicurezza dei prodotti e sulla responsabilità per danni da prodotti difettosi per garantire una risposta strategica che consenta ai cittadini europei, compresi i consumatori e le imprese, di **beneficiare di** tali norme. Il programma dovrebbe pertanto contribuire al rapido adeguamento e all'applicazione del regime dell'Unione riguardante la responsabilità per danno da prodotti e volto a promuovere l'innovazione.

##### *Emendamento*

(11) Le nuove sfide in materia di regolamentazione e di applicazione riguardano il contesto in rapido mutamento della rivoluzione digitale, in particolare questioni quali la cibersecurity, Internet delle cose o l'intelligenza artificiale **e le norme etiche correlate**. In caso di danni sono essenziali norme rigorose sulla sicurezza dei prodotti e sulla responsabilità per danni da prodotti difettosi per garantire una risposta strategica che consenta ai cittadini europei, compresi i consumatori e le imprese, di **accedere a** tali norme **e di beneficiarne**. Il programma dovrebbe pertanto contribuire al rapido adeguamento e all'applicazione del regime dell'Unione riguardante la responsabilità per danno da prodotti e volto a promuovere l'innovazione.

Or. en

## **Emendamento 82**

**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 11**

##### *Testo della Commissione*

(11) Le nuove sfide in materia di regolamentazione e di applicazione

##### *Emendamento*

(11) Le nuove sfide in materia di regolamentazione e di applicazione

riguardano il contesto in rapido mutamento della rivoluzione digitale, in particolare questioni quali la cibersicurezza, Internet delle cose o l'intelligenza artificiale. In caso di danni sono essenziali norme rigorose sulla sicurezza dei prodotti e sulla responsabilità per danni da prodotti difettosi per garantire una risposta strategica che consenta ai cittadini europei, compresi i consumatori e le imprese, di beneficiare di tali norme. Il programma dovrebbe pertanto contribuire al rapido adeguamento e all'applicazione del regime dell'Unione riguardante la responsabilità per danno da prodotti e volto a promuovere l'innovazione.

riguardano il contesto in rapido mutamento della rivoluzione digitale, in particolare questioni quali la cibersicurezza, **la politica sulla privacy e la protezione dei dati**, Internet delle cose o l'intelligenza artificiale. In caso di danni sono essenziali norme rigorose sulla sicurezza dei prodotti e sulla responsabilità per danni da prodotti difettosi per garantire una risposta strategica che consenta ai cittadini europei, compresi i consumatori e le imprese, di beneficiare di tali norme. Il programma dovrebbe pertanto contribuire al rapido adeguamento e all'applicazione del regime dell'Unione riguardante la responsabilità per danno da prodotti e volto a promuovere l'innovazione.

Or. en

### **Emendamento 83** **Paloma López Bermejo**

#### **Proposta di regolamento** **Considerando 14**

##### *Testo della Commissione*

(14) Poiché i mercati dei consumatori con lo sviluppo del commercio online e dei servizi di viaggio non conoscono confini, è importante assicurare che i consumatori residenti nell'Unione possano beneficiare di una protezione adeguata in caso di importazione di beni e servizi da operatori economici con sede in paesi terzi. Il programma dovrebbe pertanto sostenere la cooperazione con gli organismi pertinenti situati in paesi che sono importanti partner commerciali dell'Unione, ove necessario.

##### *Emendamento*

(14) Poiché i mercati dei consumatori con lo sviluppo del commercio online e dei servizi di viaggio non conoscono confini, è importante assicurare che i consumatori residenti nell'Unione possano beneficiare di una protezione adeguata in caso di importazione di beni e servizi da operatori economici con sede in paesi terzi. Il programma dovrebbe pertanto sostenere la cooperazione con gli organismi pertinenti situati in paesi che sono importanti partner commerciali dell'Unione, **e con qualunque altro paese**, ove necessario.

Or. es

## Emendamento 84

Tilly Metz

a nome del gruppo Verts/ALE

### Proposta di regolamento

#### Considerando 15

##### *Testo della Commissione*

(15) Le autorità pubbliche ricorrono agli appalti pubblici per garantire un uso ottimale dei fondi pubblici e per contribuire a rendere il mercato interno più innovativo, sostenibile, inclusivo e competitivo. Le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2014/23/UE<sup>49</sup>, 2014/24/UE<sup>50</sup> e 2014/25/UE<sup>51</sup> creano il quadro giuridico per l'integrazione e l'efficace funzionamento dei mercati degli appalti pubblici, che rappresentano il 14 % del prodotto interno lordo dell'Unione, a beneficio delle autorità pubbliche, delle imprese e dei cittadini, compresi i consumatori. Il programma dovrebbe pertanto sostenere misure volte a garantire una più ampia diffusione degli appalti pubblici strategici, la professionalizzazione degli acquirenti pubblici, un migliore accesso ai mercati degli appalti per le PMI, maggiore trasparenza, integrità e dati migliori, un incremento della trasformazione digitale degli appalti e la promozione degli appalti comuni, rafforzando l'approccio di partenariato con gli Stati membri, migliorando la raccolta e l'analisi dei dati, anche attraverso lo sviluppo di appositi strumenti informatici, sostenendo lo scambio di esperienze e di buone pratiche, **fornendo orientamenti, perseguendo accordi commerciali vantaggiosi**, rafforzando la cooperazione tra le autorità nazionali e avviando progetti pilota.

##### *Emendamento*

(15) Le autorità pubbliche ricorrono agli appalti pubblici per garantire un uso ottimale dei fondi pubblici e per contribuire a rendere il mercato interno più innovativo, sostenibile, inclusivo e competitivo. Le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2014/23/UE<sup>49</sup>, 2014/24/UE<sup>50</sup> e 2014/25/UE<sup>51</sup> creano il quadro giuridico per l'integrazione e l'efficace funzionamento dei mercati degli appalti pubblici, che rappresentano il 14 % del prodotto interno lordo dell'Unione, a beneficio delle autorità pubbliche, delle imprese e dei cittadini, compresi i consumatori. **Le autorità pubbliche, tramite la loro politica in materia di appalti, hanno la possibilità di stabilire e sostenere mercati di prodotti e servizi innovativi.** Il programma dovrebbe pertanto sostenere misure volte a garantire una più ampia diffusione degli appalti pubblici strategici, **un utilizzo più sistematico dei criteri ambientali, sociali e di commercio equo per l'aggiudicazione dei contratti**, la professionalizzazione degli acquirenti pubblici, un migliore accesso ai mercati degli appalti per le PMI, **in particolare per sfruttare ulteriormente il potenziale dei mercati verdi**, maggiore trasparenza, integrità e dati migliori, un incremento della trasformazione digitale degli appalti e la promozione degli appalti comuni, rafforzando l'approccio di partenariato con gli Stati membri, migliorando la raccolta e l'analisi dei dati, anche attraverso lo sviluppo di appositi strumenti informatici, sostenendo lo scambio di esperienze e di buone pratiche, rafforzando la cooperazione tra le autorità nazionali e avviando progetti pilota.

---

<sup>49</sup> Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 1).

<sup>50</sup> Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 65).

<sup>51</sup> Direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 243).

---

<sup>49</sup> Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 1).

<sup>50</sup> Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 65).

<sup>51</sup> Direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 243).

Or. en

## **Emendamento 85**

### **Paloma López Bermejo**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 15**

##### *Testo della Commissione*

(15) Le autorità pubbliche ricorrono agli appalti pubblici per garantire un uso ottimale dei fondi pubblici e per contribuire a rendere il mercato interno più innovativo, sostenibile, inclusivo e competitivo. Le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2014/23/UE<sup>49</sup>, 2014/24/UE<sup>50</sup> e 2014/25/UE<sup>51</sup> creano il quadro giuridico per l'integrazione e l'efficace funzionamento dei mercati degli appalti pubblici, che rappresentano il 14 % del prodotto interno lordo dell'Unione, a beneficio delle autorità pubbliche, delle imprese e dei cittadini, compresi i consumatori. Il programma dovrebbe pertanto sostenere misure volte a garantire una più ampia diffusione degli appalti

##### *Emendamento*

(15) Le autorità pubbliche ricorrono agli appalti pubblici per garantire un uso ottimale dei fondi pubblici e per contribuire a rendere il mercato interno più innovativo, sostenibile, inclusivo e competitivo. Le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2014/23/UE<sup>49</sup>, 2014/24/UE<sup>50</sup> e 2014/25/UE<sup>51</sup> creano il quadro giuridico per l'integrazione e l'efficace funzionamento dei mercati degli appalti pubblici, che rappresentano il 14 % del prodotto interno lordo dell'Unione, a beneficio delle autorità pubbliche, delle imprese e dei cittadini, compresi i consumatori. Il programma dovrebbe pertanto sostenere misure volte a garantire una più ampia diffusione degli appalti

pubblici strategici, la professionalizzazione degli acquirenti pubblici, un migliore accesso ai mercati degli appalti per le PMI, maggiore trasparenza, integrità e dati migliori, un incremento della trasformazione digitale degli appalti e la promozione degli appalti comuni, rafforzando l'approccio di partenariato con gli Stati membri, migliorando la raccolta e l'analisi dei dati, anche attraverso lo sviluppo di appositi strumenti informatici, sostenendo lo scambio di esperienze e di buone pratiche, fornendo orientamenti, perseguendo accordi commerciali vantaggiosi, rafforzando la cooperazione tra le autorità nazionali e avviando progetti pilota.

---

<sup>49</sup> Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 1).

<sup>50</sup> Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 65).

<sup>51</sup> Direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 243).

pubblici strategici, la professionalizzazione degli acquirenti pubblici, un migliore accesso ai mercati degli appalti per le PMI, ***le imprese sociali e le reti di imprese***, maggiore trasparenza, integrità e dati migliori, un incremento della trasformazione digitale degli appalti e la promozione degli appalti comuni, rafforzando l'approccio di partenariato con gli Stati membri, migliorando la raccolta e l'analisi dei dati, anche attraverso lo sviluppo di appositi strumenti informatici, sostenendo lo scambio di esperienze e di buone pratiche, fornendo orientamenti, perseguendo accordi commerciali vantaggiosi, rafforzando la cooperazione tra le autorità nazionali ***e la partecipazione dei diversi settori interessati dal programma*** e avviando progetti pilota.

---

<sup>49</sup> Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 1).

<sup>50</sup> Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 65).

<sup>51</sup> Direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 243).

Or. es

**Emendamento 86**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 15**

(15) Le autorità pubbliche ricorrono agli appalti pubblici per garantire un uso ottimale dei fondi pubblici e per contribuire a rendere il mercato interno più innovativo, sostenibile, inclusivo e competitivo. Le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2014/23/UE<sup>49</sup>, 2014/24/UE<sup>50</sup> e 2014/25/UE<sup>51</sup> creano il quadro giuridico per l'integrazione e l'efficace funzionamento dei mercati degli appalti pubblici, che rappresentano il 14 % del prodotto interno lordo dell'Unione, a beneficio delle autorità pubbliche, delle imprese e dei cittadini, compresi i consumatori. Il programma dovrebbe pertanto sostenere misure volte a garantire una più ampia diffusione degli appalti pubblici strategici, la professionalizzazione degli acquirenti pubblici, un migliore accesso ai mercati degli appalti per le PMI, maggiore trasparenza, integrità e dati migliori, un incremento della trasformazione digitale degli appalti e la promozione degli appalti comuni, rafforzando l'approccio di partenariato con gli Stati membri, migliorando la raccolta e l'analisi dei dati, anche attraverso lo sviluppo di appositi strumenti informatici, sostenendo lo scambio di esperienze e di buone pratiche, fornendo orientamenti, perseguendo accordi commerciali vantaggiosi, rafforzando la cooperazione tra le autorità nazionali e avviando progetti pilota.

---

<sup>49</sup> Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 1).

<sup>50</sup> Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la

(15) Le autorità pubbliche ricorrono agli appalti pubblici per garantire un uso ottimale dei fondi pubblici e per contribuire a rendere il mercato interno più innovativo, sostenibile, inclusivo e competitivo. Le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2014/23/UE<sup>49</sup>, 2014/24/UE<sup>50</sup> e 2014/25/UE<sup>51</sup> creano il quadro giuridico per l'integrazione e l'efficace funzionamento dei mercati degli appalti pubblici, che rappresentano il 14 % del prodotto interno lordo dell'Unione, a beneficio delle autorità pubbliche, delle imprese e dei cittadini, compresi i consumatori. Il programma dovrebbe pertanto sostenere misure volte a garantire una più ampia diffusione degli appalti pubblici strategici **con un sistema integrato di criteri ambientali e sociali per l'aggiudicazione dei contratti**, la professionalizzazione degli acquirenti pubblici, un migliore accesso ai mercati degli appalti per le PMI, maggiore trasparenza, integrità e dati migliori, un incremento della trasformazione digitale degli appalti e la promozione degli appalti comuni, rafforzando l'approccio di partenariato con gli Stati membri, migliorando la raccolta e l'analisi dei dati, anche attraverso lo sviluppo di appositi strumenti informatici, sostenendo lo scambio di esperienze e di buone pratiche, fornendo orientamenti, perseguendo accordi commerciali vantaggiosi, rafforzando la cooperazione tra le autorità nazionali e avviando progetti pilota.

---

<sup>49</sup> Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 1).

<sup>50</sup> Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la

direttiva 2004/18/CE (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 65).

<sup>51</sup> Direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 243).

direttiva 2004/18/CE (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 65).

<sup>51</sup> Direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 243).

Or. en

## **Emendamento 87** **Paloma López Bermejo**

### **Proposta di regolamento** **Considerando 16**

#### *Testo della Commissione*

(16) Al fine di conseguire gli obiettivi del programma e di agevolare la vita dei cittadini e delle imprese occorre predisporre servizi pubblici di alta qualità, incentrati sull'utente. Ciò implica che le amministrazioni pubbliche dovranno iniziare a adottare nuove modalità di lavoro, eliminare la compartimentazione tra le diverse sezioni delle rispettive amministrazioni e impegnarsi nella creazione congiunta di tali servizi pubblici con i cittadini e le imprese. Il continuo e costante aumento di attività transfrontaliere nel mercato interno richiede inoltre la disponibilità di informazioni aggiornate sui diritti delle imprese e dei cittadini, ma anche di informazioni che spieghino le formalità amministrative. Diventa altresì essenziale fornire una consulenza legale e contribuire a risolvere i problemi che si verificano a livello transnazionale. Occorre poi collegare le amministrazioni nazionali in modo semplice ed efficiente, nonché valutare il funzionamento concreto del mercato interno. Il programma dovrebbe pertanto sostenere gli attuali strumenti di

#### *Emendamento*

(16) Al fine di conseguire gli obiettivi del programma e di agevolare la vita dei cittadini e delle imprese occorre predisporre servizi pubblici di alta qualità, incentrati sull'utente. Ciò implica che le amministrazioni pubbliche dovranno iniziare a adottare nuove modalità di lavoro, eliminare la compartimentazione tra le diverse sezioni delle rispettive amministrazioni e impegnarsi nella creazione congiunta di tali servizi pubblici con i cittadini e le imprese. ***In questo processo, la partecipazione dei lavoratori e delle loro organizzazioni al processo di ridefinizione di un'amministrazione pubblica più proattiva e reattiva alle esigenze dei cittadini è imprescindibile.*** Il continuo e costante aumento di attività transfrontaliere nel mercato interno richiede inoltre la disponibilità di informazioni aggiornate sui diritti delle imprese e dei cittadini, ma anche di informazioni che spieghino le formalità amministrative. Diventa altresì essenziale fornire una consulenza legale e contribuire a risolvere i problemi che si verificano a

governance del mercato interno seguenti: il portale “La tua Europa”, che dovrebbe essere la struttura portante del futuro sportello digitale unico, “La tua Europa - Consulenza”, SOLVIT, il sistema di informazione del mercato interno e il quadro di valutazione del mercato unico, al fine di migliorare la vita quotidiana dei cittadini e la capacità delle imprese di commerciare a livello transfrontaliero.

livello transnazionale. Occorre poi collegare le amministrazioni nazionali in modo semplice ed efficiente, nonché valutare il funzionamento concreto del mercato interno. Il programma dovrebbe pertanto sostenere gli attuali strumenti di governance del mercato interno seguenti: il portale “La tua Europa”, che dovrebbe essere la struttura portante del futuro sportello digitale unico, “La tua Europa - Consulenza”, SOLVIT, il sistema di informazione del mercato interno e il quadro di valutazione del mercato unico, al fine di migliorare la vita quotidiana dei cittadini e la capacità delle imprese di commerciare a livello transfrontaliero.

Or. es

## **Emendamento 88** **Răzvan Popa**

### **Proposta di regolamento** **Considerando 16**

#### *Testo della Commissione*

(16) Al fine di conseguire gli obiettivi del programma e di agevolare la vita dei cittadini e delle imprese occorre predisporre servizi pubblici di alta qualità, incentrati sull'utente. Ciò implica che le amministrazioni pubbliche dovranno iniziare a adottare nuove modalità di lavoro, eliminare la compartimentazione tra le diverse sezioni delle rispettive amministrazioni e impegnarsi nella creazione congiunta di tali servizi pubblici con i cittadini e le imprese. Il continuo e costante aumento di attività transfrontaliere nel mercato interno richiede inoltre la disponibilità di informazioni aggiornate sui diritti delle imprese e dei cittadini, ma anche di informazioni che spieghino le formalità amministrative. Diventa altresì essenziale fornire una consulenza legale e contribuire a risolvere i problemi che si

#### *Emendamento*

(16) Al fine di conseguire gli obiettivi del programma e di agevolare la vita dei cittadini e delle imprese occorre predisporre **e approntare** servizi pubblici di alta qualità, incentrati sull'utente. Ciò implica che le amministrazioni pubbliche dovranno iniziare a adottare nuove modalità di lavoro, eliminare la compartimentazione tra le diverse sezioni delle rispettive amministrazioni e impegnarsi nella creazione congiunta di tali servizi pubblici con i cittadini e le imprese. Il continuo e costante aumento di attività transfrontaliere nel mercato interno richiede inoltre la disponibilità di informazioni aggiornate sui diritti delle imprese e dei cittadini, ma anche di informazioni che spieghino le formalità amministrative. Diventa altresì essenziale fornire una consulenza legale e contribuire



verificano a livello transnazionale. Occorre poi collegare le amministrazioni nazionali in modo semplice ed efficiente, nonché valutare il funzionamento concreto del mercato interno. Il programma dovrebbe pertanto sostenere gli attuali strumenti di governance del mercato interno seguenti: il portale “La tua Europa”, che dovrebbe essere la struttura portante del futuro sportello digitale unico, “La tua Europa - Consulenza”, SOLVIT, il sistema di informazione del mercato interno e il quadro di valutazione del mercato unico, al fine di migliorare la vita quotidiana dei cittadini e la capacità delle imprese di commerciare a livello transfrontaliero.

a risolvere i problemi che si verificano a livello transnazionale. Occorre poi collegare le amministrazioni nazionali in modo semplice ed efficiente, nonché valutare il funzionamento concreto del mercato interno. Il programma dovrebbe pertanto sostenere gli attuali strumenti di governance del mercato interno seguenti: il portale “La tua Europa”, che dovrebbe essere la struttura portante del futuro sportello digitale unico, “La tua Europa - Consulenza”, SOLVIT, il sistema di informazione del mercato interno e il quadro di valutazione del mercato unico, al fine di migliorare la vita quotidiana dei cittadini e la capacità delle imprese di commerciare a livello transfrontaliero.

Or. en

## **Emendamento 89**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 17**

##### *Testo della Commissione*

(17) Il programma dovrebbe sostenere lo sviluppo del quadro normativo dell'Unione in materia di diritto societario e di governance societaria, nonché di diritto contrattuale, al fine di rendere le imprese più efficienti e competitive, fornendo nel contempo una protezione agli attori interessati dalle operazioni societarie, e di rispondere alle nuove sfide strategiche. È inoltre opportuno garantire un'adeguata valutazione, attuazione ed applicazione dell'acquis pertinente, informare e assistere i portatori di interessi e promuovere lo scambio di informazioni nel settore. Il programma dovrebbe altresì sostenere le iniziative della Commissione a favore di un quadro giuridico chiaro e adattato in materia di economia dei dati e innovazione.

##### *Emendamento*

(17) Il programma dovrebbe sostenere lo sviluppo del quadro normativo dell'Unione in materia di diritto societario e di governance societaria, nonché di diritto contrattuale, al fine di rendere le imprese più efficienti e competitive, fornendo nel contempo una protezione agli attori interessati dalle operazioni societarie, e di rispondere alle nuove sfide strategiche. È inoltre opportuno garantire un'adeguata valutazione, attuazione ed applicazione dell'acquis pertinente, informare e assistere i portatori di interessi e promuovere lo scambio di informazioni nel settore. Il programma dovrebbe altresì sostenere le iniziative della Commissione a favore di un quadro giuridico chiaro e adattato in materia di economia dei dati e innovazione.

Tali iniziative sono necessarie al fine di promuovere la certezza del diritto in relazione al diritto contrattuale ed extracontrattuale, in particolare per quanto riguarda la responsabilità e l'etica nel contesto delle tecnologie emergenti, quali l'Internet delle cose, l'intelligenza artificiale, la robotica, la stampa 3D. Il programma dovrebbe mirare a stimolare lo sviluppo di imprese basate sui dati poiché ciò sarà decisivo per la posizione dell'economia dell'Unione in un contesto di concorrenza mondiale.

Tali iniziative sono necessarie al fine di promuovere la certezza del diritto in relazione al diritto contrattuale ed extracontrattuale, in particolare per quanto riguarda la responsabilità e l'etica nel contesto delle tecnologie emergenti, quali l'Internet delle cose, l'intelligenza artificiale, la robotica, la stampa 3D. Il programma dovrebbe mirare a stimolare lo sviluppo di imprese basate sui dati, ***garantendo nel contempo un livello elevato di protezione della vita privata***, poiché ciò sarà decisivo per la posizione dell'economia dell'Unione in un contesto di concorrenza mondiale.

Or. en

## **Emendamento 90** **Paloma López Bermejo**

### **Proposta di regolamento** **Considerando 18**

#### *Testo della Commissione*

(18) Il programma dovrebbe inoltre promuovere la corretta e piena attuazione e applicazione, da parte degli Stati membri, del quadro giuridico dell'Unione in materia di lotta al riciclaggio di denaro ***e di*** finanziamento del terrorismo, nonché lo sviluppo di future politiche volte ad affrontare le nuove sfide in questo settore. È altresì opportuno sostenere le pertinenti attività delle organizzazioni internazionali di interesse europeo, quali il Comitato di esperti per la valutazione delle misure contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo del Consiglio d'Europa.

#### *Emendamento*

(18) Il programma dovrebbe inoltre promuovere la corretta e piena attuazione e applicazione, da parte degli Stati membri, del quadro giuridico dell'Unione in materia di lotta al riciclaggio di denaro, ***all'elusione e all'evasione fiscali e al*** finanziamento del terrorismo, nonché lo sviluppo di future politiche volte ad affrontare le nuove sfide in questo settore. È altresì opportuno sostenere le pertinenti attività delle organizzazioni internazionali di interesse europeo, quali il Comitato di esperti per la valutazione delle misure contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo del Consiglio d'Europa.

Or. es

**Emendamento 91**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 18**

*Testo della Commissione*

(18) Il programma dovrebbe inoltre promuovere la corretta e piena attuazione e applicazione, da parte degli Stati membri, del quadro giuridico dell'Unione in materia di lotta al riciclaggio di denaro e **di** finanziamento del terrorismo, nonché lo sviluppo di future politiche volte ad affrontare le nuove sfide in questo settore. È altresì opportuno sostenere le pertinenti attività delle organizzazioni internazionali di interesse europeo, quali il Comitato di esperti per la valutazione delle misure contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo del Consiglio d'Europa.

*Emendamento*

(18) Il programma dovrebbe inoltre promuovere la corretta e piena attuazione e applicazione, da parte degli Stati membri, del quadro giuridico dell'Unione in materia di lotta al riciclaggio di denaro, **alla corruzione e al** finanziamento del terrorismo, nonché lo sviluppo di future politiche volte ad affrontare le nuove sfide in questo settore. È altresì opportuno sostenere le pertinenti attività delle organizzazioni internazionali di interesse europeo, quali il Comitato di esperti per la valutazione delle misure contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo del Consiglio d'Europa.

Or. en

**Emendamento 92**  
**Angelo Ciocca**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 19**

*Testo della Commissione*

(19) L'attuazione e lo sviluppo del mercato interno nel settore dei servizi finanziari, della stabilità finanziaria e dell'Unione dei mercati dei capitali, compresa la finanza sostenibile, dipendono fortemente dalle misure strategiche basate su prove adottate dall'Unione. Al fine di raggiungere tale obiettivo è opportuno che la Commissione assuma un ruolo attivo per monitorare costantemente i mercati finanziari e la stabilità finanziaria, **valutare l'attuazione della legislazione dell'Unione da parte degli Stati membri**, verificare se

*Emendamento*

(19) L'attuazione e lo sviluppo del mercato interno nel settore dei servizi finanziari, della stabilità finanziaria e dell'Unione dei mercati dei capitali, compresa la finanza sostenibile, dipendono fortemente dalle misure strategiche basate su prove adottate dall'Unione. Al fine di raggiungere tale obiettivo è opportuno che la Commissione assuma un ruolo attivo per monitorare costantemente i mercati finanziari e la stabilità finanziaria, verificare se la legislazione esistente sia idonea allo scopo e individuare settori di

la legislazione esistente sia idonea allo scopo e individuare settori di intervento in cui possono emergere nuovi rischi, con un continuo coinvolgimento dei portatori di interesse durante l'intero ciclo programmatico. Tali attività si basano sull'elaborazione di analisi, studi, materiali destinati alla formazione, indagini, valutazioni della conformità, altre valutazioni e statistiche e sono supportate da sistemi informatici e strumenti di comunicazione.

intervento in cui possono emergere nuovi rischi, con un continuo coinvolgimento dei portatori di interesse durante l'intero ciclo programmatico. Tali attività si basano sull'elaborazione di analisi, studi, materiali destinati alla formazione, indagini, valutazioni della conformità, altre valutazioni e statistiche e sono supportate da sistemi informatici e strumenti di comunicazione.

Or. it

**Emendamento 93**  
**Paloma López Bermejo**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 19**

*Testo della Commissione*

(19) L'attuazione e lo sviluppo del mercato interno nel settore dei servizi finanziari, della stabilità finanziaria e dell'Unione dei mercati dei capitali, compresa la finanza sostenibile, dipendono fortemente dalle misure strategiche basate su prove adottate dall'Unione. Al fine di raggiungere tale obiettivo è opportuno che la Commissione **assuma** un ruolo attivo per monitorare costantemente i mercati finanziari e la stabilità finanziaria, valutare l'attuazione della legislazione dell'Unione da parte degli Stati membri, verificare se la legislazione esistente sia idonea allo scopo e individuare settori di intervento in cui possono emergere nuovi rischi, con un continuo coinvolgimento dei portatori di interesse durante l'intero ciclo programmatico. Tali attività si basano sull'elaborazione di analisi, studi, materiali destinati alla formazione, indagini, valutazioni della conformità, altre valutazioni e statistiche e sono supportate da sistemi informatici e strumenti di

*Emendamento*

(19) L'attuazione e lo sviluppo del mercato interno nel settore dei servizi finanziari, della stabilità finanziaria e dell'Unione dei mercati dei capitali, compresa la finanza sostenibile, dipendono fortemente dalle misure strategiche basate su prove adottate dall'Unione. Al fine di raggiungere tale obiettivo è opportuno che la Commissione **e il Parlamento europeo assumano** un ruolo attivo per monitorare costantemente i mercati finanziari e la stabilità finanziaria, valutare l'attuazione della legislazione dell'Unione da parte degli Stati membri, verificare se la legislazione esistente sia idonea allo scopo e individuare settori di intervento in cui possono emergere nuovi rischi, con un continuo coinvolgimento dei portatori di interesse durante l'intero ciclo programmatico. Tali attività si basano sull'elaborazione di analisi, studi, materiali destinati alla formazione, indagini, valutazioni della conformità, altre valutazioni e statistiche e sono supportate

comunicazione.

da sistemi informatici e strumenti di comunicazione.

Or. es

## **Emendamento 94**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 21**

##### *Testo della Commissione*

(21) Il programma deve affrontare segnatamente le radicali implicazioni, per la concorrenza e per il funzionamento del mercato interno, derivanti dalla trasformazione in corso dell'economia e del contesto imprenditoriale, in particolare per la notevole crescita e l'utilizzo esponenziale dei dati, tenendo conto del crescente ricorso all'intelligenza artificiale e ad altri strumenti e competenze informatici da parte delle imprese e dei loro consulenti. È inoltre essenziale che il programma sostenga le reti e la cooperazione con le autorità e gli organi giurisdizionali degli Stati membri, considerando che una concorrenza non falsata e il funzionamento del mercato interno dipendono fortemente da tali soggetti. Dato il particolare ruolo della politica di concorrenza nel prevenire danni al mercato interno derivanti da comportamenti anticoncorrenziali al di là delle frontiere dell'Unione, il programma dovrebbe inoltre sostenere, ove opportuno, la cooperazione con le autorità di paesi terzi. Infine, un incremento delle attività di sensibilizzazione è necessario per consentire a più cittadini e imprese di cogliere tutti i vantaggi di una concorrenza leale nel mercato interno. Considerato che numerose iniziative del programma sono nuove e che la parte del programma relativa alla concorrenza è particolarmente

##### *Emendamento*

(21) Il programma deve affrontare segnatamente le radicali implicazioni, per la concorrenza e per il funzionamento del mercato interno, derivanti dalla trasformazione in corso dell'economia e del contesto imprenditoriale, in particolare per la notevole crescita e l'utilizzo esponenziale dei dati, tenendo conto del crescente ricorso all'intelligenza artificiale e ad altri strumenti e competenze informatici da parte delle imprese e dei loro consulenti. È inoltre essenziale che il programma sostenga le reti e la cooperazione con le autorità e gli organi giurisdizionali degli Stati membri, considerando che una concorrenza non falsata e il funzionamento del mercato interno dipendono fortemente da tali soggetti. Dato il particolare ruolo della politica di concorrenza nel prevenire danni al mercato interno derivanti da comportamenti anticoncorrenziali al di là delle frontiere dell'Unione, il programma dovrebbe inoltre sostenere, ove opportuno, la cooperazione con le autorità di paesi terzi. Infine, un incremento delle attività di sensibilizzazione è necessario per consentire a più cittadini e imprese di cogliere tutti i vantaggi di una concorrenza leale nel mercato interno. Considerato che numerose iniziative del programma sono nuove e che la parte del programma relativa alla concorrenza è particolarmente

soggetta agli sviluppi dinamici delle condizioni di concorrenza nel mercato interno, *segnatamente per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, gli algoritmi, i big data, la cibernsicurezza e l'informatica forense, i cui ritmi ed entità sono difficili da stimare*, si prevede che occorrerà flessibilità per far fronte all'evoluzione delle esigenze relative a tale parte del programma.

soggetta agli sviluppi dinamici delle condizioni di concorrenza nel mercato interno, si prevede che occorrerà flessibilità per far fronte all'evoluzione delle esigenze relative a tale parte del programma.

Or. en

## **Emendamento 95** **Paloma López Bermejo**

### **Proposta di regolamento** **Considerando 21**

#### *Testo della Commissione*

(21) Il programma deve affrontare segnatamente le radicali implicazioni, per la concorrenza e per il funzionamento del mercato interno, derivanti dalla trasformazione in corso dell'economia e del contesto imprenditoriale, in particolare per la notevole crescita e l'utilizzo esponenziale dei dati, tenendo conto del crescente ricorso all'intelligenza artificiale e ad altri strumenti e competenze informatici da parte delle imprese e dei loro consulenti. È inoltre essenziale che il programma sostenga le reti e la cooperazione con le autorità e gli organi giurisdizionali degli Stati membri, considerando che una concorrenza non falsata e il funzionamento del mercato interno dipendono fortemente da tali soggetti. Dato il particolare ruolo della politica di concorrenza nel prevenire danni al mercato interno derivanti da comportamenti anticoncorrenziali al di là delle frontiere dell'Unione, il programma dovrebbe inoltre sostenere, ove opportuno, la cooperazione con le autorità di paesi terzi. Infine, un incremento delle attività di

#### *Emendamento*

(21) Il programma deve affrontare segnatamente le radicali implicazioni, per la concorrenza e per il funzionamento del mercato interno, derivanti dalla trasformazione in corso dell'economia e del contesto imprenditoriale, in particolare per la notevole crescita e l'utilizzo esponenziale dei dati, tenendo conto del crescente ricorso all'intelligenza artificiale e ad altri strumenti e competenze informatici da parte delle imprese e dei loro consulenti. ***Oltre agli altri impatti, occorre essere consapevoli dei problemi fiscali che questa nuova situazione solleva.*** È inoltre essenziale che il programma sostenga le reti e la cooperazione con le autorità e gli organi giurisdizionali degli Stati membri, considerando che una concorrenza non falsata e il funzionamento del mercato interno dipendono fortemente da tali soggetti. Dato il particolare ruolo della politica di concorrenza nel prevenire danni al mercato interno derivanti da comportamenti anticoncorrenziali al di là delle frontiere dell'Unione, il programma

sensibilizzazione è necessario per consentire a più cittadini e imprese di cogliere tutti i vantaggi di una concorrenza leale nel mercato interno. Considerato che numerose iniziative del programma sono nuove e che la parte del programma relativa alla concorrenza è particolarmente soggetta agli sviluppi dinamici delle condizioni di concorrenza nel mercato interno, segnatamente per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, gli algoritmi, i big data, la cibersecurity e l'informatica forense, i cui ritmi ed entità sono difficili da stimare, si prevede che occorrerà flessibilità per far fronte all'evoluzione delle esigenze relative a tale parte del programma.

dovrebbe inoltre sostenere, ove opportuno, la cooperazione con le autorità di paesi terzi. Infine, un incremento delle attività di sensibilizzazione è necessario per consentire a più cittadini e imprese di cogliere tutti i vantaggi di una concorrenza leale nel mercato interno. Considerato che numerose iniziative del programma sono nuove e che la parte del programma relativa alla concorrenza è particolarmente soggetta agli sviluppi dinamici delle condizioni di concorrenza nel mercato interno, segnatamente per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, gli algoritmi, i big data, la cibersecurity e l'informatica forense, i cui ritmi ed entità sono difficili da stimare, si prevede che occorrerà flessibilità per far fronte all'evoluzione delle esigenze relative a tale parte del programma.

Or. es

## **Emendamento 96**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 22**

##### *Testo della Commissione*

(22) È di primaria importanza rafforzare la competitività delle imprese europee, assicurando nel contempo un'effettiva parità di condizioni e un mercato interno aperto e competitivo. Le PMI sono il motore dell'economia europea: rappresentano il 99 % di tutte le imprese in Europa, assicurano i due terzi dei posti di lavoro e contribuiscono notevolmente alla creazione di nuovi posti di lavoro a livello regionale e locale.

##### *Emendamento*

(22) È di primaria importanza rafforzare la competitività **e la sostenibilità** delle imprese europee, assicurando nel contempo un'effettiva parità di condizioni e un mercato interno aperto e competitivo. ***Le imprese europee devono distinguersi sul mercato globale fornendo prodotti e servizi di alta qualità, più intelligenti, più personalizzati e conformi ai più elevati standard ambientali e di sostenibilità, creando meno rifiuti e meno inquinamento. Il miglioramento della produttività, in particolare attraverso una maggiore efficienza delle risorse, il risparmio energetico e l'applicazione del***

***principio "l'efficienza energetica prima di tutto", è la fonte primaria di reddito sostenibile e di competitività. Le PMI sono il motore dell'economia europea: rappresentano il 99 % di tutte le imprese in Europa, assicurano i due terzi dei posti di lavoro e contribuiscono notevolmente alla creazione di nuovi posti di lavoro a livello regionale e locale e, pertanto, alla coesione sociale. Le PMI sono fattori chiave nel contesto della transizione energetica, della lotta contro il cambiamento climatico e della competitività dell'UE in materia di tecnologie verdi e sono una delle principali fonti di innovazione nell'UE. Alla luce di quanto sopra, le azioni specifiche nell'ambito del programma dovrebbero includere la promozione dello sviluppo di prodotti, servizi, tecnologie, soluzioni e processi non tecnici sostenibili, nonché il miglioramento dell'efficienza energetica e delle risorse e della responsabilità sociale delle imprese.***

Or. en

**Emendamento 97**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 22**

*Testo della Commissione*

(22) È di primaria importanza rafforzare la competitività delle imprese europee, assicurando nel contempo un'effettiva parità di condizioni e un mercato interno aperto e competitivo. Le PMI sono il motore dell'economia europea: rappresentano il 99 % di tutte le imprese in Europa, assicurano i due terzi dei posti di lavoro e contribuiscono notevolmente alla creazione di nuovi posti di lavoro a livello regionale e locale.

*Emendamento*

(22) È di primaria importanza rafforzare la competitività delle imprese europee, assicurando nel contempo un'effettiva parità di condizioni e un mercato interno aperto e competitivo. ***Le imprese europee dovrebbero fornire prodotti e servizi di alta qualità, più intelligenti, più personalizzati e conformi ai più elevati standard ambientali e di sostenibilità, creando meno rifiuti e meno inquinamento. La loro competitività dovrebbe anche basarsi su una maggiore***



***efficienza energetica e sotto il profilo delle risorse.*** Le PMI sono il motore dell'economia europea: rappresentano il 99 % di tutte le imprese in Europa, assicurano i due terzi dei posti di lavoro e contribuiscono notevolmente alla creazione di nuovi posti di lavoro, ***con un'attenzione particolare alla coesione sociale*** a livello regionale e locale.

Or. en

**Emendamento 98**  
**Paloma López Bermejo**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 22**

*Testo della Commissione*

(22) È di primaria importanza rafforzare la competitività delle imprese europee, assicurando nel contempo un'effettiva parità di condizioni e un mercato interno aperto e competitivo. Le PMI sono il motore dell'economia europea: rappresentano il 99 % di tutte le imprese in Europa, assicurano i due terzi dei posti di lavoro e contribuiscono notevolmente alla creazione di nuovi posti di lavoro a livello regionale e locale.

*Emendamento*

(22) È di primaria importanza rafforzare la competitività delle imprese europee, assicurando nel contempo un'effettiva parità di condizioni e un mercato interno aperto e competitivo. Le PMI sono il motore dell'economia europea: rappresentano il 99 % di tutte le imprese in Europa, assicurano i due terzi dei posti di lavoro e contribuiscono notevolmente alla creazione di nuovi posti di lavoro a livello regionale e locale. ***Per questi motivi, il programma deve essere orientato alla creazione di posti di lavoro di qualità in tutti i settori.***

Or. es

**Emendamento 99**  
**Tilly Metz**  
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 23**

*Testo della Commissione*

(23) Le PMI affrontano sfide comuni che non interessano le grandi imprese nella stessa misura nell'ottenere finanziamenti, trovare lavoratori qualificati, ridurre gli oneri amministrativi, avvalersi della creatività e delle innovazioni, accedere ai mercati e promuovere le attività di internazionalizzazione. Il programma dovrebbe affrontare tali lacune del mercato in modo proporzionale, senza falsare indebitamente la concorrenza nel mercato interno.

*Emendamento*

(23) Le PMI affrontano sfide comuni che non interessano le grandi imprese nella stessa misura nell'ottenere finanziamenti, trovare lavoratori qualificati, ridurre gli oneri amministrativi, avvalersi della creatività e delle innovazioni, accedere ai mercati e promuovere le attività di internazionalizzazione. Il programma dovrebbe affrontare tali lacune del mercato in modo proporzionale, senza falsare indebitamente la concorrenza nel mercato interno, ***e rafforzare il ruolo delle PMI nel conseguimento di un'economia con zero emissioni nette di carbonio entro e non oltre il 2050. È opportuno concentrarsi sulle microimprese, le imprese artigiane, le professioni autonome e liberali e le imprese sociali. È inoltre opportuno prestare attenzione agli imprenditori potenziali, nuovi, giovani e all'imprenditoria femminile, nonché ad altri gruppi di destinatari specifici, quali gli anziani, i migranti e gli imprenditori appartenenti a gruppi socialmente svantaggiati o vulnerabili.***

Or. en

**Emendamento 100**

**Patrizia Toia**

**Proposta di regolamento**

**Considerando 23**

*Testo della Commissione*

(23) Le PMI affrontano sfide comuni che non interessano le grandi imprese nella stessa misura nell'ottenere finanziamenti, trovare lavoratori qualificati, ridurre gli oneri amministrativi, avvalersi della creatività e delle innovazioni, accedere ai mercati e promuovere le attività di internazionalizzazione. ***Il programma***

*Emendamento*

(23) Le PMI affrontano sfide comuni che non interessano le grandi imprese nella stessa misura nell'ottenere finanziamenti, trovare lavoratori qualificati, ridurre gli oneri amministrativi, avvalersi della creatività e delle innovazioni, accedere ai mercati e ***creare ecosistemi finalizzati all'introduzione di innovazioni***

*dovrebbe affrontare tali lacune del mercato in modo proporzionale, senza falsare indebitamente la concorrenza nel mercato interno.*

*tecnologiche e organizzative nei processi produttivi, indispensabili per rimanere e crescere sul mercato, nonché promuovere le attività di internazionalizzazione.*

Or. en

## **Emendamento 101**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 24**

##### *Testo della Commissione*

(24) Molti dei problemi di competitività dell'Unione riguardano le difficoltà di accesso ai finanziamenti delle PMI, le quali faticano a dimostrare il loro merito di credito *e* non dispongono di garanzie sufficienti. Ulteriori sfide di finanziamento derivano dalla necessità delle PMI di restare competitive impegnandosi ad esempio in attività di digitalizzazione, internazionalizzazione e innovazione nonché nel rafforzamento delle competenze del personale. L'accesso limitato ai finanziamenti produce un effetto negativo sulla creazione, sulla crescita e sul tasso di sopravvivenza di tali imprese, come pure sulla disponibilità dei nuovi imprenditori a rilevare imprese redditizie nel contesto di una successione aziendale.

##### *Emendamento*

(24) Molti dei problemi di competitività dell'Unione riguardano le difficoltà di accesso ai finanziamenti delle PMI, le quali ***non hanno accesso alle informazioni***, faticano a dimostrare il loro merito di credito, non dispongono di garanzie sufficienti ***o, semplicemente, hanno una scarsa consapevolezza dei meccanismi esistenti per sostenere le loro attività a livello locale, nazionale o dell'Unione.*** Ulteriori sfide di finanziamento derivano dalla necessità delle PMI di restare competitive impegnandosi ad esempio in attività di digitalizzazione, internazionalizzazione e innovazione nonché nel rafforzamento delle competenze del personale. L'accesso limitato ai finanziamenti produce un effetto negativo sulla creazione, sulla crescita e sul tasso di sopravvivenza di tali imprese, come pure sulla disponibilità dei nuovi imprenditori a rilevare imprese redditizie nel contesto di una successione aziendale.

Or. en

## **Emendamento 102**

**Pavel Telička, Carolina Punset**

## Proposta di regolamento

### Considerando 25

#### *Testo della Commissione*

(25) Al fine di superare tali lacune del mercato e di garantire che le PMI continuino a svolgere il loro ruolo fondamentale per la competitività dell'economia dell'Unione, le piccole e medie imprese hanno bisogno di un sostegno supplementare mediante strumenti di debito e di capitale che saranno previsti nell'ambito della sezione per le PMI del Fondo InvestEU istituito dal regolamento [...] del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>52</sup>. Lo strumento di garanzia dei prestiti istituito dal regolamento (UE) n. 1287/2013 del Parlamento e del Consiglio<sup>53</sup> ha un comprovato valore aggiunto e dovrebbe apportare un contributo positivo ad almeno 500 000 PMI; il suo successore sarà istituito nell'ambito della sezione per le PMI del Fondo InvestEU.

---

<sup>52</sup> COM(2018) 439 final

<sup>53</sup> Regolamento (UE) n. 1287/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce un programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (COSME) (2014 - 2020) e abroga la decisione n. 1639/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 33).

#### *Emendamento*

(25) Al fine di superare tali lacune del mercato e di garantire che le PMI continuino a svolgere il loro ruolo fondamentale per la competitività dell'economia dell'Unione, le piccole e medie imprese hanno bisogno di un sostegno supplementare mediante strumenti di debito e di capitale che saranno previsti nell'ambito della sezione per le PMI del Fondo InvestEU istituito dal regolamento [...] del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>52</sup>. Lo strumento di garanzia dei prestiti istituito dal regolamento (UE) n. 1287/2013 del Parlamento e del Consiglio<sup>53</sup> ha un comprovato valore aggiunto e dovrebbe apportare un contributo positivo ad almeno 500 000 PMI; il suo successore sarà istituito nell'ambito della sezione per le PMI del Fondo InvestEU. ***È opportuno concentrarsi maggiormente per migliorare le campagne pubbliche e di comunicazione, in modo da sensibilizzare in merito alla disponibilità del programma per le PMI.***

---

<sup>52</sup> COM(2018) 439 final

<sup>53</sup> Regolamento (UE) n. 1287/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce un programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (COSME) (2014 - 2020) e abroga la decisione n. 1639/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 33).

Or. en

## Emendamento 103

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 25**

*Testo della Commissione*

(25) Al fine di superare tali lacune del mercato e di garantire che le PMI continuino a svolgere il loro ruolo fondamentale per la competitività dell'economia dell'Unione, le piccole e medie imprese hanno bisogno di un sostegno supplementare mediante strumenti di debito e di capitale che saranno previsti nell'ambito della sezione per le PMI del Fondo InvestEU istituito dal regolamento [...] del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>52</sup>. Lo strumento di garanzia dei prestiti istituito dal regolamento (UE) n. 1287/2013 del Parlamento e del Consiglio<sup>53</sup> ha un comprovato valore aggiunto e dovrebbe apportare un contributo positivo ad almeno 500 000 PMI; il suo successore sarà istituito nell'ambito della sezione per le PMI del Fondo InvestEU.

---

<sup>52</sup> COM(2018) 439 final

<sup>53</sup> Regolamento (UE) n. 1287/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce un programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (COSME) (2014 - 2020) e abroga la decisione n. 1639/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 33).

*Emendamento*

(25) Al fine di superare tali lacune del mercato e di garantire che le PMI continuino a svolgere il loro ruolo fondamentale per la competitività dell'economia dell'Unione **e in qualità di motore di un'economia sostenibile**, le piccole e medie imprese hanno bisogno di un sostegno supplementare mediante strumenti di debito e di capitale che saranno previsti nell'ambito della sezione per le PMI del Fondo InvestEU istituito dal regolamento [...] del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>52</sup>. Lo strumento di garanzia dei prestiti istituito dal regolamento (UE) n. 1287/2013 del Parlamento e del Consiglio<sup>53</sup> ha un comprovato valore aggiunto e dovrebbe apportare un contributo positivo ad almeno 500 000 PMI; il suo successore sarà istituito nell'ambito della sezione per le PMI del Fondo InvestEU.

---

<sup>52</sup> COM(2018) 439 final

<sup>53</sup> Regolamento (UE) n. 1287/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce un programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (COSME) (2014 - 2020) e abroga la decisione n. 1639/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 33).

Or. en

**Emendamento 104**  
**Pavel Telička, Carolina Punset**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 26**

*Testo della Commissione*

(26) Gli obiettivi strategici del presente programma saranno conseguiti anche mediante gli strumenti finanziari e la garanzia di bilancio nell'ambito della sezione per le PMI del Fondo InvestEU. Il sostegno finanziario dovrebbe servire per ovviare a lacune del mercato o a situazioni di investimento non ottimali in modo proporzionato, e le azioni non dovrebbero duplicare o allontanare gli investimenti privati, né falsare la concorrenza nel mercato interno. È opportuno che le azioni dimostrino un chiaro valore aggiunto.

*Emendamento*

(26) Gli obiettivi strategici del presente programma saranno conseguiti anche mediante gli strumenti finanziari e la garanzia di bilancio nell'ambito della sezione per le PMI del Fondo InvestEU. ***La sezione per le PMI del Fondo InvestEU dovrebbe disporre di un punto di contatto centralizzato e globale che fornisca informazioni sul programma in ciascuno Stato membro, in modo da accrescere l'accessibilità e la consapevolezza in merito ai fondi disponibili per le PMI.*** Il sostegno finanziario dovrebbe servire per ovviare a lacune del mercato o a situazioni di investimento non ottimali in modo proporzionato, e le azioni non dovrebbero duplicare o allontanare gli investimenti privati, né falsare la concorrenza nel mercato interno. È opportuno che le azioni dimostrino un chiaro valore aggiunto.

Or. en

**Emendamento 105**

**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**

**Considerando 26**

*Testo della Commissione*

(26) Gli obiettivi strategici del presente programma saranno conseguiti anche mediante gli strumenti finanziari e la garanzia di bilancio nell'ambito della sezione per le PMI del Fondo InvestEU. Il sostegno finanziario dovrebbe servire per ovviare a lacune del mercato o a situazioni di investimento non ottimali in modo proporzionato, e le azioni non dovrebbero duplicare o allontanare gli investimenti privati, né falsare la concorrenza nel mercato interno. È opportuno che le azioni dimostrino un chiaro valore aggiunto.

*Emendamento*

(26) Gli obiettivi strategici del presente programma saranno conseguiti anche mediante gli strumenti finanziari e la garanzia di bilancio nell'ambito della sezione per le PMI del Fondo InvestEU, ***purché siano evitate, in ogni caso, le operazioni che presentano un rischio eccessivo.*** Il sostegno finanziario dovrebbe servire per ovviare a lacune del mercato o a situazioni di investimento non ottimali in modo proporzionato, e le azioni non dovrebbero duplicare o allontanare gli investimenti privati, né falsare la

concorrenza nel mercato interno. È opportuno che le azioni dimostrino un chiaro valore aggiunto.

Or. en

**Emendamento 106**  
**Patrizia Toia**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 26 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(26 bis)** *Le azioni sostenute dal Fondo InvestEU mediante il comparto dell'UE o il comparto degli Stati membri non dovrebbero duplicare i finanziamenti privati o sostituirvisi, né falsare la concorrenza nel mercato interno ma, con riferimento ai sistemi di garanzia locali pubblici e privati già operanti, favorirne l'integrazione con tali sistemi con l'obiettivo prioritario di potenziare ed ampliare gli effettivi benefici per i soggetti destinatari finali (le PMI individuate dalla definizione fornita nella raccomandazione 2003/361/CE) al fine di realizzare una effettiva addizionalità degli interventi.*

Or. it

**Emendamento 107**  
**Tilly Metz**  
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 26 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(26 bis)** *Oltre all'accesso ai finanziamenti è fondamentale anche l'accesso alle competenze, comprese le competenze e le conoscenze manageriali,*

*fattori critici per le PMI per accedere ai fondi esistenti, innovare, competere e crescere. L'erogazione degli strumenti finanziari previsti dal Fondo InvestEU dovrebbe pertanto essere accompagnata dallo sviluppo di adeguati programmi di mentoring, di coaching e di servizi alle imprese basati sulla conoscenza.*

Or. en

## **Emendamento 108**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 27**

##### *Testo della Commissione*

(27) Il programma dovrebbe fornire alle PMI un sostegno efficace in tutto il loro ciclo di vita, basandosi sulle conoscenze e competenze uniche sviluppate riguardo alle PMI e ai settori industriali e su una lunga esperienza nella collaborazione con i portatori di interessi europei, nazionali e regionali. Tale sostegno dovrebbe basarsi sull'esperienza efficace della rete Enterprise Europe quale sportello unico per migliorare la competitività delle PMI e sviluppare la loro attività nel mercato unico e oltre. La rete prevede di continuare a fornire servizi a titolo di altri programmi dell'Unione, segnatamente il programma Orizzonte 2020, utilizzando le risorse finanziarie di tali programmi. Anche il sistema di mentoring per nuovi imprenditori dovrebbe restare lo strumento che consente ai nuovi imprenditori, o aspiranti tali, di acquisire esperienza nel mondo delle imprese mediante l'abbinamento a un imprenditore esperto di un altro paese e di rafforzarne così i talenti imprenditoriali. Il programma dovrebbe continuare compiere sforzi per incrementare ed estendere la propria

##### *Emendamento*

(27) Il programma dovrebbe fornire alle PMI un sostegno efficace in tutto il loro ciclo di vita, basandosi sulle conoscenze e competenze uniche sviluppate riguardo alle PMI e ai settori industriali e su una lunga esperienza nella collaborazione con i portatori di interessi europei, nazionali e regionali. Tale sostegno dovrebbe basarsi sull'esperienza efficace della rete Enterprise Europe quale sportello unico per migliorare la competitività delle PMI e sviluppare la loro attività nel mercato unico e oltre. La rete prevede di continuare a fornire servizi a titolo di altri programmi dell'Unione, segnatamente il programma Orizzonte 2020, utilizzando le risorse finanziarie di tali programmi. ***Il programma sostiene altresì una maggiore partecipazione delle organizzazioni rappresentative delle PMI allo sviluppo di iniziative strategiche nell'ambito del mercato unico, tra cui appalti pubblici, processi di normalizzazione e regimi di proprietà intellettuale.*** Anche il sistema di mentoring per nuovi imprenditori dovrebbe restare lo strumento che consente ai nuovi imprenditori, o aspiranti tali, di acquisire



copertura geografica per offrire in tal modo maggiori possibilità di abbinamento agli imprenditori in complementarità con altre iniziative dell'Unione, se pertinente.

esperienza nel mondo delle imprese mediante l'abbinamento a un imprenditore esperto di un altro paese e di rafforzarne così i talenti imprenditoriali. Il programma dovrebbe continuare compiere sforzi per incrementare ed estendere la propria copertura geografica, **garantendo una distribuzione geografica equilibrata e rafforzando nel contempo la propria efficacia, con particolare riferimento alla diffusione dei servizi offerti alle PMI**, per offrire in tal modo maggiori possibilità di abbinamento agli imprenditori in complementarità con altre iniziative dell'Unione, se pertinente.

Or. en

**Emendamento 109**  
**Pavel Telička, Carolina Punset**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 27**

*Testo della Commissione*

(27) Il programma dovrebbe fornire alle PMI un sostegno efficace in tutto il loro ciclo di vita, basandosi sulle conoscenze e competenze uniche sviluppate riguardo alle PMI e ai settori industriali e su una lunga esperienza nella collaborazione con i portatori di interessi europei, nazionali e regionali. Tale sostegno dovrebbe basarsi sull'esperienza efficace della rete Enterprise Europe quale sportello unico per migliorare la competitività delle PMI e sviluppare la loro attività nel mercato unico e oltre. La rete prevede di continuare a fornire servizi a titolo di altri programmi dell'Unione, segnatamente il programma Orizzonte 2020, utilizzando le risorse finanziarie di tali programmi. Anche il sistema di mentoring per nuovi imprenditori dovrebbe restare lo strumento che consente ai nuovi imprenditori, o aspiranti tali, di acquisire esperienza nel

*Emendamento*

(27) Il programma dovrebbe fornire alle PMI un sostegno efficace in tutto il loro ciclo di vita, basandosi sulle conoscenze e competenze uniche sviluppate riguardo alle PMI e ai settori industriali e su una lunga esperienza nella collaborazione con i portatori di interessi europei, nazionali e regionali. Tale sostegno dovrebbe basarsi sull'esperienza efficace della rete Enterprise Europe quale sportello unico per migliorare la competitività delle PMI e sviluppare la loro attività nel mercato unico e oltre. La rete prevede di continuare a fornire servizi a titolo di altri programmi dell'Unione, segnatamente il programma Orizzonte 2020, utilizzando le risorse finanziarie di tali programmi. Anche il sistema di mentoring per nuovi imprenditori dovrebbe restare lo strumento che consente ai nuovi imprenditori, o aspiranti tali, di acquisire esperienza nel

mondo delle imprese mediante l'abbinamento a un imprenditore esperto di un altro paese e di rafforzarne così i talenti imprenditoriali. Il programma dovrebbe continuare compiere sforzi per incrementare ed estendere la propria copertura geografica per offrire in tal modo maggiori possibilità di abbinamento agli imprenditori in complementarità con altre iniziative dell'Unione, se pertinente.

mondo delle imprese mediante l'abbinamento a un imprenditore esperto di un altro paese e di rafforzarne così i talenti imprenditoriali. Il programma dovrebbe continuare compiere sforzi per incrementare ed estendere la propria copertura geografica per offrire in tal modo maggiori possibilità di abbinamento agli imprenditori in complementarità con altre iniziative dell'Unione, se pertinente. ***È opportuno compiere ogni sforzo possibile per conseguire una distribuzione geograficamente equilibrata dei fondi.***

Or. en

## **Emendamento 110** **Patrizia Toia**

### **Proposta di regolamento** **Considerando 27**

#### *Testo della Commissione*

(27) Il programma dovrebbe fornire alle PMI un sostegno efficace in tutto il loro ciclo di vita, basandosi sulle conoscenze e competenze uniche sviluppate riguardo alle PMI e ai settori industriali e su una lunga esperienza nella collaborazione con i portatori di interessi europei, nazionali e regionali. Tale sostegno dovrebbe basarsi sull'esperienza efficace della rete Enterprise Europe quale sportello unico per migliorare la competitività delle PMI e sviluppare la loro attività nel mercato unico e oltre. La rete prevede di continuare a fornire servizi a titolo di altri programmi dell'Unione, segnatamente il programma Orizzonte 2020, utilizzando le risorse finanziarie di tali programmi. Anche il sistema di mentoring per nuovi imprenditori dovrebbe restare lo strumento che consente ai nuovi imprenditori, o aspiranti tali, di acquisire esperienza nel mondo delle imprese mediante l'abbinamento a un imprenditore esperto di

#### *Emendamento*

(27) Il programma dovrebbe fornire alle PMI un sostegno efficace in tutto il loro ciclo di vita, basandosi sulle conoscenze e competenze uniche sviluppate riguardo alle PMI e ai settori industriali e ***imprenditoriali e*** su una lunga esperienza nella collaborazione con i portatori di interessi europei, nazionali e regionali. Tale sostegno dovrebbe basarsi sull'esperienza efficace della rete Enterprise Europe quale sportello unico per migliorare la competitività delle PMI e sviluppare la loro attività nel mercato unico e oltre. La rete prevede di continuare a fornire servizi a titolo di altri programmi dell'Unione, segnatamente il programma Orizzonte 2020, utilizzando le risorse finanziarie di tali programmi. Anche il sistema di mentoring per nuovi imprenditori – ***"Erasmus per gli imprenditori"*** – dovrebbe restare lo strumento che consente ai nuovi imprenditori, o aspiranti tali, di acquisire

un altro paese e di rafforzarne così i talenti imprenditoriali. Il programma dovrebbe continuare compiere sforzi per incrementare ed estendere la propria copertura geografica per offrire in tal modo maggiori possibilità di abbinamento agli imprenditori in complementarità con altre iniziative dell'Unione, se pertinente.

esperienza nel mondo delle imprese mediante l'abbinamento a un imprenditore esperto di un altro paese e di rafforzarne così i talenti imprenditoriali. Il programma dovrebbe continuare compiere sforzi per incrementare ed estendere la propria copertura geografica per offrire in tal modo maggiori possibilità di abbinamento agli imprenditori in complementarità con altre iniziative dell'Unione, se pertinente.

Or. en

## **Emendamento 111** **Massimiliano Salini**

### **Proposta di regolamento** **Considerando 27**

#### *Testo della Commissione*

(27) Il programma dovrebbe fornire alle PMI un sostegno efficace in tutto il loro ciclo di vita, basandosi sulle conoscenze e competenze uniche sviluppate riguardo alle PMI e ai settori *industriali* e su una lunga esperienza nella collaborazione con i portatori di interessi europei, nazionali e regionali. Tale sostegno dovrebbe basarsi sull'esperienza efficace della rete Enterprise Europe quale sportello unico per migliorare la competitività delle PMI e sviluppare la loro attività nel mercato unico e oltre. La rete prevede di continuare a fornire servizi a titolo di altri programmi dell'Unione, segnatamente il programma Orizzonte 2020, utilizzando le risorse finanziarie di tali programmi. Anche il sistema di mentoring per nuovi imprenditori dovrebbe restare lo strumento che consente ai nuovi imprenditori, o aspiranti tali, di acquisire esperienza nel mondo delle imprese mediante l'abbinamento a un imprenditore esperto di un altro paese e di rafforzarne così i talenti imprenditoriali. Il programma dovrebbe continuare compiere sforzi per

#### *Emendamento*

(27) Il programma dovrebbe fornire alle PMI un sostegno efficace in tutto il loro ciclo di vita, basandosi sulle conoscenze e competenze uniche sviluppate riguardo alle PMI e ai settori *economici* e su una lunga esperienza nella collaborazione con i portatori di interessi europei, nazionali e regionali. Tale sostegno dovrebbe basarsi sull'esperienza efficace della rete Enterprise Europe quale sportello unico per migliorare la competitività delle PMI e sviluppare la loro attività nel mercato unico e oltre. La rete prevede di continuare a fornire servizi a titolo di altri programmi dell'Unione, segnatamente il programma Orizzonte 2020, utilizzando le risorse finanziarie di tali programmi. Anche il sistema di mentoring per nuovi imprenditori dovrebbe restare lo strumento che consente ai nuovi imprenditori, o aspiranti tali, di acquisire esperienza nel mondo delle imprese mediante l'abbinamento a un imprenditore esperto di un altro paese e di rafforzarne così i talenti imprenditoriali. Il programma dovrebbe continuare compiere sforzi per

incrementare ed estendere la propria copertura geografica per offrire in tal modo maggiori possibilità di abbinamento agli imprenditori in complementarità con altre iniziative dell'Unione, se pertinente.

incrementare ed estendere la propria copertura geografica per offrire in tal modo maggiori possibilità di abbinamento agli imprenditori in complementarità con altre iniziative dell'Unione, se pertinente.

Or. it

#### *Motivazione*

*Nella traduzione dall'inglese all'italiano spesso si escludono dei settori economici, perché mentre in inglese il termine "industrial" è omnicomprendivo, in italiano il termine "industriale" è più limitante.*

### **Emendamento 112 Paloma López Bermejo**

#### **Proposta di regolamento Considerando 27**

##### *Testo della Commissione*

(27) Il programma dovrebbe fornire alle PMI un sostegno efficace in tutto il loro ciclo di vita, basandosi sulle conoscenze e competenze uniche sviluppate riguardo alle PMI e ai settori industriali e su una lunga esperienza nella collaborazione con i portatori di interessi europei, nazionali e regionali. Tale sostegno dovrebbe basarsi sull'esperienza *efficace* della rete Enterprise Europe quale sportello unico per migliorare la competitività delle PMI e sviluppare la loro attività nel mercato unico e oltre. La rete prevede di continuare a fornire servizi a titolo di altri programmi dell'Unione, segnatamente il programma Orizzonte 2020, utilizzando le risorse finanziarie di tali programmi. Anche il sistema di mentoring per nuovi imprenditori dovrebbe restare lo strumento che consente ai nuovi imprenditori, o aspiranti tali, di acquisire esperienza nel mondo delle imprese mediante l'abbinamento a un imprenditore esperto di un altro paese e di rafforzarne così i talenti

##### *Emendamento*

(27) Il programma dovrebbe fornire alle PMI un sostegno efficace in tutto il loro ciclo di vita, basandosi sulle conoscenze e competenze uniche sviluppate riguardo alle PMI e ai settori industriali e su una lunga esperienza nella collaborazione con i portatori di interessi europei, nazionali e regionali. Tale sostegno dovrebbe basarsi sull'esperienza della rete Enterprise Europe quale sportello unico per migliorare la competitività delle PMI e sviluppare la loro attività nel mercato unico e oltre. La rete prevede di continuare a fornire servizi a titolo di altri programmi dell'Unione, segnatamente il programma Orizzonte 2020, utilizzando le risorse finanziarie di tali programmi. Anche il sistema di mentoring per nuovi imprenditori dovrebbe restare lo strumento che consente ai nuovi imprenditori, o aspiranti tali, di acquisire esperienza nel mondo delle imprese mediante l'abbinamento a un imprenditore esperto di un altro paese e di rafforzarne così i talenti imprenditoriali. Il programma

imprenditoriali. Il programma dovrebbe continuare compiere sforzi per incrementare ed estendere la propria copertura geografica per offrire in tal modo maggiori possibilità di abbinamento agli imprenditori in complementarità con altre iniziative dell'Unione, se pertinente.

dovrebbe continuare compiere sforzi per incrementare ed estendere la propria copertura geografica per offrire in tal modo maggiori possibilità di abbinamento agli imprenditori in complementarità con altre iniziative dell'Unione, se pertinente.

Or. es

**Emendamento 113**  
**Pavel Telička, Carolina Punset**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 27 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(27 bis) Occorre compiere maggiori sforzi per ridurre l'onere amministrativo e aumentare l'accessibilità dei programmi, al fine di ridurre i costi che le PMI e le microimprese devono sostenere a causa della complessità della procedura per presentare domanda e dei requisiti di partecipazione. Gli Stati membri dovrebbero inoltre prendere in considerazione la creazione di un punto informazioni centralizzato per le imprese interessate a utilizzare i fondi dell'Unione, che funga da sportello unico. La procedura di valutazione dovrebbe essere quanto più semplice e rapida possibile, in modo da consentire un utilizzo tempestivo dei benefici offerti dal programma.**

Or. en

**Emendamento 114**  
**Răzvan Popa**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 28**

(28) I cluster sono uno strumento strategico a sostegno della competitività e del potenziamento delle PMI, poiché offrono contesti favorevoli alle imprese. Le iniziative per la collaborazione tra cluster dovrebbero ottenere una massa critica per accelerare la crescita delle PMI. Collegando ecosistemi specializzati, i cluster offrono nuove opportunità commerciali alle PMI e le integrano meglio nelle catene di valore strategico europee e mondiali. È opportuno prevedere un sostegno per lo sviluppo di strategie di partenariato transnazionali e l'attuazione di attività comuni sostenute dalla piattaforma europea per la collaborazione fra i cluster. I partenariati sostenibili dovrebbero essere incoraggiati grazie alla prosecuzione dei finanziamenti, purché vengano raggiunte le tappe intermedie in termini di performance e partecipazione. Il sostegno diretto alle PMI dovrebbe essere erogato attraverso organizzazioni di cluster per la diffusione di tecnologie avanzate, nuovi modelli commerciali, soluzioni a basse emissioni di carbonio ed efficienti sotto il profilo delle risorse, la creatività e la progettazione, il miglioramento delle competenze, la capacità di attrarre talenti, l'accelerazione dell'imprenditorialità e l'internazionalizzazione. Per agevolare la trasformazione industriale e l'attuazione di strategie di specializzazione intelligente è opportuno coinvolgere altri operatori specializzati che forniscono un sostegno alle PMI. Il programma dovrebbe pertanto contribuire alla crescita dei poli di innovazione (digitale) dell'Unione e instaurare collegamenti con questi ultimi nonché con gli investimenti effettuati nell'ambito della politica di coesione e di Orizzonte Europa. È inoltre possibile esplorare le sinergie con il programma Erasmus.

(28) I cluster sono uno strumento strategico a sostegno della competitività e del potenziamento delle PMI, poiché offrono contesti favorevoli alle imprese, ***accrescono la competitività e lo sviluppo sostenibile dell'industria e dei servizi e rafforzano lo sviluppo economico delle regioni attraverso la creazione di posti di lavoro***. Le iniziative per la collaborazione tra cluster dovrebbero ottenere una massa critica per accelerare la crescita delle PMI. Collegando ecosistemi specializzati, i cluster offrono nuove opportunità commerciali alle PMI e le integrano meglio nelle catene di valore strategico europee e mondiali. È opportuno prevedere un sostegno per lo sviluppo di strategie di partenariato transnazionali e l'attuazione di attività comuni sostenute dalla piattaforma europea per la collaborazione fra i cluster. I partenariati sostenibili dovrebbero essere incoraggiati grazie alla prosecuzione dei finanziamenti, purché vengano raggiunte le tappe intermedie in termini di performance e partecipazione. Il sostegno diretto alle PMI dovrebbe essere erogato attraverso organizzazioni di cluster per la diffusione di tecnologie avanzate, nuovi modelli commerciali, soluzioni a basse emissioni di carbonio ed efficienti sotto il profilo delle risorse, la creatività e la progettazione, il miglioramento delle competenze, la capacità di attrarre talenti, l'accelerazione dell'imprenditorialità e l'internazionalizzazione. Per agevolare la trasformazione industriale e l'attuazione di strategie di specializzazione intelligente è opportuno coinvolgere altri operatori specializzati che forniscono un sostegno alle PMI. Il programma dovrebbe pertanto contribuire alla crescita dei poli di innovazione (digitale) dell'Unione e instaurare collegamenti con questi ultimi nonché con gli investimenti effettuati nell'ambito della politica di coesione e di Orizzonte Europa. È inoltre possibile

## Emendamento 115

Tilly Metz

a nome del gruppo Verts/ALE

### Proposta di regolamento

#### Considerando 28

##### *Testo della Commissione*

(28) I cluster sono uno strumento strategico a sostegno della competitività e del potenziamento delle PMI, poiché offrono contesti favorevoli alle imprese. Le iniziative per la collaborazione tra cluster dovrebbero ottenere una massa critica per accelerare la crescita delle PMI. Collegando ecosistemi specializzati, i cluster offrono nuove opportunità commerciali alle PMI e le integrano meglio nelle catene di valore strategico europee e mondiali. È opportuno prevedere un sostegno per lo sviluppo di strategie di partenariato transnazionali e l'attuazione di attività comuni sostenute dalla piattaforma europea per la collaborazione fra i cluster. I partenariati sostenibili dovrebbero essere incoraggiati grazie alla prosecuzione dei finanziamenti, purché vengano raggiunte le tappe intermedie in termini di performance e partecipazione. Il sostegno diretto alle PMI dovrebbe essere erogato attraverso organizzazioni di cluster per la diffusione di tecnologie avanzate, nuovi modelli commerciali, soluzioni a *basse* emissioni di carbonio ed efficienti sotto il profilo delle risorse, la creatività e la progettazione, il miglioramento delle competenze, la capacità di attrarre talenti, l'accelerazione dell'imprenditorialità e l'internazionalizzazione. Per agevolare la trasformazione industriale e l'attuazione di strategie di specializzazione intelligente è

##### *Emendamento*

(28) I cluster sono uno strumento strategico a sostegno della competitività e del potenziamento delle PMI, poiché offrono contesti favorevoli alle imprese. Le iniziative per la collaborazione tra cluster dovrebbero ottenere una massa critica per accelerare la crescita delle PMI. Collegando ecosistemi specializzati, i cluster offrono nuove opportunità commerciali alle PMI e le integrano meglio nelle catene di valore strategico europee e mondiali. È opportuno prevedere un sostegno per lo sviluppo di strategie di partenariato transnazionali e l'attuazione di attività comuni sostenute dalla piattaforma europea per la collaborazione fra i cluster. I partenariati sostenibili dovrebbero essere incoraggiati grazie alla prosecuzione dei finanziamenti, purché vengano raggiunte le tappe intermedie in termini di performance e partecipazione. Il sostegno diretto alle PMI dovrebbe essere erogato attraverso organizzazioni di cluster per la diffusione di tecnologie avanzate, nuovi modelli commerciali, ***comprese soluzioni non tecniche e innovazioni sociali***, soluzioni a ***zero*** emissioni di carbonio ed efficienti sotto il profilo delle risorse, la creatività e la progettazione, il miglioramento delle competenze, la capacità di attrarre talenti, l'accelerazione dell'imprenditorialità e l'internazionalizzazione. Per agevolare la trasformazione industriale e l'attuazione di

opportuno coinvolgere altri operatori specializzati che forniscono un sostegno alle PMI. Il programma dovrebbe pertanto contribuire *alla crescita dei poli di innovazione (digitale) dell'Unione* e instaurare collegamenti con *questi ultimi* nonché con gli investimenti effettuati nell'ambito della politica di coesione e di Orizzonte Europa. È inoltre possibile esplorare le sinergie con il programma Erasmus.

strategie di specializzazione intelligente è opportuno coinvolgere altri operatori specializzati che forniscono un sostegno alle PMI. Il programma dovrebbe pertanto contribuire *a uno sviluppo economico sostenibile* e instaurare collegamenti con *i poli di innovazione (digitale) dell'Unione* nonché con gli investimenti effettuati nell'ambito della politica di coesione e di Orizzonte Europa. È inoltre possibile esplorare le sinergie con il programma Erasmus.

Or. en

**Emendamento 116**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 28**

*Testo della Commissione*

(28) I cluster sono uno strumento strategico a sostegno della competitività e del potenziamento delle PMI, poiché offrono contesti favorevoli alle imprese. Le iniziative per la collaborazione tra cluster dovrebbero ottenere una massa critica per accelerare la crescita delle PMI. Collegando ecosistemi specializzati, i cluster offrono nuove opportunità commerciali alle PMI e le integrano meglio nelle catene di valore strategico europee e mondiali. È opportuno prevedere un sostegno per lo sviluppo di strategie di partenariato transnazionali e l'attuazione di attività comuni sostenute dalla piattaforma europea per la collaborazione fra i cluster. I partenariati sostenibili dovrebbero essere incoraggiati grazie alla prosecuzione dei finanziamenti, purché vengano raggiunte le tappe intermedie in termini di performance e partecipazione. Il sostegno diretto alle PMI dovrebbe essere erogato attraverso organizzazioni di cluster per la diffusione di tecnologie avanzate, nuovi modelli

*Emendamento*

(28) I cluster sono uno strumento strategico a sostegno della competitività e del potenziamento delle PMI, poiché offrono contesti favorevoli alle imprese. Le iniziative per la collaborazione tra cluster dovrebbero ottenere una massa critica per accelerare la crescita delle PMI. Collegando ecosistemi specializzati, i cluster offrono nuove opportunità commerciali alle PMI e le integrano meglio nelle catene di valore strategico europee e mondiali. È opportuno prevedere un sostegno per lo sviluppo di strategie di partenariato transnazionali e l'attuazione di attività comuni sostenute dalla piattaforma europea per la collaborazione fra i cluster. I partenariati sostenibili dovrebbero essere incoraggiati grazie alla prosecuzione dei finanziamenti, purché vengano raggiunte le tappe intermedie in termini di performance e partecipazione. Il sostegno diretto alle PMI dovrebbe essere erogato attraverso organizzazioni di cluster per la diffusione di tecnologie avanzate, nuovi modelli



commerciali, soluzioni a basse emissioni di carbonio ed efficienti sotto il profilo delle risorse, la creatività e la progettazione, il miglioramento delle competenze, la capacità di attrarre talenti, l'accelerazione dell'imprenditorialità e l'internazionalizzazione. Per agevolare la trasformazione industriale e l'attuazione di strategie di specializzazione intelligente è opportuno coinvolgere altri operatori specializzati che forniscono un sostegno alle PMI. Il programma dovrebbe pertanto contribuire alla crescita dei poli di innovazione (digitale) dell'Unione e instaurare collegamenti con questi ultimi nonché con gli investimenti effettuati nell'ambito della politica di coesione e di Orizzonte Europa. È inoltre possibile esplorare le sinergie con il programma Erasmus.

commerciali, soluzioni a basse emissioni di carbonio ed efficienti sotto il profilo delle risorse ***per la transizione a un'economia con zero emissioni nette di gas a effetto serra entro e non oltre il 2050***, la creatività e la progettazione, il miglioramento delle competenze, la capacità di attrarre talenti, l'accelerazione dell'imprenditorialità e l'internazionalizzazione. Per agevolare la trasformazione industriale e l'attuazione di strategie di specializzazione intelligente è opportuno coinvolgere altri operatori specializzati che forniscono un sostegno alle PMI. Il programma dovrebbe pertanto contribuire alla crescita dei poli di innovazione (digitale) dell'Unione e instaurare collegamenti con questi ultimi nonché con gli investimenti effettuati nell'ambito della politica di coesione e di Orizzonte Europa. È inoltre possibile esplorare le sinergie con il programma Erasmus.

Or. en

**Emendamento 117**  
**Paloma López Bermejo**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 28 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***(28 bis) Il programma può contribuire a rafforzare o migliorare le relazioni tra le microimprese, le PMI e le medie imprese con le università, i centri di ricerca e le altre istituzioni connesse alla creazione e alla diffusione della conoscenza. Ciò può contribuire a migliorare le capacità delle imprese di affrontare le sfide strategiche sollevate dal nuovo contesto internazionale.***

Or. es

## Emendamento 118

Tilly Metz

a nome del gruppo Verts/ALE

### Proposta di regolamento

#### Considerando 29

##### *Testo della Commissione*

(29) **La** creatività e **l'innovazione sono fondamentali** per la competitività delle catene del valore industriale dell'Unione. Costituiscono dei catalizzatori di modernizzazione industriale e contribuiscono a **una crescita** sostenibile, inclusiva e intelligente. Le PMI hanno tuttavia accumulato ritardo in questo settore. Il programma dovrebbe pertanto sostenere azioni, reti e partenariati mirati a favore dell'innovazione basata sulla creatività in tutta la catena del valore industriale.

##### *Emendamento*

(29) **Oltre alla** creatività e **all'innovazione, una maggiore sostenibilità dei processi produttivi, in particolare una maggiore efficienza energetica e delle risorse, risulta fondamentale** per la competitività delle catene del valore industriale dell'Unione. Costituiscono dei catalizzatori di modernizzazione industriale e contribuiscono a **un'economia** sostenibile, inclusiva e intelligente. Le PMI hanno tuttavia accumulato ritardo in questo settore. Il programma dovrebbe pertanto sostenere azioni, reti e partenariati mirati a favore dell'innovazione basata sulla creatività **e sulla sostenibilità** in tutta la catena del valore industriale.

Or. en

## Emendamento 119

Massimiliano Salini

### Proposta di regolamento

#### Considerando 29

##### *Testo della Commissione*

(29) La creatività e l'innovazione sono fondamentali per la competitività delle catene del valore **industriale** dell'Unione. Costituiscono dei catalizzatori di modernizzazione **industriale** e contribuiscono a una crescita sostenibile, inclusiva e intelligente. Le PMI hanno tuttavia accumulato ritardo in questo settore. Il programma dovrebbe pertanto sostenere azioni, reti e partenariati mirati a

##### *Emendamento*

(29) La creatività e l'innovazione sono fondamentali per la competitività delle catene del valore **imprenditoriale** dell'Unione. Costituiscono dei catalizzatori di modernizzazione **del settore imprenditoriale** e contribuiscono a una crescita sostenibile, inclusiva e intelligente. Le PMI hanno tuttavia accumulato ritardo in questo settore. Il programma dovrebbe pertanto sostenere azioni, reti e partenariati

favore dell'innovazione basata sulla creatività in tutta la catena del valore **industriale**.

mirati a favore dell'innovazione basata sulla creatività in tutta la catena del valore **imprenditoriale**.

Or. it

#### *Motivazione*

*Nella traduzione dall'inglese all'italiano spesso si escludono dei settori economici, perché mentre in inglese il termine "industrial" è omnicomprensivo, in italiano il termine "industriale" è più limitante.*

#### **Emendamento 120**

**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 29**

##### *Testo della Commissione*

(29) La creatività e l'innovazione sono fondamentali per la competitività delle catene del valore industriale dell'Unione. Costituiscono dei catalizzatori di modernizzazione industriale e contribuiscono a una crescita sostenibile, inclusiva e intelligente. Le PMI hanno tuttavia accumulato ritardo in questo settore. Il programma dovrebbe pertanto sostenere azioni, reti e partenariati mirati a favore dell'innovazione basata sulla creatività in tutta la catena del valore industriale.

##### *Emendamento*

(29) La creatività e l'innovazione sono fondamentali per la competitività delle catene del valore industriale dell'Unione. Costituiscono dei catalizzatori di modernizzazione industriale e contribuiscono a una crescita sostenibile, inclusiva e intelligente. Le PMI hanno tuttavia accumulato ritardo in questo settore. Il programma dovrebbe pertanto sostenere azioni, reti e partenariati mirati a favore dell'innovazione basata sulla creatività in tutta la catena del valore **sociale e** industriale.

Or. en

#### **Emendamento 121**

**Paul Rübiger**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 29 bis (nuovo)**

**(29 bis) *Va riconosciuto che lo strumento per le PMI nell'ambito del programma Orizzonte 2020 si è rivelato estremamente efficace per gli imprenditori, grazie ai sussidi sia nella fase I che nella fase II per quanto riguarda lo sviluppo di un nuovo concetto di impresa nonché la sperimentazione e lo sviluppo di prototipi. Nonostante il rigore del processo di selezione, molti ottimi progetti non possono essere finanziati a causa delle limitate risorse finanziarie. L'attuazione nell'ambito dell'agenzia per le PMI EASME è condotta in modo molto efficace. Pur se incentrato su progetti ad alta tecnologia, il programma dovrebbe estendere la metodologia a tutti i tipi di PMI in fase di espansione.***

Or. en

## **Emendamento 122**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 30**

*Testo della Commissione*

(30) Le norme europee svolgono un ruolo importante nel mercato interno. Sono di vitale interesse per la competitività delle imprese, in particolare delle PMI. Le norme costituiscono inoltre uno strumento essenziale a sostegno della legislazione e **delle politiche** dell'Unione in una serie di settori chiave quali ***l'energia, i*** cambiamenti climatici, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'uso sostenibile delle risorse, l'innovazione, la sicurezza dei prodotti, la protezione dei consumatori, la sicurezza dei lavoratori e delle condizioni di lavoro e

*Emendamento*

(30) Le norme europee svolgono un ruolo importante nel mercato interno. Sono di vitale interesse per la competitività delle imprese, in particolare delle PMI. Le norme costituiscono inoltre uno strumento essenziale a sostegno della legislazione e **degli obiettivi strategici** dell'Unione in una serie di settori chiave quali ***l'accelerazione della transizione energetica, la risposta ai*** cambiamenti climatici, ***la protezione ambientale, il miglioramento della qualità dell'aria,*** le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'uso sostenibile **e il riciclaggio** delle risorse, l'innovazione, la

l'invecchiamento della popolazione, e contribuiscono quindi in modo positivo alla società nel suo complesso.

sicurezza dei prodotti, la protezione dei consumatori, la sicurezza dei lavoratori e delle condizioni di lavoro e l'invecchiamento della popolazione, e contribuiscono quindi in modo positivo alla società nel suo complesso.

Or. en

### **Emendamento 123**

**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

#### **Proposta di regolamento**

##### **Considerando 30**

###### *Testo della Commissione*

(30) Le norme europee svolgono un ruolo importante nel mercato interno. Sono di vitale interesse per la competitività delle imprese, in particolare delle PMI. Le norme costituiscono inoltre uno strumento essenziale a sostegno della legislazione e delle politiche dell'Unione in una serie di settori chiave quali *l'energia, i* cambiamenti climatici, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'uso sostenibile delle risorse, l'innovazione, la sicurezza dei prodotti, la protezione dei consumatori, la sicurezza dei lavoratori e delle condizioni di lavoro e l'invecchiamento della popolazione, e contribuiscono quindi in modo positivo alla società nel suo complesso.

###### *Emendamento*

(30) Le norme europee svolgono un ruolo importante nel mercato interno. Sono di vitale interesse per la competitività delle imprese, in particolare delle PMI. Le norme costituiscono inoltre uno strumento essenziale a sostegno della legislazione e delle politiche dell'Unione in una serie di settori chiave quali *la transizione energetica, la risposta ai* cambiamenti climatici *e all'inquinamento*, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, *il riciclaggio e* l'uso sostenibile delle risorse, l'innovazione, la sicurezza dei prodotti, la protezione dei consumatori, la sicurezza dei lavoratori e delle condizioni di lavoro e l'invecchiamento della popolazione, e contribuiscono quindi in modo positivo alla società nel suo complesso.

Or. en

### **Emendamento 124**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

#### **Proposta di regolamento**

##### **Considerando 30 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(30 bis)** *I principi di trasparenza e di pari opportunità di genere vanno tenuti in considerazione in tutte le iniziative e le azioni pertinenti contemplate dal programma. Tali iniziative e azioni dovrebbero anche tener conto del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali per tutti i cittadini.*

Or. en

### **Emendamento 125**

**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

#### **Proposta di regolamento**

##### **Considerando 32**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(32) Un quadro di informativa finanziaria comune ben funzionante è essenziale per il mercato interno, per l'efficace funzionamento dei mercati dei capitali e per la realizzazione di un mercato integrato dei servizi finanziari nel contesto dell'Unione dei mercati dei capitali.

(32) Un quadro di informativa finanziaria comune ben funzionante è essenziale per il mercato interno, per l'efficace funzionamento dei mercati dei capitali e per la realizzazione di un mercato integrato dei servizi finanziari **senza rischi eccessivi** nel contesto dell'Unione dei mercati dei capitali.

Or. en

### **Emendamento 126**

**Paloma López Bermejo**

#### **Proposta di regolamento**

##### **Considerando 36**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(36) L'Unione **contribuisce** ad assicurare un elevato livello di protezione dei consumatori, a rafforzarne il ruolo e a porli al centro del mercato interno, sostenendo e

(36) L'Unione **deve contribuire** ad assicurare un elevato livello di protezione dei consumatori, a rafforzarne il ruolo e a porli al centro del mercato interno,

integrando le politiche degli Stati membri nell'ottica di assicurare che i cittadini, in quanto consumatori, possano beneficiare appieno del mercato interno e che la loro sicurezza e i loro interessi giuridici ed economici siano adeguatamente tutelati tramite iniziative concrete. L'Unione deve inoltre garantire che la legislazione in materia di sicurezza dei consumatori e dei prodotti siano applicate nella pratica in modo equo e appropriato e che le imprese godano di parità di condizioni e di una concorrenza leale nel mercato interno. È inoltre necessario rafforzare il ruolo dei consumatori nonché incoraggiarli e assisterli nell'effettuare scelte sostenibili, per contribuire così a un'economia circolare sostenibile ed efficiente sotto il profilo dell'energia e delle risorse.

sostenendo e integrando le politiche degli Stati membri nell'ottica di assicurare che i cittadini, in quanto consumatori, possano beneficiare appieno del mercato interno e che la loro sicurezza e i loro interessi giuridici ed economici siano adeguatamente tutelati tramite iniziative concrete. ***La responsabilizzazione dei consumatori e degli altri soggetti partecipanti al processo di creazione del mercato interno dovrebbe prevedere un insieme di pratiche mirate a una partecipazione strategica e pertinente al settore interessato.***

***L'Unione dovrebbe contribuire a stimolare un'economia che promuova l'inclusione sociale attraverso posti di lavoro di qualità e la partecipazione dei lavoratori alle sfide di rilievo che l'economia digitale pone alle imprese.*** L'Unione deve inoltre garantire che la legislazione in materia di sicurezza dei consumatori e dei prodotti siano applicate nella pratica in modo equo e appropriato e che le imprese godano di parità di condizioni e di una concorrenza leale nel mercato interno. È inoltre necessario rafforzare il ruolo dei consumatori nonché incoraggiarli e assisterli nell'effettuare scelte sostenibili, per contribuire così a un'economia circolare sostenibile ed efficiente sotto il profilo dell'energia e delle risorse. ***Infine, è necessario che l'Unione compia sforzi affinché gli Stati membri rispettino gli impegni assunti in materia di cambiamenti climatici e stimoli uno sviluppo economico sostenibile.***

Or. es

**Emendamento 127**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 36**

*Testo della Commissione*

(36) L'Unione contribuisce ad assicurare un elevato livello di protezione dei consumatori, a rafforzarne il ruolo e a porli al centro del mercato interno, sostenendo e integrando le politiche degli Stati membri nell'ottica di assicurare che i cittadini, in quanto consumatori, possano beneficiare appieno del mercato interno e che la loro sicurezza e i loro interessi giuridici ed economici siano adeguatamente tutelati tramite iniziative concrete. L'Unione deve inoltre garantire che la legislazione in materia di sicurezza dei consumatori e dei prodotti siano applicate nella pratica in modo equo e appropriato e che le imprese godano di parità di condizioni e di una concorrenza leale nel mercato interno. È inoltre necessario rafforzare il ruolo dei consumatori nonché incoraggiarli e assisterli nell'effettuare scelte sostenibili, per contribuire così a un'economia circolare sostenibile ed efficiente sotto il profilo dell'energia e delle risorse.

*Emendamento*

(36) L'Unione contribuisce ad assicurare un elevato livello di protezione dei consumatori, a rafforzarne il ruolo e a porli al centro del mercato interno, sostenendo e integrando le politiche degli Stati membri nell'ottica di assicurare che i cittadini, in quanto consumatori *e "prosumatori"*, possano beneficiare appieno del mercato interno e che la loro sicurezza e i loro interessi giuridici ed economici siano adeguatamente tutelati tramite iniziative concrete. L'Unione deve inoltre garantire che la legislazione in materia di sicurezza dei consumatori e dei prodotti siano applicate nella pratica in modo equo e appropriato e che le imprese godano di parità di condizioni e di una concorrenza leale nel mercato interno. È inoltre necessario rafforzare il ruolo dei consumatori nonché incoraggiarli e assisterli nell'effettuare scelte sostenibili, per contribuire così a un'economia circolare sostenibile ed efficiente sotto il profilo dell'energia e delle risorse.

Or. en

**Emendamento 128**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 37**

*Testo della Commissione*

(37) Il programma dovrebbe mirare a sensibilizzare i consumatori, le imprese, la società civile e le autorità sulla legislazione dell'Unione in materia di consumatori e

*Emendamento*

(37) Il programma dovrebbe mirare a sensibilizzare i consumatori, le imprese, la società civile e le autorità sulla legislazione dell'Unione in materia di consumatori e



sicurezza e a rafforzare il ruolo dei consumatori e delle loro organizzazioni rappresentative a livello nazionale e di Unione, segnatamente sostenendo il Bureau Européen des Unions de Consommateurs (BEUC), l'ONG affermata e riconosciuta che rappresenta gli interessi dei consumatori in relazione a tutte le pertinenti politiche dell'Unione, e l'Associazione europea per il coordinamento della rappresentanza dei consumatori in materia di normazione (ANEC), che rappresenta l'interesse dei consumatori riguardo a questioni di normazione. In questo contesto è opportuno prestare particolare attenzione alle nuove esigenze del mercato per quanto riguarda la promozione del consumo sostenibile e la prevenzione delle vulnerabilità, nonché alle sfide poste dalla digitalizzazione dell'economia o dallo sviluppo di nuovi modelli commerciali e di consumo. Il programma dovrebbe sostenere lo sviluppo di informazioni pertinenti sui mercati, sulle sfide strategiche, sulle questioni e sui comportamenti emergenti nonché sulla pubblicazione dei quadri di valutazione dei consumatori dell'Unione.

sicurezza e a rafforzare il ruolo dei consumatori e delle loro organizzazioni rappresentative a livello nazionale e di Unione, segnatamente sostenendo il Bureau Européen des Unions de Consommateurs (BEUC), l'ONG affermata e riconosciuta che rappresenta gli interessi dei consumatori in relazione a tutte le pertinenti politiche dell'Unione, e l'Associazione europea per il coordinamento della rappresentanza dei consumatori in materia di normazione (ANEC), che rappresenta l'interesse dei consumatori riguardo a questioni di normazione. In questo contesto è opportuno prestare particolare attenzione alle nuove esigenze del mercato per quanto riguarda la promozione del consumo sostenibile e la prevenzione delle vulnerabilità, nonché alle sfide poste dalla digitalizzazione dell'economia o dallo sviluppo di nuovi modelli commerciali e di consumo. Il programma dovrebbe sostenere lo sviluppo di informazioni pertinenti *e sufficienti* sui mercati, sulle sfide strategiche, sulle questioni e sui comportamenti emergenti nonché sulla pubblicazione dei quadri di valutazione dei consumatori dell'Unione.

Or. en

## **Emendamento 129** **Răzvan Popa**

### **Proposta di regolamento** **Considerando 39**

#### *Testo della Commissione*

(39) La rete dei centri europei dei consumatori aiuta i consumatori a beneficiare dei loro diritti di consumatori dell'Unione al momento dell'acquisto di beni e servizi a livello transfrontaliero nel mercato interno e nel SEE, sia in modalità online sia in viaggio. La rete, composta da

#### *Emendamento*

(39) La rete dei centri europei dei consumatori aiuta i consumatori a beneficiare dei loro diritti di consumatori dell'Unione al momento dell'acquisto di beni e servizi a livello transfrontaliero nel mercato interno e nel SEE, sia in modalità online sia in viaggio. La rete, composta da

30 centri e finanziata congiuntamente dai programmi dell'Unione sulla protezione dei consumatori, dimostra da più di 10 anni il suo valore aggiunto nel rafforzare la fiducia dei consumatori e **degli operatori commerciali nel mercato interno**. La rete gestisce oltre 100 000 richieste l'anno da parte dei consumatori e raggiunge milioni di cittadini attraverso le **sua** attività di informazione sulla stampa e online. Si tratta di una delle più apprezzate reti di assistenza dei cittadini dell'Unione e la maggior parte dei centri è dotato di un punto di contatto per la legislazione sul mercato interno, come la direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>59</sup>, e la valutazione della rete sottolinea l'importanza di continuare la sua attività. La rete mira inoltre a sviluppare intese di reciprocità con organismi analoghi nei paesi terzi.

---

<sup>59</sup> Direttiva 2006/123/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno (GU L 376 del 27.12.2006, pag. 36).

30 centri e finanziata congiuntamente dai programmi dell'Unione sulla protezione dei consumatori, dimostra da più di 10 anni il suo valore aggiunto nel rafforzare la fiducia dei consumatori **fornendo informazioni, consulenza e assistenza gratuite e personalizzate ai clienti che hanno problemi per quanto riguarda le transazioni transfrontaliere effettuate in un altro paese all'interno della rete**. La rete gestisce oltre 100 000 richieste l'anno da parte dei consumatori e raggiunge milioni di cittadini attraverso le **sue** attività di informazione sulla stampa e online. Si tratta di una delle più apprezzate reti di assistenza dei cittadini dell'Unione e la maggior parte dei centri è dotato di un punto di contatto per la legislazione sul mercato interno, come la direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>59</sup>, e la valutazione della rete sottolinea l'importanza di continuare la sua attività. La rete mira inoltre a sviluppare intese di reciprocità con organismi analoghi nei paesi terzi.

---

<sup>59</sup> Direttiva 2006/123/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno (GU L 376 del 27.12.2006, pag. 36).

Or. en

## **Emendamento 130** **Răzvan Popa**

### **Proposta di regolamento** **Considerando 41**

#### *Testo della Commissione*

(41) Il funzionamento dei mercati dei servizi finanziari incide in modo particolare sui cittadini. Detti mercati sono un elemento chiave del mercato interno ed esigono un solido quadro di

#### *Emendamento*

(41) Il funzionamento dei mercati dei servizi finanziari incide in modo particolare sui cittadini, **che non sono ancora in grado di sfruttare appieno i vantaggi offerti dal mercato unico**. Detti

regolamentazione e vigilanza, che garantisca non solo la stabilità finanziaria e un'economia sostenibile, ma anche un elevato livello di protezione dei consumatori e degli altri utenti finali dei servizi finanziari, tra cui investitori al dettaglio, risparmiatori, titolari di polizze assicurative, sottoscrittori e beneficiari di fondi pensione, singoli azionisti, mutuatari e PMI. È importante migliorare la capacità di tali soggetti di partecipare all'elaborazione delle politiche nel settore finanziario.

mercati sono un elemento chiave del mercato interno ed esigono un solido quadro di regolamentazione e vigilanza, che garantisca non solo la stabilità finanziaria e un'economia sostenibile, ma anche un elevato livello di protezione dei consumatori e degli altri utenti finali dei servizi finanziari, tra cui investitori al dettaglio, risparmiatori, titolari di polizze assicurative, sottoscrittori e beneficiari di fondi pensione, singoli azionisti, mutuatari e PMI. È importante migliorare la capacità di tali soggetti di partecipare all'elaborazione delle politiche nel settore finanziario.

Or. en

**Emendamento 131**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 41**

*Testo della Commissione*

(41) Il funzionamento dei mercati dei servizi finanziari incide in modo particolare sui cittadini. Detti mercati sono un elemento chiave del mercato interno ed esigono un solido quadro di regolamentazione e vigilanza, che garantisca non solo la stabilità finanziaria e un'economia sostenibile, ma anche un elevato livello di protezione dei consumatori e degli altri utenti finali dei servizi finanziari, tra cui investitori al dettaglio, risparmiatori, titolari di polizze assicurative, sottoscrittori e beneficiari di fondi pensione, singoli azionisti, mutuatari e PMI. È importante migliorare la capacità di tali soggetti di partecipare all'elaborazione delle politiche nel settore finanziario.

*Emendamento*

(41) Il funzionamento dei mercati dei servizi finanziari incide in modo particolare sui cittadini. Detti mercati sono un elemento chiave del mercato interno ed esigono un solido quadro di regolamentazione e vigilanza, che garantisca non solo la stabilità finanziaria e un'economia sostenibile, ma anche un elevato livello di protezione dei consumatori e degli altri utenti finali dei servizi finanziari, tra cui investitori al dettaglio, risparmiatori, titolari di polizze assicurative, sottoscrittori e beneficiari di fondi pensione, singoli azionisti, mutuatari e PMI. È importante migliorare la capacità di tali soggetti di partecipare all'elaborazione delle politiche nel settore finanziario *e di capirne in dettaglio l'attuazione.*

Or. en

**Emendamento 132**  
**Paloma López Bermejo**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 44**

*Testo della Commissione*

(44) Un elevato livello di protezione della salute nell'intera filiera alimentare è necessario per consentire al mercato interno di funzionare in modo efficiente. Una filiera alimentare sicura e sostenibile è un presupposto indispensabile per la società e per il mercato interno. Le crisi sanitarie transfrontaliere e le emergenze alimentari perturbano il funzionamento del mercato interno, limitando la circolazione delle persone e delle merci e danneggiando la produzione.

*Emendamento*

(44) Un elevato livello di protezione della salute nell'intera filiera alimentare è necessario per consentire al mercato interno di funzionare in modo efficiente. Una filiera alimentare sicura e sostenibile è un presupposto indispensabile per la società e per il mercato interno. ***La garanzia nella filiera alimentare deve essere fondata su un'economia agricola biologica, sostenibile e locale.*** Le crisi sanitarie transfrontaliere e le emergenze alimentari perturbano il funzionamento del mercato interno, limitando la circolazione delle persone e delle merci e danneggiando la produzione.

Or. es

**Emendamento 133**  
**Răzvan Popa**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 44**

*Testo della Commissione*

(44) Un elevato livello di protezione della salute nell'intera filiera alimentare è necessario per consentire al mercato interno di funzionare in modo efficiente. Una filiera alimentare sicura e sostenibile è un presupposto indispensabile per la società e per il mercato interno. Le crisi sanitarie transfrontaliere e le emergenze alimentari perturbano il funzionamento del mercato interno, limitando la circolazione delle persone e delle merci e danneggiando

*Emendamento*

(44) Un elevato livello di protezione della salute nell'intera filiera alimentare è necessario per consentire al mercato interno di funzionare in modo efficiente ***e tempestivo.*** Una filiera alimentare sicura e sostenibile è un presupposto indispensabile per la società e per il mercato interno. Le crisi sanitarie transfrontaliere e le emergenze alimentari perturbano il funzionamento del mercato interno, limitando la circolazione delle persone e

la produzione.

delle merci e danneggiando la produzione.

Or. en

#### **Emendamento 134**

**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 45**

##### *Testo della Commissione*

(45) L'obiettivo generale del diritto dell'Unione nel settore della filiera alimentare consiste nel contribuire a conseguire un livello elevato di salute delle persone, degli animali e delle piante lungo l'intera filiera alimentare, nel sostenere il miglioramento del benessere degli animali, nel contribuire a conseguire un livello elevato di protezione e di informazione dei consumatori e un elevato livello di protezione dell'ambiente, compresa la conservazione della biodiversità, migliorando nel contempo la sostenibilità della produzione europea di alimenti e mangimi, elevando gli standard qualitativi in tutta l'Unione, rafforzando la competitività dell'industria alimentare e dei mangimi dell'Unione e favorendo la creazione di posti di lavoro.

##### *Emendamento*

(45) L'obiettivo generale del diritto dell'Unione nel settore della filiera alimentare consiste nel contribuire a conseguire un livello elevato di salute delle persone, degli animali e delle piante lungo l'intera filiera alimentare, nel sostenere il miglioramento del benessere degli animali, nel contribuire a conseguire un livello elevato di protezione e di informazione dei consumatori e un elevato livello di protezione dell'ambiente, compresa la conservazione della biodiversità, migliorando nel contempo la sostenibilità della produzione europea di alimenti e mangimi, elevando gli standard qualitativi in tutta l'Unione, rafforzando la competitività **e la salubrità dei prodotti** dell'industria alimentare e dei mangimi dell'Unione e favorendo la creazione di posti di lavoro.

Or. en

#### **Emendamento 135**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

#### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 45**

##### *Testo della Commissione*

(45) L'obiettivo generale del diritto

##### *Emendamento*

(45) L'obiettivo generale del diritto

dell'Unione nel settore della filiera alimentare consiste nel contribuire a conseguire un livello elevato di salute delle persone, degli animali e delle piante lungo l'intera filiera alimentare, nel **sostenere il miglioramento del** benessere degli animali, nel contribuire a conseguire un livello elevato di protezione e di informazione dei consumatori e un elevato livello di protezione dell'ambiente, compresa la conservazione della biodiversità, migliorando nel contempo la sostenibilità della produzione europea di alimenti e mangimi, elevando gli standard qualitativi in tutta l'Unione, rafforzando la competitività dell'industria alimentare e dei mangimi dell'Unione e favorendo la creazione di posti di lavoro.

dell'Unione nel settore della filiera alimentare consiste nel contribuire a conseguire un livello elevato di salute delle persone, degli animali e delle piante lungo l'intera filiera alimentare, nel **garantire il** benessere degli animali, nel contribuire a conseguire un livello elevato di protezione e di informazione dei consumatori e un elevato livello di protezione dell'ambiente, compresa la conservazione della biodiversità, migliorando nel contempo la sostenibilità della produzione europea di alimenti e mangimi, elevando gli standard qualitativi in tutta l'Unione, rafforzando la competitività dell'industria alimentare e dei mangimi dell'Unione e favorendo la creazione di posti di lavoro.

Or. en

## **Emendamento 136**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 46**

##### *Testo della Commissione*

(46) Considerata la natura specifica delle azioni relative a un elevato livello di protezione della salute delle persone, degli animali e delle piante nell'intera filiera alimentare, occorre che il presente regolamento preveda particolari criteri di ammissibilità per l'erogazione di sovvenzioni e il ricorso agli appalti pubblici. In particolare, in deroga al regolamento (UE, Euratom) del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>61</sup> (il "regolamento finanziario"), a titolo di eccezione al principio di non retroattività, è opportuno che i costi connessi alle misure di emergenza, data la loro natura urgente e imprevedibile, siano ammissibili e includano anche i costi sostenuti per la

##### *Emendamento*

(46) Considerata la natura specifica delle azioni relative a un elevato livello di protezione della salute delle persone, degli animali e delle piante nell'intera filiera alimentare, occorre che il presente regolamento preveda particolari criteri di ammissibilità per l'erogazione di sovvenzioni e il ricorso agli appalti pubblici. In particolare, in deroga al regolamento (UE, Euratom) del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>61</sup> (il "regolamento finanziario"), a titolo di eccezione al principio di non retroattività, è opportuno che i costi connessi alle misure di emergenza, data la loro natura urgente e imprevedibile, siano ammissibili e includano anche i costi sostenuti per la

sospetta insorgenza di una malattia o la sospetta presenza di un organismo nocivo, purché tale insorgenza o presenza sia successivamente notificata alla Commissione. Gli impegni di bilancio corrispondenti e il rimborso delle spese ammissibili dovrebbero essere decisi dalla Commissione previa firma degli impegni giuridici e valutazione delle domande di pagamento presentate dagli Stati membri. I costi dovrebbero essere ammissibili anche per le misure di protezione adottate qualora lo stato sanitario dell'Unione sia minacciato direttamente dall'insorgenza o dalla diffusione, nel territorio di un paese terzo, di uno Stato membro o dei paesi e territori d'oltremare, di determinate malattie animali e zoonosi, nonché per le misure di protezione, o altre attività pertinenti, adottate a sostegno della situazione fitosanitaria dell'Unione.

---

<sup>61</sup> [da aggiungere]

sospetta insorgenza di una malattia o la sospetta presenza di un organismo nocivo, purché tale insorgenza o presenza sia successivamente notificata alla Commissione. Gli impegni di bilancio corrispondenti e il rimborso delle spese ammissibili dovrebbero essere decisi dalla Commissione previa firma degli impegni giuridici e valutazione delle domande di pagamento presentate dagli Stati membri. ***Laddove le emergenze nel settore della salute umana, animale e vegetale nella catena alimentare possono essere ricondotte a specifiche pratiche dell'Unione, è opportuno adottare misure per rivedere tali pratiche.*** I costi dovrebbero essere ammissibili anche per le misure di protezione adottate qualora lo stato sanitario dell'Unione sia minacciato direttamente dall'insorgenza o dalla diffusione, nel territorio di un paese terzo, di uno Stato membro o dei paesi e territori d'oltremare, di determinate malattie animali e zoonosi, nonché per le misure di protezione, o altre attività pertinenti, adottate a sostegno della situazione fitosanitaria dell'Unione.

---

<sup>61</sup> [da aggiungere]

Or. en

## **Emendamento 137**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 47**

##### *Testo della Commissione*

(47) I controlli ufficiali degli Stati membri costituiscono uno strumento essenziale per verificare e controllare che i requisiti pertinenti dell'Unione siano attuati, rispettati ed applicati. L'efficacia e

##### *Emendamento*

(47) I controlli ufficiali degli Stati membri costituiscono uno strumento essenziale per verificare e controllare che i requisiti pertinenti dell'Unione siano attuati, rispettati ed applicati. L'efficacia e

l'efficienza dei sistemi di controllo ufficiali sono indispensabili per mantenere un elevato livello di sicurezza per l'uomo, gli animali e le piante in tutta la filiera alimentare, garantendo nel contempo un elevato livello di protezione dell'ambiente e del benessere degli animali. È opportuno che l'Unione renda disponibile un sostegno finanziario a favore di tali misure di controllo. Dovrebbe essere previsto in particolare un contributo finanziario per i laboratori di riferimento dell'Unione, per aiutarli a sostenere i costi derivanti dall'attuazione dei programmi di lavoro approvati dalla Commissione. Poiché l'efficacia dei controlli ufficiali dipende anche dalla presenza, presso le autorità preposte al controllo, di personale qualificato, con un'adeguata conoscenza del diritto dell'Unione, quest'ultima dovrebbe inoltre essere in grado di contribuire alla loro formazione, nonché ai pertinenti programmi di scambio organizzati dalle autorità competenti.

l'efficienza dei sistemi di controllo ufficiali sono indispensabili per mantenere un elevato livello di sicurezza per l'uomo, gli animali e le piante in tutta la filiera alimentare, garantendo nel contempo un elevato livello di protezione dell'ambiente e del benessere degli animali. È opportuno che l'Unione renda disponibile un sostegno finanziario a favore di tali misure di controllo, ***in particolare quando il rispetto del diritto dell'Unione in materia di salute e sicurezza delle persone, degli animali e delle piante è ancora carente, come nel caso del trasporto di animali vivi.***

Dovrebbe essere previsto in particolare un contributo finanziario per i laboratori di riferimento dell'Unione, per aiutarli a sostenere i costi derivanti dall'attuazione dei programmi di lavoro approvati dalla Commissione. Poiché l'efficacia dei controlli ufficiali dipende anche dalla presenza, presso le autorità preposte al controllo, di personale qualificato, con un'adeguata conoscenza del diritto dell'Unione, quest'ultima dovrebbe inoltre essere in grado di contribuire alla loro formazione, nonché ai pertinenti programmi di scambio organizzati dalle autorità competenti.

Or. en

**Emendamento 138**  
**Paloma López Bermejo**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 53**

*Testo della Commissione*

(53) Riflettendo l'importanza di affrontare i cambiamenti climatici in linea con l'impegno dell'Unione di attuare l'accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, il presente programma dovrebbe contribuire all'integrazione delle azioni per il clima e al

*Emendamento*

(53) Riflettendo l'importanza di affrontare i cambiamenti climatici in linea con l'impegno dell'Unione di attuare l'accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, il presente programma dovrebbe contribuire all'integrazione delle azioni per il clima e al



conseguimento dell'obiettivo generale di destinare il 25 % delle spese di bilancio dell'Unione al sostegno di obiettivi sul clima. Le azioni pertinenti saranno individuate durante la preparazione e l'attuazione del programma e saranno valutate nel contesto dei pertinenti processi di valutazione e riesame.

conseguimento dell'obiettivo generale di destinare il 25 % delle spese di bilancio dell'Unione al sostegno di obiettivi sul clima. ***In linea con questo obiettivo, il programma si dota di mezzi atti ad evitare, in primo luogo, o ridurre al minimo, se del caso, il sostegno finanziario o di altro tipo a proposte e progetti che vadano in senso contrario agli obiettivi dell'accordo di Parigi o agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.*** Le azioni pertinenti saranno individuate durante la preparazione e l'attuazione del programma e saranno valutate nel contesto dei pertinenti processi di valutazione e riesame.

Or. es

### **Emendamento 139**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

### **Considerando 53**

#### *Testo della Commissione*

(53) ***Riflettendo*** l'importanza di affrontare i cambiamenti climatici in linea con l'impegno dell'Unione di attuare l'accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, il presente programma dovrebbe contribuire all'integrazione delle azioni per il clima e al conseguimento dell'obiettivo generale di destinare il **25 %** delle spese di bilancio dell'Unione al sostegno di obiettivi sul clima. Le azioni pertinenti saranno individuate durante la preparazione e l'attuazione del programma e saranno valutate nel contesto dei pertinenti processi di valutazione e riesame.

#### *Emendamento*

(53) L'importanza di affrontare i cambiamenti climatici in linea con l'impegno dell'Unione di attuare l'accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ***dovrebbe riflettersi nel prossimo quadro finanziario pluriennale e, pertanto,*** il presente programma dovrebbe contribuire all'integrazione delle azioni per il clima e al conseguimento dell'obiettivo generale di destinare il **30 %** delle spese di bilancio dell'Unione al sostegno di obiettivi sul clima ***e del raggiungimento di una società a zero emissioni di carbonio entro il 2050 al più tardi.*** Le azioni pertinenti saranno individuate durante la preparazione e l'attuazione del programma e saranno valutate nel contesto dei pertinenti processi

di valutazione e riesame.

Or. en

### **Emendamento 140**

**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

#### **Proposta di regolamento**

##### **Considerando 53**

###### *Testo della Commissione*

(53) Riflettendo l'importanza di affrontare i cambiamenti climatici in linea con l'impegno dell'Unione di attuare l'accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, il presente programma dovrebbe contribuire all'integrazione delle azioni per il clima e al conseguimento dell'obiettivo generale di destinare il **25 %** delle spese di bilancio dell'Unione al sostegno di obiettivi sul clima. Le azioni pertinenti saranno individuate durante la preparazione e l'attuazione del programma e saranno valutate nel contesto dei pertinenti processi di valutazione e riesame.

###### *Emendamento*

(53) Riflettendo l'importanza di affrontare i cambiamenti climatici in linea con l'impegno dell'Unione di attuare l'accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, il presente programma dovrebbe contribuire all'integrazione delle azioni per il clima e al conseguimento dell'obiettivo generale di destinare il **40 %** delle spese di bilancio dell'Unione al sostegno di obiettivi sul clima. Le azioni pertinenti saranno individuate durante la preparazione e l'attuazione del programma e saranno valutate nel contesto dei pertinenti processi di valutazione e riesame.

Or. en

### **Emendamento 141**

**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

#### **Proposta di regolamento**

##### **Considerando 55**

###### *Testo della Commissione*

(55) L'accordo sullo Spazio economico europeo prevede la cooperazione, nei settori oggetto del programma, tra l'Unione e i suoi Stati membri, da una parte, e i paesi dell'Associazione europea di libero scambio partecipanti allo Spazio economico europeo, dall'altra. È opportuno

###### *Emendamento*

(55) L'accordo sullo Spazio economico europeo prevede la cooperazione, nei settori oggetto del programma, tra l'Unione e i suoi Stati membri, da una parte, e i paesi dell'Associazione europea di libero scambio partecipanti allo Spazio economico europeo, dall'altra. È opportuno

prevedere disposizioni per aprire il programma alla partecipazione di altri paesi, compresi i paesi limitrofi dell'Unione e i paesi che presentano una domanda di adesione all'Unione, sono candidati o in via di adesione. Nel settore delle statistiche europee è inoltre opportuno che il programma sia aperto alla Svizzera in conformità all'accordo tra la Comunità europea e la Confederazione svizzera sulla cooperazione nel settore statistico<sup>64</sup>.

---

<sup>64</sup> GU L 90 del 28.3.2006, pag. 2.

prevedere disposizioni per aprire il programma alla partecipazione di altri paesi, compresi i paesi limitrofi dell'Unione e i paesi che presentano una domanda di adesione all'Unione, sono candidati o in via di adesione, **a condizione che rispettino i principi, i valori e i diritti sanciti dai trattati dell'Unione**. Nel settore delle statistiche europee è inoltre opportuno che il programma sia aperto alla Svizzera in conformità all'accordo tra la Comunità europea e la Confederazione svizzera sulla cooperazione nel settore statistico<sup>64</sup>.

---

<sup>64</sup> GU L 90 del 28.3.2006, pag. 2.

Or. en

#### **Emendamento 142** **Pavel Telička, Carolina Punset**

#### **Proposta di regolamento** **Considerando 67**

##### *Testo della Commissione*

(67) Il programma dovrebbe promuovere le sinergie e le complementarità con il programma Europa digitale, istituito dal regolamento (UE) [...] del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>73</sup>, che mira a promuovere la digitalizzazione dell'economia dell'Unione e del settore pubblico.

---

<sup>73</sup> COM(2018) 434 final

##### *Emendamento*

(67) Il programma dovrebbe promuovere le sinergie e le complementarità con il programma Europa digitale, istituito dal regolamento (UE) [...] del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>73</sup>, che mira a promuovere la digitalizzazione dell'economia dell'Unione e del settore pubblico **e una maggiore sicurezza informatica**.

---

<sup>73</sup> COM(2018) 434 final

Or. en

#### **Emendamento 143** **Paloma López Bermejo**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 70 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(70 bis)** *Entro due anni la Commissione redige una relazione nella quale indica in che modo in si è cercato di realizzare sinergie con i programmi di cui ai paragrafi 64, 65, 66, 67, 68 e 69 e sui relativi risultati. La relazione è trasmessa al Parlamento europeo e al Consiglio.*

Or. es

**Emendamento 144**  
**Tilly Metz**  
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 74**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(74) Per garantire la regolare sorveglianza e la periodica presentazione di relazioni, è opportuno predisporre sin dall'inizio un quadro adeguato per monitorare le azioni e i risultati del programma. La sorveglianza e le relazioni dovrebbero basarsi su indicatori che misurino gli effetti delle azioni del programma rispetto a valori di riferimento predefiniti.

(74) Per garantire la regolare sorveglianza e la periodica presentazione di relazioni, è opportuno predisporre sin dall'inizio un quadro adeguato per monitorare le azioni e i risultati del programma. La sorveglianza e le relazioni dovrebbero basarsi su indicatori che misurino gli effetti delle azioni del programma rispetto a valori di riferimento predefiniti. *È opportuno stilare una relazione annuale di attuazione che illustri i progressi realizzati e le attività pianificate. La relazione dovrebbe essere presentata al Parlamento europeo.*

Or. en

**Emendamento 145**  
**Tilly Metz**  
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 83**

*Testo della Commissione*

(83) Il programma dovrebbe inoltre garantire una maggiore visibilità e coerenza delle azioni dell'Unione in materia di mercato interno, competitività delle imprese, comprese le PMI, e di statistiche europee a favore dei cittadini europei, delle imprese e delle amministrazioni europee.

*Emendamento*

(83) Il programma dovrebbe inoltre garantire una maggiore visibilità e coerenza delle azioni dell'Unione in materia di mercato interno, competitività **e sostenibilità** delle imprese, comprese le PMI, e di statistiche europee a favore dei cittadini europei, delle imprese e delle amministrazioni europee.

Or. en

**Emendamento 146**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 85**

*Testo della Commissione*

(85) È opportuno garantire una transizione agevole e senza interruzioni dai programmi in materia di competitività delle imprese e delle PMI, protezione dei consumatori e degli utenti finali dei servizi finanziari, politiche nel settore dei servizi finanziari, filiera alimentare e statistiche europee, istituiti dai regolamenti (UE) n. 1287/2013, (UE) n. 254/2014, (UE) 2017/826, (UE) n. 258/2014, (UE), n. 652/2014 e dal regolamento (UE) n. 99/2013, al presente programma, in particolare per quanto concerne il proseguimento delle misure pluriennali e la valutazione dei successi dei programmi precedenti,

*Emendamento*

(85) È opportuno garantire una transizione agevole e senza interruzioni dai programmi in materia di competitività **e sostenibilità** delle imprese e delle PMI, protezione dei consumatori e degli utenti finali dei servizi finanziari, politiche nel settore dei servizi finanziari, filiera alimentare e statistiche europee, istituiti dai regolamenti (UE) n. 1287/2013, (UE) n. 254/2014, (UE) 2017/826, (UE) n. 258/2014, (UE), n. 652/2014 e dal regolamento (UE) n. 99/2013, al presente programma, in particolare per quanto concerne il proseguimento delle misure pluriennali e la valutazione dei successi dei programmi precedenti,

Or. en

**Emendamento 147**  
**Paloma López Bermejo**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 1 – comma 1**

*Testo della Commissione*

Il presente regolamento istituisce il programma volto a migliorare il funzionamento del mercato interno e la competitività delle imprese, comprese le microimprese e le piccole e medie imprese, nonché il quadro di finanziamento per lo sviluppo, la produzione e la diffusione di statistiche europee ai sensi dell'articolo 13 del regolamento (CE) n. 223/2009 ("il programma").

*Emendamento*

Il presente regolamento istituisce il programma volto a migliorare il funzionamento del mercato interno e la competitività delle imprese, comprese le microimprese e le piccole e medie imprese, **le imprese sociali e le reti di imprese di tale tipo**, nonché il quadro di finanziamento per lo sviluppo, la produzione e la diffusione di statistiche europee ai sensi dell'articolo 13 del regolamento (CE) n. 223/2009 ("il programma").

Or. es

**Emendamento 148**  
**Tilly Metz**  
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 1 – comma 1**

*Testo della Commissione*

Il presente regolamento istituisce il programma volto a migliorare il funzionamento del mercato interno e la competitività delle imprese, **comprese le** microimprese e le piccole e medie imprese, nonché il quadro di finanziamento per lo sviluppo, la produzione e la diffusione di statistiche europee ai sensi dell'articolo 13 del regolamento (CE) n. 223/2009 ("il programma").

*Emendamento*

Il presente regolamento istituisce il programma volto a migliorare il funzionamento del mercato interno e la competitività **e sostenibilità** delle imprese, **prestando particolare attenzione alle esigenze delle** microimprese e le piccole e medie imprese, nonché il quadro di finanziamento per lo sviluppo, la produzione e la diffusione di statistiche europee ai sensi dell'articolo 13 del regolamento (CE) n. 223/2009 ("il programma").

Or. en

**Emendamento 149**

**Patrizia Toia**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 2 – punto 4 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***(4 bis) "impresa sociale": un operatore dell'economia sociale il cui obiettivo principale è produrre un impatto sociale anziché ottenere profitti per i suoi proprietari o azionisti e che opera fornendo beni e prestando servizi per il mercato in modo imprenditoriale e innovativo, utilizzando i suoi profitti in primo luogo per conseguire obiettivi sociali e praticando una gestione aperta e responsabile, che prevede in particolare il coinvolgimento dei dipendenti, dei consumatori e delle parti interessate dalle sue attività commerciali.***

Or. en

**Emendamento 150**

**Paloma López Bermejo**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 2 – punto 5 – lettera a (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***(a) "impresa sociale": un'impresa il cui obiettivo principale è soddisfare una necessità sociale prima di conseguire un beneficio privato. L'impresa sociale può sviluppare le proprie attività in campo ambientale, sociale, assistenziale ed educativo. Un'impresa è considerata sociale quando la distribuzione dei benefici è limitata, il coinvolgimento degli utilizzatori beneficiari fa parte del modus operandi dell'impresa e sono garantite le pari opportunità dal punto di vista del***

*genere.*

Or. es

**Emendamento 151**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**

**Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera a**

*Testo della Commissione*

(a) migliorare il funzionamento del mercato interno e in particolare proteggere e rafforzare il ruolo dei cittadini, dei consumatori e delle imprese, soprattutto le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI), mediante l'applicazione del diritto dell'Unione, l'agevolazione dell'accesso ai mercati, la normazione e la promozione della salute delle persone, degli animali e delle piante e del benessere degli animali, nonché promuovere la cooperazione tra le autorità competenti degli Stati membri e tra dette autorità e la Commissione e le agenzie decentrate dell'Unione;

*Emendamento*

(a) migliorare il funzionamento del mercato interno **rafforzandone il quadro giuridico, sociale e ambientale in linea con gli obiettivi climatici a lungo termine dell'UE e un'economia a zero emissioni di carbonio**, e in particolare proteggere e rafforzare il ruolo dei cittadini, dei consumatori e delle imprese, soprattutto le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI), mediante l'applicazione del diritto dell'Unione, l'agevolazione dell'accesso ai mercati **e un accesso rafforzato ai finanziamenti**, la normazione e la promozione della salute delle persone, degli animali e delle piante e del benessere degli animali, nonché promuovere la cooperazione tra le autorità competenti degli Stati membri e tra dette autorità e la Commissione e le agenzie decentrate dell'Unione;

Or. en

**Emendamento 152**

**Amjad Bashir**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera a**

*Testo della Commissione*

(a) migliorare il funzionamento del

*Emendamento*

(a) migliorare il funzionamento del



mercato interno e in particolare proteggere e rafforzare il ruolo dei cittadini, dei consumatori e delle imprese, soprattutto le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI), mediante l'applicazione del diritto dell'Unione, l'agevolazione dell'accesso ai mercati, la normazione e la promozione della salute delle persone, degli animali e delle piante e del benessere degli animali, nonché promuovere la cooperazione tra le autorità competenti degli Stati membri e tra dette autorità e la Commissione e le agenzie decentrate dell'Unione;

mercato interno e in particolare proteggere e rafforzare il ruolo dei cittadini, dei consumatori e delle imprese, soprattutto le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI), mediante l'applicazione del diritto dell'Unione, l'agevolazione dell'accesso ai mercati, la normazione e la promozione della salute delle persone, degli animali e delle piante e del benessere degli animali, nonché promuovere la cooperazione tra le autorità competenti degli Stati membri e tra dette autorità e la Commissione e le agenzie decentrate dell'Unione **e tra la Commissione e i paesi terzi e le organizzazioni internazionali;**

Or. en

**Emendamento 153**  
**Paloma López Bermejo**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera a**

*Testo della Commissione*

(a) migliorare il funzionamento del mercato interno e in particolare proteggere e rafforzare il ruolo dei cittadini, dei consumatori e delle imprese, soprattutto le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI), mediante l'applicazione del diritto dell'Unione, l'agevolazione dell'accesso ai mercati, la normazione e la promozione della salute delle persone, degli animali e delle piante e del benessere degli animali, nonché promuovere la cooperazione tra le autorità competenti degli Stati membri e tra dette autorità e la Commissione e le agenzie decentrate dell'Unione;

*Emendamento*

(a) migliorare **e correggere** il funzionamento del mercato interno e in particolare proteggere e rafforzare il ruolo dei cittadini, **dei lavoratori**, dei consumatori e delle imprese, soprattutto le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI), mediante l'applicazione del diritto dell'Unione, **la creazione di posti di lavoro di qualità**, l'agevolazione dell'accesso ai mercati, la normazione e la promozione della salute delle persone, degli animali e delle piante e del benessere degli animali, nonché promuovere la cooperazione tra le autorità competenti degli Stati membri e tra dette autorità e la Commissione e le agenzie decentrate dell'Unione;

Or. es

**Emendamento 154**  
**Pavel Telička, Carolina Punset**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera a**

*Testo della Commissione*

(a) migliorare il funzionamento del mercato interno e in particolare proteggere e rafforzare il ruolo dei cittadini, dei consumatori e delle imprese, soprattutto le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI), mediante l'applicazione del diritto dell'Unione, l'agevolazione dell'accesso ai mercati, la normazione e la promozione della salute delle persone, degli animali e delle piante e del benessere degli animali, nonché promuovere la cooperazione tra le autorità competenti degli Stati membri e tra dette autorità e la Commissione e le agenzie decentrate dell'Unione;

*Emendamento*

(a) migliorare il funzionamento del mercato interno e in particolare proteggere e rafforzare il ruolo dei cittadini, dei consumatori e delle imprese, soprattutto le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI), mediante l'applicazione del diritto dell'Unione, l'agevolazione dell'accesso ai mercati, la normazione e la promozione della salute delle persone, degli animali e delle piante e del benessere degli animali, nonché promuovere la cooperazione *e condividere le buone pratiche* tra le autorità competenti degli Stati membri e tra dette autorità e la Commissione e le agenzie decentrate dell'Unione;

Or. en

**Emendamento 155**  
**Angelo Ciocca**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera a**

*Testo della Commissione*

(a) migliorare il funzionamento del mercato interno e in particolare proteggere e rafforzare il ruolo dei cittadini, dei consumatori e delle imprese, soprattutto le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI), mediante l'applicazione del diritto dell'Unione, l'agevolazione dell'accesso ai mercati, la normazione e la promozione della salute delle persone, degli animali e delle piante e del benessere degli animali, nonché promuovere la cooperazione tra le autorità competenti degli Stati membri e tra dette autorità e la Commissione e le

*Emendamento*

(a) migliorare il funzionamento del mercato interno e in particolare proteggere e rafforzare il ruolo dei cittadini, dei consumatori e delle imprese, soprattutto le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI), *creando occupazione stabile*, mediante l'applicazione del diritto dell'Unione, l'agevolazione dell'accesso ai mercati, la normazione e la promozione della salute delle persone, degli animali e delle piante e del benessere degli animali, nonché promuovere la cooperazione tra le autorità competenti degli Stati membri e tra

agenzie decentrate dell'Unione;

dette autorità e la Commissione e le  
agenzie decentrate dell'Unione;

Or. it

## **Emendamento 156**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera a**

##### *Testo della Commissione*

(a) rendere più efficace il mercato interno, agevolare la prevenzione e l'eliminazione degli ostacoli e sostenere lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione del diritto dell'Unione nei settori del mercato interno di merci e servizi, degli appalti pubblici, della vigilanza del mercato, nonché nei settori del diritto societario e del diritto contrattuale ed extracontrattuale, delle misure contro il riciclaggio di denaro, della libera circolazione di capitali, dei servizi finanziari e della concorrenza, compreso lo sviluppo di strumenti di governance;

##### *Emendamento*

(a) rendere più efficace il mercato interno, ***promuovere lo sviluppo economico locale e le catene del valore locali sostenibili***, agevolare la prevenzione e l'eliminazione degli ostacoli e sostenere lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione del diritto dell'Unione, ***comprese le norme sociali e ambientali***, nei settori del mercato interno di merci e servizi, degli appalti pubblici, della vigilanza del mercato, nonché nei settori del diritto societario e del diritto contrattuale ed extracontrattuale, delle misure contro il riciclaggio di denaro, della libera circolazione di capitali, dei servizi finanziari e della concorrenza, compreso lo sviluppo di strumenti di governance;

Or. en

## **Emendamento 157**

**Patrizia Toia**

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera a**

##### *Testo della Commissione*

(a) rendere più efficace il mercato interno, agevolare la prevenzione e l'eliminazione degli ostacoli e sostenere lo

##### *Emendamento*

(a) rendere più efficace il mercato interno, ***promuovere lo sviluppo economico locale***, agevolare la

sviluppo, l'attuazione e l'applicazione del diritto dell'Unione nei settori del mercato interno di merci e servizi, degli appalti pubblici, della vigilanza del mercato, nonché nei settori del diritto societario e del diritto contrattuale ed extracontrattuale, delle misure contro il riciclaggio di denaro, della libera circolazione di capitali, dei servizi finanziari e della concorrenza, compreso lo sviluppo di strumenti di governance;

prevenzione e l'eliminazione degli ostacoli e sostenere lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione del diritto dell'Unione nei settori del mercato interno di merci e servizi, **dell'economia sociale e dell'imprenditoria sociale**, degli appalti pubblici, della vigilanza del mercato, nonché nei settori del diritto societario e del diritto contrattuale ed extracontrattuale, delle misure contro il riciclaggio di denaro, della libera circolazione di capitali, dei servizi finanziari e della concorrenza, compreso lo sviluppo di strumenti di governance;

Or. en

## **Emendamento 158** **Paloma López Bermejo**

### **Proposta di regolamento** **Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera a**

#### *Testo della Commissione*

(a) rendere più efficace il mercato interno, agevolare la prevenzione e l'eliminazione degli ostacoli e sostenere lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione del diritto dell'Unione nei settori del mercato interno di merci e servizi, degli appalti pubblici, della vigilanza del mercato, nonché nei settori del diritto societario e del diritto contrattuale ed extracontrattuale, delle misure contro il riciclaggio di denaro, della libera circolazione di capitali, dei servizi finanziari e della concorrenza, compreso lo sviluppo di strumenti di governance;

#### *Emendamento*

(a) rendere più efficace, **ecologicamente sostenibile e socialmente inclusivo** il mercato interno, **facendo sì che miri ad** agevolare la prevenzione e l'eliminazione degli ostacoli e sostenere lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione del diritto dell'Unione nei settori del mercato interno di merci e servizi, degli appalti pubblici, della vigilanza del mercato, nonché nei settori del diritto societario e del diritto contrattuale ed extracontrattuale, delle misure contro il riciclaggio di denaro, della libera circolazione di capitali, dei servizi finanziari e della concorrenza, compreso lo sviluppo di strumenti di governance;

Or. es

## Emendamento 159

Tilly Metz

a nome del gruppo Verts/ALE

### Proposta di regolamento

#### Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b

##### *Testo della Commissione*

(b) **migliorare** la competitività delle imprese, con particolare attenzione alle PMI e conseguire addizionalità attraverso misure volte a fornire varie forme di sostegno alle PMI, l'accesso ai mercati, compresa l'internazionalizzazione delle PMI, un contesto imprenditoriale favorevole alle PMI, la competitività dei settori, **la** modernizzazione dell'industria e la promozione dell'imprenditorialità;

##### *Emendamento*

(b) **rafforzare sia** la competitività **che la sostenibilità** delle imprese, con particolare attenzione alle PMI, **tenere conto segnatamente delle loro esigenze specifiche, promuovere la loro creazione,** e conseguire addizionalità attraverso misure volte a fornire varie forme di sostegno alle PMI, **la riduzione degli oneri amministrativi, un migliore accesso ai finanziamenti per le PMI in fase di avviamento e di crescita,** l'accesso ai mercati, compresa l'internazionalizzazione delle PMI, un contesto imprenditoriale favorevole alle PMI, **e migliori condizioni quadro per rafforzare** la competitività **e la sostenibilità** dei settori, **l'accelerazione della** modernizzazione dell'industria **e delle imprese, per essere compatibili con un'economia a zero emissioni nette di carbonio, resistente ai cambiamenti climatici, efficiente sotto il profilo energetico e delle risorse** e la promozione dell'imprenditorialità;

Or. en

## Emendamento 160

Pavel Telička, Carolina Punset

### Proposta di regolamento

#### Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b

##### *Testo della Commissione*

(b) migliorare la competitività delle imprese, con particolare attenzione alle PMI e conseguire addizionalità attraverso misure volte a fornire varie forme di

##### *Emendamento*

(b) migliorare la competitività **e la sostenibilità** delle imprese, con particolare attenzione alle PMI e conseguire addizionalità attraverso misure volte a

sostegno alle PMI, l'accesso ai mercati, compresa l'internazionalizzazione delle PMI, un contesto imprenditoriale favorevole alle PMI, la competitività dei settori, la modernizzazione dell'industria e la promozione dell'imprenditorialità;

fornire varie forme di sostegno alle PMI, l'accesso ai mercati, compresa l'internazionalizzazione delle PMI, un contesto imprenditoriale favorevole alle PMI, la competitività dei settori, la modernizzazione dell'industria, ***l'innovazione verde*** e la promozione dell'imprenditorialità ***e contribuire alla formazione di lavoratori altamente qualificati***;

Or. en

**Emendamento 161**  
**Rolandas Paksas**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b**

*Testo della Commissione*

(b) migliorare la competitività delle imprese, con particolare attenzione alle PMI e conseguire addizionalità attraverso misure volte a fornire varie forme di sostegno alle PMI, l'accesso ai mercati, compresa l'internazionalizzazione delle PMI, un contesto imprenditoriale favorevole alle PMI, la competitività dei settori, la modernizzazione dell'industria e la promozione dell'imprenditorialità;

*Emendamento*

(b) migliorare la competitività delle imprese, con particolare attenzione alle PMI e conseguire addizionalità attraverso misure volte a fornire varie forme di sostegno alle PMI, l'accesso ai mercati, compresa l'internazionalizzazione delle PMI, un contesto imprenditoriale favorevole alle PMI, ***garantire la transizione digitale***, la competitività dei settori, la modernizzazione dell'industria e la promozione dell'imprenditorialità ***e l'accesso ai dati nella catena del valore***;

Or. en

**Emendamento 162**  
**Paul Rübiger**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b**

*Testo della Commissione*

(b) migliorare la competitività delle

*Emendamento*

(b) migliorare la competitività delle

imprese, con particolare attenzione alle PMI e conseguire addizionalità attraverso misure volte a fornire varie forme di sostegno alle PMI, l'accesso ai mercati, compresa l'internazionalizzazione delle PMI, un contesto imprenditoriale favorevole alle PMI, la competitività dei settori, la modernizzazione dell'industria e la promozione dell'imprenditorialità;

imprese, con particolare attenzione alle PMI e conseguire addizionalità attraverso misure volte a fornire varie forme di sostegno alle PMI, l'accesso ai mercati, compresa l'internazionalizzazione delle PMI, un contesto imprenditoriale favorevole alle PMI, la competitività dei settori, la modernizzazione dell'industria e la promozione dell'imprenditorialità, **in particolare:**

Or. en

**Emendamento 163**  
**Paul Rübig**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b – punto i (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*i) sostenere e ampliare i servizi di consulenza (rete Enterprise Europe) allo scopo di fornire servizi imprenditoriali integrati di sostegno alle PMI dell'Unione che intendono esplorare le opportunità offerte dal mercato interno e dai paesi terzi e vigilare affinché un livello comparabile di qualità del servizio sia fornito da questi ultimi in tutti gli Stati membri;*

Or. en

**Emendamento 164**  
**Paul Rübig**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b – punto ii (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*ii) sostenere e ampliare i programmi di mobilità per i nuovi imprenditori (“Erasmus per i giovani imprenditori”)*

*per potenziare la loro capacità di sviluppare il proprio know-how, le proprie competenze e i propri atteggiamenti imprenditoriali e migliorarne la loro capacità in materia tecnologica e di gestione aziendale;*

Or. en

**Emendamento 165**

**Paul Rübzig**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b – punto iii (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*iii) sostenere il potenziamento delle PMI attraverso significativi progetti di espansione imprenditoriale basati su opportunità orientate al mercato (strumento per l'espansione delle PMI)*

Or. en

**Emendamento 166**

**Paloma López Bermejo**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(b bis) promuovere posti di lavoro di qualità e nuove opportunità per i lavoratori, favorendo la partecipazione dei lavoratori e delle loro organizzazioni ai processi di trasformazione delle imprese a seguito della rivoluzione digitale in corso;*

Or. es



**Emendamento 167**  
**Paloma López Bermejo**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera d – punto i**

*Testo della Commissione*

i) il rafforzamento del ruolo dei consumatori, delle imprese e della società civile, nonché azioni educative e di assistenza nei loro confronti; la garanzia di un livello elevato di protezione dei consumatori, di sostenibilità del consumo e di sicurezza dei prodotti, in particolare mediante il sostegno alle autorità competenti responsabili dell'applicazione della normativa e alle organizzazioni rappresentative dei consumatori, nonché alle azioni di cooperazione, l'accesso garantito ai mezzi di ricorso per tutti i consumatori e informazioni adeguate sul mercato e sui consumatori;

*Emendamento*

i) il rafforzamento del ruolo dei consumatori, ***dei lavoratori***, delle imprese e della società civile, nonché azioni educative e di assistenza nei loro confronti; la garanzia di un livello elevato di protezione dei consumatori, di sostenibilità del consumo e di sicurezza dei prodotti, in particolare mediante il sostegno alle autorità competenti responsabili dell'applicazione della normativa e alle organizzazioni rappresentative dei consumatori, nonché alle azioni di cooperazione, l'accesso garantito ai mezzi di ricorso per tutti i consumatori e informazioni adeguate sul mercato e sui consumatori; ***a tal fine la Commissione, conformemente al considerando 36, definisce un protocollo di pratiche associate al concetto di "responsabilizzazione", affinché tale criterio diventi un fattore determinante per l'assegnazione di risorse a titolo del programma;***

Or. es

**Emendamento 168**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera d – punto i**

*Testo della Commissione*

i) il rafforzamento del ruolo dei consumatori, delle imprese e della società civile, nonché azioni educative e di assistenza nei loro confronti; la garanzia di un livello elevato di protezione dei

*Emendamento*

i) il rafforzamento del ruolo dei consumatori, delle imprese e della società civile, nonché azioni educative e di assistenza nei loro confronti; la garanzia di un livello elevato di protezione dei

consumatori, di sostenibilità del consumo e di sicurezza dei prodotti, in particolare mediante il sostegno alle autorità competenti responsabili dell'applicazione della normativa e alle organizzazioni rappresentative dei consumatori, nonché alle azioni di cooperazione, l'accesso garantito ai mezzi di ricorso per tutti i consumatori e informazioni adeguate sul mercato e sui consumatori;

consumatori, di sostenibilità del consumo e di sicurezza **e salubrità** dei prodotti, in particolare mediante il sostegno alle autorità competenti responsabili dell'applicazione della normativa e alle organizzazioni rappresentative dei consumatori, nonché alle azioni di cooperazione, l'accesso garantito ai mezzi di ricorso per tutti i consumatori e informazioni adeguate sul mercato e sui consumatori;

Or. en

**Emendamento 169**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera d – punto ii**

*Testo della Commissione*

ii) l'incremento della partecipazione dei consumatori, di altri utenti finali di servizi finanziari e della società civile all'elaborazione delle politiche riguardanti i servizi finanziari, la promozione di una migliore comprensione **del** settore finanziario;

*Emendamento*

ii) l'incremento della partecipazione dei consumatori, di altri utenti finali di servizi finanziari e della società civile all'elaborazione delle politiche riguardanti i servizi finanziari, la promozione di una migliore comprensione **e di un utilizzo sicuro delle opportunità offerte dal** settore finanziario;

Or. en

**Emendamento 170**  
**Paloma López Bermejo**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera e**

*Testo della Commissione*

(e) contribuire a un elevato livello di protezione della salute delle persone, degli animali e delle piante lungo l'intera filiera alimentare e nei settori correlati, anche

*Emendamento*

(e) contribuire a un elevato livello di protezione della salute delle persone, degli animali e delle piante lungo l'intera filiera alimentare e nei settori correlati, anche

attraverso la prevenzione e l'eradicazione delle malattie e degli organismi nocivi, e sostenere il miglioramento del benessere degli animali nonché la sostenibilità della produzione e del consumo di alimenti;

attraverso la prevenzione e l'eradicazione delle malattie e degli organismi nocivi, e sostenere il miglioramento del benessere degli animali nonché la sostenibilità della produzione e del consumo di alimenti, ***promuovendo un'agricoltura biologica, sostenibile e rispettosa dell'ambiente; favorire le catene alimentari a ciclo breve e stimolare l'eliminazione dalla catena alimentare delle pratiche a rischio e dei prodotti potenzialmente nocivi alla salute; applicare il principio di precauzione riguardo all'introduzione di nuovi componenti, nuove pratiche o nuovi dispositivi; infine, incoraggiare l'inclusione di piccole e medie imprese in questo settore produttivo al fine di stimolare la competitività e migliorare la qualità e la varietà dei prodotti;***

Or. es

**Emendamento 171**  
**Amjad Bashir**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera f bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***(f bis) migliorare le condizioni per il commercio internazionale riducendo gli ostacoli non tariffari agli scambi e sostenendo l'armonizzazione e il riconoscimento normativo a livello plurilaterale e dell'OMC.***

Or. en

**Emendamento 172**  
**Paul Rübiger**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 4 – paragrafo 1**

*Testo della Commissione*

1. La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma nel periodo 2021-2027 è di **4 088 580 000** EUR a prezzi correnti.

*Emendamento*

1. La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma nel periodo 2021-2027 è di **5 514 000 000** EUR a prezzi **del 2018 (6 211 000 000 EUR a prezzi correnti)**.

Or. en

*Motivazione*

*Si propone di modificare la dotazione finanziaria in linea con le risoluzioni del Parlamento europeo del 14 marzo e del 30 maggio sul prossimo QFP, sulla base di una ripartizione tecnica preliminare per programma che potrebbe essere oggetto di ulteriori adeguamenti, nel rispetto della posizione globale del Parlamento europeo definita in tali risoluzioni e del livello complessivo dell'1,3 % dell'RNL dell'UE-27.*

**Emendamento 173**

**Patrizia Toia**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 4 – paragrafo 1**

*Testo della Commissione*

1. La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma nel periodo 2021-2027 è di **4 088 580 000** EUR a prezzi correnti.

*Emendamento*

1. La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma nel periodo 2021-2027 è di **5 514 000 000** EUR a prezzi **del 2018 (6 211 000 000 EUR a prezzi correnti)**.

Or. en

*Motivazione*

*Si propone di modificare la dotazione finanziaria in linea con le risoluzioni del PE del 14 marzo e del 30 maggio relative al prossimo QFP.*

**Emendamento 174**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

## Proposta di regolamento

### Articolo 4 – paragrafo 1

#### *Testo della Commissione*

1. La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma nel periodo 2021-2027 è di **4 088 580 000** EUR a prezzi **correnti**.

#### *Emendamento*

1. La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma nel periodo 2021-2027 è di **5 088 580 000** EUR a prezzi **costanti**.

Or. en

## Emendamento 175

Paul Rübiger

## Proposta di regolamento

### Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera a

#### *Testo della Commissione*

(a) **1 000 000 000 EUR** per l'obiettivo di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera b);

#### *Emendamento*

(a) **2 772 000 000 EUR a prezzi del 2018 (3 122 000 000 EUR a prezzi correnti)** per l'obiettivo di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera b);

Or. en

#### *Motivazione*

*Per soddisfare la richiesta del PE di raddoppiare COSME, 1884 milioni di EUR a prezzi del 2018 sono aggiunti all'obiettivo per le PMI del programma per il mercato unico.*

## Emendamento 176

Patrizia Toia

## Proposta di regolamento

### Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera a

#### *Testo della Commissione*

(a) **1 000 000 000 EUR** per l'obiettivo di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera b);

#### *Emendamento*

(a) **2 772 000 000 EUR a prezzi del 2018 (3 122 000 000 EUR a prezzi correnti)** per l'obiettivo di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera b);

*Motivazione*

*Conformemente alla risoluzione del Parlamento europeo sul nuovo QFP e alla richiesta di un raddoppio, 1884 milioni di EUR a prezzi del 2018 sono aggiunti all'obiettivo per le PMI del programma per il mercato unico.*

**Emendamento 177**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**

**Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera a**

*Testo della Commissione*

(a) **1 000 000 000 EUR** per l'obiettivo di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera b);

*Emendamento*

(a) **2 000 000 000 EUR** per l'obiettivo di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera b);

Or. en

**Emendamento 178**

**Paloma López Bermejo**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera a**

*Testo della Commissione*

(a) **1 000 000 000 EUR** per l'obiettivo di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera b);

*Emendamento*

(a) **2 000 000 000 EUR** per l'obiettivo di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera b);

Or. es

**Emendamento 179**

**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera a**

*Testo della Commissione*

(a) **1 000 000 000 EUR** per l'obiettivo di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera b);

*Emendamento*

(a) **1 190 000 000 EUR** per l'obiettivo di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera b);

Or. en

**Emendamento 180**

**Rosa D'Amato**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera b**

*Testo della Commissione*

(b) **188 000 000 EUR** per l'obiettivo di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera d), punto i);

*Emendamento*

(b) **150 000 000 EUR** per l'obiettivo di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera d), punto i);

Or. en

**Emendamento 181**

**Rosa D'Amato**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 4 – paragrafo 2 – lettera d**

*Testo della Commissione*

(d) **552 000 000 EUR** per l'obiettivo di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera f).

*Emendamento*

(d) **400 000 000 EUR** per l'obiettivo di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera f).

Or. en

**Emendamento 182**

**Pavel Telička, Carolina Punset**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 4 – paragrafo 3**

*Testo della Commissione*

3. L'importo di cui al paragrafo 1 può finanziare l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per l'attuazione del programma, segnatamente le attività di preparazione, sorveglianza, audit, controllo e valutazione, nonché l'uso di reti informatiche per il trattamento e lo scambio di informazioni, così come l'utilizzo e lo sviluppo di strumenti informatici istituzionali.

*Emendamento*

3. L'importo di cui al paragrafo 1 può finanziare l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per l'attuazione del programma, segnatamente le attività di preparazione, sorveglianza, audit, controllo e valutazione, nonché l'uso di reti informatiche per il trattamento e lo scambio di informazioni, così come l'utilizzo e lo sviluppo di strumenti informatici istituzionali. ***Il costo totale del sostegno amministrativo e tecnico non dovrebbe superare il limite del 5 % del bilancio complessivo di cui all'articolo 4, paragrafo 1.***

Or. en

**Emendamento 183**  
**Paloma López Bermejo**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 4 – paragrafo 3**

*Testo della Commissione*

3. L'importo di cui al paragrafo 1 può finanziare l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per l'attuazione del programma, segnatamente le attività di preparazione, sorveglianza, audit, controllo e valutazione, nonché l'uso di reti informatiche per il trattamento e lo scambio di informazioni, così come l'utilizzo e lo sviluppo di strumenti informatici istituzionali.

*Emendamento*

3. L'importo di cui al paragrafo 1 può finanziare l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per l'attuazione del programma, segnatamente le attività di preparazione, sorveglianza, audit, controllo e valutazione, nonché l'uso di reti informatiche per il trattamento e lo scambio di informazioni, così come l'utilizzo e lo sviluppo di strumenti informatici istituzionali. ***Le spese connesse a compiti tecnici e amministrativi non devono superare il 5%.***

Or. es

**Emendamento 184**  
**Angelo Ciocca**



**Proposta di regolamento**  
**Articolo 4 – paragrafo 3**

*Testo della Commissione*

3. L'importo di cui al paragrafo 1 può finanziare l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per l'attuazione del programma, segnatamente le attività di preparazione, sorveglianza, audit, controllo e valutazione, nonché l'uso di reti informatiche per il trattamento e lo scambio di informazioni, così come l'utilizzo e lo sviluppo di strumenti informatici istituzionali.

*Emendamento*

3. L'importo di cui al paragrafo 1 può finanziare l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per l'attuazione del programma ***nella misura massima del 4 % della dotazione finanziaria***, segnatamente le attività di preparazione, sorveglianza, audit, controllo e valutazione, nonché l'uso di reti informatiche per il trattamento e lo scambio di informazioni, così come l'utilizzo e lo sviluppo di strumenti informatici istituzionali.

Or. it

*Motivazione*

*In un contesto di risorse limitate, si ritiene necessario limitare le risorse da allocare alle spese amministrative, al fine di massimizzare le risorse relative alle altre attività.*

**Emendamento 185**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 4 – paragrafo 3**

*Testo della Commissione*

3. L'importo di cui al paragrafo 1 può finanziare l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per l'attuazione del programma, segnatamente le attività di preparazione, sorveglianza, audit, controllo e valutazione, nonché l'uso di reti informatiche per il trattamento e lo scambio di informazioni, così come l'utilizzo e lo sviluppo di strumenti informatici istituzionali.

*Emendamento*

3. L'importo di cui al paragrafo 1 può finanziare, ***con il massimale del 5 %***, l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per l'attuazione del programma, segnatamente le attività di preparazione, sorveglianza, audit, controllo e valutazione, nonché l'uso di reti informatiche per il trattamento e lo scambio di informazioni, così come l'utilizzo e lo sviluppo di strumenti informatici istituzionali.

Or. en

**Emendamento 186**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 4 – paragrafo 6**

*Testo della Commissione*

6. Le risorse assegnate agli Stati membri in regime di gestione concorrente possono, su loro richiesta, essere trasferite al programma. La Commissione esegue tali risorse direttamente in conformità all'articolo 62, paragrafo 1, lettera a), del regolamento finanziario, o indirettamente, in conformità alla lettera c) del medesimo articolo. Ove possibile tali risorse sono utilizzate a beneficio dello Stato membro interessato.

*Emendamento*

6. Le risorse assegnate agli Stati membri in regime di gestione concorrente possono, su loro richiesta **e sempre su base volontaria**, essere trasferite al programma. La Commissione esegue tali risorse direttamente in conformità all'articolo 62, paragrafo 1, lettera a), del regolamento finanziario, o indirettamente, in conformità alla lettera c) del medesimo articolo. Ove possibile tali risorse sono utilizzate a beneficio dello Stato membro interessato.

Or. en

**Emendamento 187**  
**Pavel Telička, Carolina Punset**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 4 – paragrafo 6 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**6 bis. 7 (nuovo) Occorre compiere ogni sforzo per distribuire le risorse in modo ragionevole ed equilibrato dal punto di vista geografico.**

Or. en

**Emendamento 188**  
**Paloma López Bermejo**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 5 – comma 1 – lettera d**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(d) i paesi terzi conformemente alle condizioni stabilite in un accordo specifico per la partecipazione di un paese terzo ai programmi dell'Unione, purché tale accordo:**

**soppresso**

**i) garantisca un giusto equilibrio tra i contributi e i benefici per il paese terzo che partecipa ai programmi dell'Unione;**

**ii) stabilisca le condizioni di partecipazione ai programmi, compreso il calcolo dei contributi finanziari ai singoli programmi e i rispettivi costi amministrativi;**

**iii) non conferisca al paese terzo poteri decisionali riguardo al programma;**

**iv) garantisca all'Unione il diritto di assicurare una sana gestione finanziaria e di proteggere i propri interessi finanziari.**

**I contributi di cui al punto ii) costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo [21, paragrafo 5], del regolamento finanziario.**

Or. es

*Motivazione*

*Non è chiaro quale valore aggiunto i paesi terzi possano apportare a questo programma; peraltro, le sue possibilità finanziarie sono limitate.*

**Emendamento 189**

**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 1 – comma 1 – lettera d bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(d bis) Il programma è aperto ai paesi di cui alle lettere b), c) e d), a condizione che siano rispettati i principi e i diritti sanciti**

**Emendamento 190**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**

**Articolo 7**

*Testo della Commissione*

Le sovvenzioni a titolo del programma sono concesse e gestite conformemente al titolo VIII del regolamento finanziario.

*Emendamento*

Le sovvenzioni a titolo del programma sono concesse e gestite conformemente al titolo VIII del regolamento finanziario.

***La Commissione pubblica i programmi di lavoro adottati per ciascuno degli obiettivi di cui all'articolo 2, paragrafo 2, specificando l'importo delle sovvenzioni da assegnare.***

**Emendamento 191**

**Paloma López Bermejo**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 8 – paragrafo 2 – lettera a**

*Testo della Commissione*

(a) creazione di condizioni adeguate a rafforzare il ruolo di tutti gli operatori del mercato interno, tra cui le imprese, i cittadini e i consumatori, la società civile e le autorità pubbliche, attraverso informazioni trasparenti, campagne di sensibilizzazione, lo scambio delle migliori pratiche, la promozione di buone pratiche, lo scambio e la diffusione di competenze e conoscenze e l'organizzazione di formazioni;

*Emendamento*

(a) creazione di condizioni adeguate a rafforzare il ruolo di tutti gli operatori del mercato interno, tra cui le imprese, ***in particolare le micro e le piccole imprese, i lavoratori***, i cittadini e i consumatori, la società civile e le autorità pubbliche, attraverso informazioni trasparenti, campagne di sensibilizzazione, lo scambio delle migliori pratiche, la promozione di buone pratiche, lo scambio e la diffusione di competenze e conoscenze e

l'organizzazione di formazioni;

Or. es

## **Emendamento 192**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 8 – paragrafo 2 – lettera a**

##### *Testo della Commissione*

(a) creazione di condizioni adeguate a rafforzare il ruolo di tutti gli operatori del mercato interno, tra cui le imprese, i cittadini e i consumatori, la società civile e le autorità pubbliche, attraverso informazioni trasparenti, campagne di sensibilizzazione, lo scambio delle migliori pratiche, la promozione di buone pratiche, lo scambio e la diffusione di competenze e conoscenze e l'organizzazione di formazioni;

##### *Emendamento*

(a) creazione di condizioni adeguate a rafforzare il ruolo di tutti gli operatori del mercato interno, tra cui le imprese, *e segnatamente le PMI*, i cittadini e i consumatori, la società civile e le autorità pubbliche, attraverso informazioni trasparenti, campagne di sensibilizzazione, lo scambio delle migliori pratiche, la promozione di buone pratiche, lo scambio e la diffusione di competenze e conoscenze e l'organizzazione di formazioni;

Or. en

## **Emendamento 193**

**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 8 – paragrafo 2 – lettera a**

##### *Testo della Commissione*

(a) creazione di condizioni adeguate a rafforzare il ruolo di tutti gli operatori del mercato interno, tra cui le imprese, i cittadini *e* i consumatori, la società civile e le autorità pubbliche, attraverso informazioni trasparenti, campagne di sensibilizzazione, lo scambio delle migliori pratiche, la promozione di buone pratiche, lo scambio e la diffusione di competenze e conoscenze e l'organizzazione di

##### *Emendamento*

(a) creazione di condizioni adeguate a rafforzare il ruolo di tutti gli operatori del mercato interno, tra cui le imprese, i cittadini, i consumatori *e i prosumatori*, la società civile e le autorità pubbliche, attraverso informazioni trasparenti, campagne di sensibilizzazione, lo scambio delle migliori pratiche, la promozione di buone pratiche, lo scambio e la diffusione di competenze e conoscenze e

formazioni;

l'organizzazione di formazioni;

Or. en

**Emendamento 194**  
**Paloma López Bermejo**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 8 – paragrafo 2 – lettera b**

*Testo della Commissione*

(b) predisposizione di meccanismi che consentano ai rappresentanti dei cittadini, **dei** consumatori, **degli** utenti finali, **della** società civile e **delle** imprese dell'Unione di contribuire al dibattito politico, all'elaborazione di politiche e al processo decisionale, in particolare mediante il sostegno al funzionamento delle organizzazioni rappresentative a livello nazionale e dell'Unione;

*Emendamento*

(b) predisposizione di meccanismi che consentano ai rappresentanti dei cittadini, **ai** consumatori, **agli** utenti finali, **ai lavoratori e i loro rappresentanti, alla** società civile e **alle** imprese dell'Unione di contribuire al dibattito politico, all'elaborazione di politiche e al processo decisionale, in particolare mediante il sostegno al funzionamento delle organizzazioni rappresentative a livello nazionale e dell'Unione;

Or. es

**Emendamento 195**  
**Tilly Metz**  
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 8 – paragrafo 2 – lettera c**

*Testo della Commissione*

(c) sviluppo delle capacità, agevolazione e coordinamento di azioni comuni tra gli Stati membri e tra le autorità competenti degli Stati membri nonché tra dette autorità e la Commissione, le agenzie decentrate dell'Unione e le autorità dei paesi terzi;

*Emendamento*

(c) sviluppo delle capacità, **formazione**, agevolazione e coordinamento di azioni comuni tra gli Stati membri e tra le autorità competenti degli Stati membri nonché tra dette autorità e la Commissione, le agenzie decentrate dell'Unione e le autorità dei paesi terzi;

Or. en

## **Emendamento 196**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 8 – paragrafo 2 – lettera d**

##### *Testo della Commissione*

(d) sostegno per l'efficace applicazione e modernizzazione del quadro giuridico dell'Unione e il suo rapido adattamento a un contesto in continua evoluzione, anche mediante la raccolta e l'analisi di dati, studi, valutazioni e raccomandazioni programmatiche, organizzazione di attività di dimostrazione e progetti pilota, attività di comunicazione e sviluppo di specifici strumenti informatici volti a garantire il funzionamento trasparente ed efficace del mercato interno.

##### *Emendamento*

(d) sostegno per l'efficace applicazione e modernizzazione del quadro giuridico dell'Unione e il suo rapido adattamento a un contesto in continua evoluzione, anche mediante la raccolta e l'analisi di dati, studi, valutazioni e raccomandazioni programmatiche, organizzazione di attività di dimostrazione e progetti pilota, attività di comunicazione e sviluppo di specifici strumenti informatici **e punti di contatto** volti a garantire il funzionamento trasparente ed efficace del mercato interno.

Or. en

## **Emendamento 197**

**Paloma López Bermejo**

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera a**

##### *Testo della Commissione*

(a) fornitura di varie forme di sostegno per le PMI;

##### *Emendamento*

(a) fornitura di varie forme di sostegno per le PMI, **le microimprese, le imprese sociali e le reti di imprese costituite da PMI e microimprese;**

Or. es

## **Emendamento 198**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera b**

*Testo della Commissione*

(b) agevolazione dell'accesso delle PMI ai mercati e sostegno **a queste ultime** nell'affrontare le sfide globali e sociali e l'internazionalizzazione delle imprese; rafforzamento della leadership industriale dell'Unione nelle catene globali del valore, compresa la rete Enterprise Europe;

*Emendamento*

(b) agevolazione dell'accesso delle PMI ai **finanziamenti e ai mercati, fornitura di informazioni e sensibilizzazione, tra l'altro, sui programmi, il diritto e le norme dell'Unione**, sostegno **alle PMI** nell'affrontare le sfide globali e sociali, **in particolare quelle poste dagli OSS e dall'accordo di Parigi**, e l'internazionalizzazione delle imprese, **servizi di sostegno in termini di protezione dei dati e dei diritti di proprietà intellettuale nei paesi terzi**; rafforzamento della leadership industriale **e della sostenibilità** dell'Unione nelle catene globali del valore, compresa la rete Enterprise Europe;

Or. en

**Emendamento 199**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera b**

*Testo della Commissione*

(b) agevolazione dell'accesso delle PMI ai mercati e sostegno a queste ultime nell'affrontare le sfide globali e sociali e l'internazionalizzazione delle imprese; rafforzamento della leadership industriale dell'Unione nelle catene globali del valore, compresa la rete Enterprise Europe;

*Emendamento*

(b) agevolazione **e sostegno** dell'accesso delle **microimprese e delle** PMI ai mercati e sostegno a queste ultime nell'affrontare le sfide globali e sociali e l'internazionalizzazione delle imprese; rafforzamento della leadership industriale dell'Unione nelle catene globali del valore, compresa la rete Enterprise Europe;

Or. en

**Emendamento 200**  
**Patrizia Toia**



**Proposta di regolamento**  
**Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera b**

*Testo della Commissione*

(b) agevolazione dell'accesso delle PMI ai mercati e sostegno a queste ultime nell'affrontare le sfide globali e sociali e l'internazionalizzazione delle imprese; rafforzamento della leadership industriale dell'Unione nelle catene globali del valore, compresa la rete Enterprise Europe;

*Emendamento*

(b) agevolazione dell'accesso delle PMI ai mercati e sostegno a queste ultime nell'affrontare le sfide globali e sociali e l'internazionalizzazione delle imprese; rafforzamento della leadership **imprenditoriale e** industriale dell'Unione nelle catene globali del valore, compresa la rete Enterprise Europe;

Or. en

**Emendamento 201**  
**Pavel Telička, Carolina Punset**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera b**

*Testo della Commissione*

(b) agevolazione dell'accesso delle PMI ai mercati e sostegno a queste ultime nell'affrontare le sfide globali e sociali e l'internazionalizzazione delle imprese; rafforzamento della leadership industriale dell'Unione nelle catene globali del valore, compresa la rete Enterprise Europe;

*Emendamento*

(b) agevolazione dell'accesso delle PMI ai mercati e sostegno a queste ultime nell'affrontare le sfide globali, **ambientali e** sociali e l'internazionalizzazione delle imprese; rafforzamento della leadership industriale dell'Unione nelle catene globali del valore, compresa la rete Enterprise Europe;

Or. en

**Emendamento 202**  
**Tilly Metz**  
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera c**

*Testo della Commissione*

(c) eliminazione degli ostacoli di mercato *e* degli oneri amministrativi e creazione di un contesto favorevole alle imprese per consentire alle PMI di trarre beneficio *dal* mercato interno;

*Emendamento*

(c) eliminazione degli ostacoli di mercato, ***riduzione*** degli oneri amministrativi e creazione di un contesto favorevole alle imprese per consentire alle PMI di trarre beneficio ***dall'accesso ai finanziamenti e al*** mercato interno; ***fornitura di orientamenti, programmi di tutoraggio e di coaching appropriati, prestazione di servizi alle imprese basati sulla conoscenza, che possono essere cruciali per garantire l'accesso ai fondi e l'espansione;***

Or. en

**Emendamento 203**

**Amjad Bashir**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera c**

*Testo della Commissione*

(c) ***eliminazione*** degli ostacoli di mercato e degli oneri amministrativi e creazione di un contesto favorevole alle imprese per consentire alle PMI di trarre beneficio dal mercato interno;

*Emendamento*

(c) ***riduzione*** degli ostacoli di mercato e degli oneri amministrativi e creazione di un contesto favorevole alle imprese per consentire alle PMI di trarre beneficio dal mercato interno;

Or. en

**Emendamento 204**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**

**Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera d**

*Testo della Commissione*

(d) agevolazione della crescita delle imprese, compreso ***lo*** sviluppo delle

*Emendamento*

(d) agevolazione ***dello sviluppo e*** della crescita delle imprese ***sostenibili,***

competenze, e trasformazione industriale nei settori manifatturiero e dei servizi;

*sensibilizzazione delle PMI alle questioni ambientali ed energetiche e loro assistenza nell'attuazione della legislazione, valutazione delle loro prestazioni ambientali ed energetiche, compreso l'aggiornamento delle loro competenze e qualifiche, e sviluppo di nuovi modelli commerciali sostenibili e di catene di valore efficienti sotto il profilo delle risorse che promuovano la trasformazione industriale nei settori manifatturiero e dei servizi;*

Or. en

**Emendamento 205**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera d**

*Testo della Commissione*

(d) agevolazione della crescita delle imprese, compreso lo sviluppo delle competenze, e trasformazione industriale nei settori manifatturiero e dei servizi;

*Emendamento*

(d) agevolazione della crescita delle imprese **sostenibili, potenziamento delle conoscenze tecniche delle imprese sulle questioni connesse all'energia**, compreso lo sviluppo delle competenze, e trasformazione industriale nei settori manifatturiero e dei servizi, **con particolare attenzione all'efficienza delle risorse e alle catene del valore sostenibili**;

Or. en

**Emendamento 206**  
**Angelo Ciocca**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera d**

*Testo della Commissione*

(d) agevolazione della crescita delle imprese, compreso lo sviluppo delle

*Emendamento*

(d) agevolazione della crescita delle imprese, compreso lo sviluppo delle

competenze, e trasformazione industriale nei settori manifatturiero e dei servizi;

competenze, *in particolare quelle legate alla capacità di penetrazione nei mercati dei paesi terzi*, e trasformazione industriale nei settori manifatturiero e dei servizi;

Or. it

## **Emendamento 207**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera e**

##### *Testo della Commissione*

(e) *sostegno alla* competitività delle imprese e di interi settori dell'economia, adozione dell'innovazione da parte delle PMI e *loro* collaborazione lungo la catena di valore attraverso il collegamento strategico di ecosistemi e cluster, compresa l'iniziativa per la collaborazione tra cluster;

##### *Emendamento*

(e) *rafforzamento della* competitività e *della sostenibilità* delle imprese e di interi settori dell'economia, *sostegno all'*adozione dell'innovazione da parte delle PMI, *creazione di leader nell'ecoinnovazione e nei processi di produzione e fabbricazione efficienti in termini di energia e di risorse, nonché di soluzioni e servizi non tecnici, potenziamento della responsabilità sociale delle imprese e* collaborazione lungo la catena di valore attraverso il collegamento strategico di ecosistemi e cluster, compresa l'iniziativa per la collaborazione tra cluster;

Or. en

## **Emendamento 208**

**Rolandas Paksas**

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera e bis (nuova)**

##### *Testo della Commissione*

##### *Emendamento*

*(e bis) creazione di centri per le conoscenze digitali, che riuniscano esperti di digitalizzazione, organizzazioni delle PMI e PMI al fine di facilitare lo scambio*

*di buone pratiche, di programmi di sostegno e di know-how pertinente;*

Or. en

## **Emendamento 209**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera f**

##### *Testo della Commissione*

(f) promozione di un contesto favorevole all'imprenditorialità e di una cultura imprenditoriale, **compreso il** sistema di mentoring per i nuovi imprenditori, e sostegno alle start-up, alla sostenibilità delle imprese e alle imprese in rapida espansione.

##### *Emendamento*

(f) promozione di un contesto favorevole all'imprenditorialità e di una cultura imprenditoriale, **ampliamento del** sistema di mentoring per i nuovi imprenditori, e sostegno alle start-up, alla sostenibilità delle imprese e alle imprese in rapida espansione, **con particolare attenzione ai giovani imprenditori, ai nuovi e potenziali imprenditori e all'imprenditoria femminile, nonché a specifici gruppi di destinatari, quali i migranti, i gruppi socialmente svantaggiati o vulnerabili come le persone con disabilità.**

Or. en

## **Emendamento 210**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera f bis (nuova)**

##### *Testo della Commissione*

##### *Emendamento*

**(f bis) La Commissione può intervenire, ad esempio, con programmi di mobilità per i nuovi imprenditori destinati a migliorarne la capacità di sviluppare know-how, competenze e atteggiamenti**

*imprenditoriali, nonché a potenziarne la capacità tecnologica e la gestione d'impresa.*

Or. en

**Emendamento 211**  
**Paloma López Bermejo**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera f bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(f bis) incentivazione dell'impatto sulla creazione di posti di lavoro di qualità e sul conseguimento degli obiettivi ambientali riconosciuti dall'Unione europea e dai suoi Stati membri.*

Or. es

**Emendamento 212**  
**Paloma López Bermejo**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 9 – paragrafo 2 – lettera a – punto ii**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*ii) un paese terzo associato al programma conformemente all'articolo 5;*

*soppresso*

Or. es

**Emendamento 213**  
**Tilly Metz**  
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 14 – paragrafo 2 – comma 1**

*Testo della Commissione*

possono ricevere un sostegno dal Fondo europeo di sviluppo regionale, dal Fondo di coesione, dal Fondo sociale europeo Plus o dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, conformemente all'articolo [67], paragrafo 5, del regolamento (UE) XX [regolamento sulle disposizioni comuni] e all'articolo [8] del regolamento (UE) XX [sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune], purché tali azioni siano coerenti con gli obiettivi ***del pertinente programma***. Si applicano le regole del Fondo che fornisce il sostegno.

*Emendamento*

possono ricevere, ***su base volontaria***, un sostegno dal Fondo europeo di sviluppo regionale, dal Fondo di coesione, dal Fondo sociale europeo Plus o dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, conformemente all'articolo [67], paragrafo 5, del regolamento (UE) XX [regolamento sulle disposizioni comuni] e all'articolo [8] del regolamento (UE) XX [sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune], purché tali azioni siano coerenti ***e in linea*** con gli obiettivi ***della politica di coesione***. Si applicano le regole del Fondo che fornisce il sostegno.

Or. en

**Emendamento 214**

**Pavel Telička, Carolina Punset**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 16 – paragrafo 1 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***1 bis. La Commissione elabora entro la fine di marzo 2021 un programma quadro che comprenda il calendario dei programmi di lavoro e degli inviti, i relativi argomenti, i finanziamenti assegnati e altri dettagli necessari per garantire trasparenza e prevedibilità per tutto il periodo del programma e per migliorare la qualità dei progetti. Il programma quadro sarà adottato mediante un atto delegato.***

Or. en

**Emendamento 215**

**Pavel Telička, Carolina Punset**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 16 – paragrafo 1 ter (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***1 ter. All'atto della pubblicazione di un programma di lavoro, la Commissione rende pubblico un avviso degli inviti a presentare proposte previsti nel quadro del programma di lavoro; tale avviso contiene, conformemente all'articolo 194 del regolamento finanziario, almeno le seguenti informazioni per ciascun invito:***

- (a) priorità;***
- (b) data di apertura indicativa;***
- (c) data di chiusura indicativa;***
- (d) bilancio stimato.***

Or. en

**Emendamento 216**  
**Paul Rübig**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 16 – paragrafo 2 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***2 bis. I programmi di lavoro che realizzano l'obiettivo specifico di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera b), punto iii (nuovo), lo "strumento per l'espansione delle PMI", sono attuati sulla base dei metodi di lavoro e delle esperienze dello strumento per le PMI. Tale strumento è ulteriormente perfezionato nella sua metodologia al fine di valutare nello specifico l'eccellenza nella commercializzazione in un contesto di sviluppo economico delle PMI. Lo strumento per l'espansione delle PMI dovrà sostenere tutti i tipi di espansione nel contesto specifico dello sviluppo di PMI e imprenditorialità e sarà***



*complementare al nuovo CEI, concentrandosi specificamente sull'innovazione di punta. Dovrebbero essere adottate misure specifiche affinché lo strumento per l'espansione delle PMI contribuisca più efficacemente a colmare il divario esistente nell'imprenditorialità delle PMI tra i gruppi di paesi EU-14 ed EU-13. Il 25 % del bilancio deve essere destinato a progetti imprenditoriali che sostengano prodotti e servizi a basse emissioni o zero emissioni di carbonio. Una certa quota degli strumenti finanziari destinati alle PMI deve essere accantonata per fornire un sostegno finanziario adeguato all'ulteriore sviluppo delle PMI che hanno realizzato con successo un'espansione.*

Or. en

#### **Emendamento 217**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

#### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 16 – paragrafo 2 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*2 bis. Il programma di lavoro che riguarda le azioni COSME e realizza l'obiettivo specifico di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera b), comprende:*

- i) un'indicazione dell'importo assegnato a ciascuna azione da finanziare, compreso l'importo atteso che contribuisce alla spesa relativa al clima;*
- ii) un calendario di attuazione indicativo;*
- iii) indicatori adeguati per monitorare l'efficacia rispetto agli obiettivi, criteri di valutazione e aggiudicazione e il tasso massimo di cofinanziamento; e*
- iv) riferimenti ad altre azioni attuate a livello dell'Unione e che potrebbero*

*interessare le PMI e la rete nell'ambito di altri programmi o azioni dell'UE.*

*Il programma di lavoro e le azioni sono altresì pubblicati sui siti web di ciascuno dei punti di contatto della rete, laddove tali siti web siano disponibili. Ciò è di particolare importanza per le azioni rivolte alle PMI.*

Or. en

## **Emendamento 218**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

**Articolo 17 – paragrafo -1 (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***-1. La Commissione redige una relazione annuale di monitoraggio che esamina l'efficienza e l'efficacia delle azioni sostenute in termini di esecuzione finanziaria, risultati e, se possibile, incidenza. La relazione comprende informazioni sull'importo della spesa relativa al clima e sull'impatto del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici. La relazione annuale è presentata al Parlamento europeo e resa disponibile al pubblico.***

Or. en

## **Emendamento 219**

**Pavel Telička, Carolina Punset**

### **Proposta di regolamento**

**Articolo 17 – paragrafo 1 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***1 bis. La Commissione definisce una metodologia per fornire indicatori***

*qualitativi in vista di una valutazione accurata dei progressi compiuti mediante il programma.*

Or. en

**Emendamento 220**

**Angelo Ciocca**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 18 – paragrafo 1**

*Testo della Commissione*

1. Le valutazioni si svolgono con tempestività per alimentare il processo decisionale.

*Emendamento*

1. Le valutazioni si svolgono con tempestività per alimentare il processo decisionale *e per garantire il corretto impiego dei fondi stanziati nell'ambito del programma.*

Or. it

**Emendamento 221**

**Pavel Telička, Carolina Punset**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 18 – paragrafo 1**

*Testo della Commissione*

1. Le valutazioni si svolgono con tempestività per alimentare il processo decisionale.

*Emendamento*

1. Le valutazioni si svolgono con tempestività, *ma almeno ogni due anni*, per alimentare il processo decisionale.

Or. en

**Emendamento 222**

**Pavel Telička, Carolina Punset**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 18 – paragrafo 2**

*Testo della Commissione*

2. La valutazione intermedia del programma va effettuata non appena siano disponibili informazioni sufficienti sulla sua attuazione e comunque non oltre quattro anni dall'inizio della sua attuazione.

*Emendamento*

2. La valutazione intermedia del programma va effettuata non appena siano disponibili informazioni sufficienti sulla sua attuazione, **sulla base della sorveglianza effettuata in conformità dell'articolo 20**, e comunque non oltre quattro anni dall'inizio della sua attuazione. **Comprende anche una valutazione esaustiva delle procedure, degli obiettivi e dei criteri di ammissibilità per le priorità del periodo di finanziamento in corso. Sulla base dei risultati di tale valutazione intermedia, sono proposte raccomandazioni di revisione del programma.**

Or. en

**Emendamento 223**

**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 18 – paragrafo 2**

*Testo della Commissione*

2. La valutazione intermedia del programma va effettuata non appena siano disponibili informazioni sufficienti sulla sua attuazione e comunque non oltre **quattro** anni dall'inizio della sua attuazione.

*Emendamento*

2. La valutazione intermedia del programma va effettuata non appena siano disponibili informazioni sufficienti sulla sua attuazione e comunque non oltre **tre** anni dall'inizio della sua attuazione.

Or. en

**Emendamento 224**

**Angelo Ciocca**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 22 – paragrafo 1**

*Testo della Commissione*

1. I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi ***e ne garantiscono la visibilità (in particolare quando promuovono azioni e risultati)***, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.

*Emendamento*

1. I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.

Or. it

*Motivazione*

*Il programma è finalizzato al sostegno delle PMI e non deve costituire strumento di propaganda.*

**Emendamento 225**

**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 22 – paragrafo 1**

*Testo della Commissione*

1. I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine ***degli stessi*** e ne garantiscono la visibilità (in particolare quando promuovono azioni e risultati), diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.

*Emendamento*

1. I destinatari dei finanziamenti dell'Unione ***operano con trasparenza,*** rendono nota l'origine ***dei finanziamenti*** e ne garantiscono la visibilità (in particolare quando promuovono azioni e risultati) diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.

Or. en

**Emendamento 226**

**Angelo Ciocca**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 22 – paragrafo 2**

*Testo della Commissione*

2. La Commissione conduce azioni di informazione e comunicazione sul programma, sulle singole azioni e sui risultati. Le risorse finanziarie destinate al programma contribuiscono anche *alla* comunicazione *istituzionale delle priorità politiche dell'Unione nella misura in cui si riferiscono agli obiettivi di cui all'articolo 3.*

*Emendamento*

2. La Commissione conduce azioni di informazione e comunicazione sul programma, sulle singole azioni e sui risultati. Le risorse finanziarie destinate al programma contribuiscono anche *alle azioni di informazione e* comunicazione *destinate ai potenziali beneficiari.*

Or. it

**Emendamento 227**

**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**

**Allegato I – comma 1 – punto 1.3.1**

*Testo della Commissione*

1.3.1. misure di protezione adottate qualora lo stato sanitario dell'Unione sia minacciato direttamente dall'insorgenza o dalla diffusione, nel territorio di un paese terzo, di uno Stato membro o di un paese o territorio d'oltremare (PTOM), di una delle malattie animali e zoonosi elencate nell'allegato III, nonché misure di protezione o altre attività pertinenti adottate a sostegno dello stato fitosanitario dell'Unione;

*Emendamento*

1.3.1. misure di protezione adottate qualora lo stato sanitario dell'Unione sia minacciato direttamente dall'insorgenza o dalla diffusione, nel territorio di un paese terzo, di uno Stato membro o di un paese o territorio d'oltremare (PTOM), di una delle malattie animali e zoonosi elencate nell'allegato III, nonché misure di protezione o altre attività pertinenti, *come l'adozione di piani basati sulle migliori pratiche agronomiche*, adottate a sostegno dello stato fitosanitario dell'Unione;

Or. en

**Emendamento 228**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**

**Allegato I – comma 1 – punto 2.1 – parte introduttiva**

*Testo della Commissione*

2.1. I programmi veterinari e fitosanitari annuali e pluriennali di eradicazione, lotta e sorveglianza delle malattie animali e delle zoonosi elencate nell'allegato III nonché degli organismi nocivi per le piante devono essere attuati conformemente alle disposizioni stabilite dalla pertinente normativa dell'Unione.

*Emendamento*

2.1. I programmi veterinari e fitosanitari annuali e pluriennali di **prevenzione**, eradicazione, lotta e sorveglianza delle malattie animali e delle zoonosi elencate nell'allegato III nonché degli organismi nocivi per le piante devono essere attuati conformemente alle disposizioni stabilite dalla pertinente normativa dell'Unione.

Or. en

**Emendamento 229**

**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**

**Allegato I – comma 1 – punto 2.2**

*Testo della Commissione*

2.2. Se l'insorgenza o la diffusione di una delle malattie animali o delle zoonosi elencate nell'allegato III rischia di minacciare lo stato sanitario dell'Unione e al fine di proteggere l'Unione contro l'introduzione sul suo territorio di una di queste malattie o zoonosi, oppure se sono necessarie misure di protezione a sostegno dello stato fitosanitario dell'Unione, gli Stati membri possono includere nei loro programmi **nazionali** misure destinate a essere applicate nel territorio di paesi terzi in collaborazione con le autorità di tali paesi. ***Nelle stesse circostanze e per il medesimo obiettivo possono essere concessi finanziamenti dell'Unione direttamente alle autorità competenti di paesi terzi.***

*Emendamento*

2.2. Se l'insorgenza o la diffusione di una delle malattie animali o delle zoonosi elencate nell'allegato III rischia di minacciare lo stato sanitario dell'Unione e al fine di proteggere l'Unione contro l'introduzione sul suo territorio di una di queste malattie o zoonosi, oppure se sono necessarie misure di protezione a sostegno dello stato fitosanitario dell'Unione, gli Stati membri **e l'Unione** possono includere nei loro programmi, ***in caso di emergenza***, misure destinate a essere applicate nel territorio di paesi terzi in collaborazione con le autorità di tali paesi.

Or. en

**Emendamento 230**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**  
**Allegato I – comma 1 – punto 3**

*Testo della Commissione*

3. Attività a sostegno del miglioramento del benessere degli animali.

*Emendamento*

3. Attività a sostegno del miglioramento del benessere degli animali, **comprese misure per garantire il rispetto delle norme in materia di benessere degli animali durante il loro trasporto e alle frontiere dell'Unione e degli Stati membri.**

Or. en

**Emendamento 231**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Allegato II – trattino 1**

*Testo della Commissione*

– fornire statistiche di alta qualità su cui fondare la procedura per i disavanzi eccessivi, il programma di sostegno alle riforme e il ciclo annuale di monitoraggio e orientamento economici dell'Unione;

*Emendamento*

– fornire statistiche di alta qualità **e dati disaggregati** su cui fondare la procedura per i disavanzi eccessivi, il programma di sostegno alle riforme e il ciclo annuale di monitoraggio e orientamento economici dell'Unione;

Or. en

**Emendamento 232**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Allegato II – trattino 2**

*Testo della Commissione*

– fornire e, ove necessario, migliorare i principali indicatori economici europei (PIEE);

*Emendamento*

– fornire e, ove necessario, migliorare i principali indicatori economici europei (PIEE), **compresi dati per il monitoraggio dell'indice di progresso sociale o**



*dell'indicatore del progresso autentico;*

Or. en

**Emendamento 233**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Allegato II – trattino 6**

*Testo della Commissione*

– fornire statistiche di alta qualità e affidabili per il mercato unico, ***il piano d'azione europeo in materia di difesa*** e i settori essenziali per l'innovazione e la ricerca;

*Emendamento*

– fornire statistiche di alta qualità e affidabili per il mercato unico e i settori essenziali per l'innovazione e la ricerca;

Or. en

**Emendamento 234**  
**Rolandas Paksas**

**Proposta di regolamento**  
**Allegato II – trattino 6**

*Testo della Commissione*

– fornire statistiche di alta qualità e affidabili per il mercato unico, ***il piano d'azione europeo in materia di difesa*** e i settori essenziali per l'innovazione e la ricerca;

*Emendamento*

– fornire statistiche di alta qualità e affidabili per il mercato unico e i settori essenziali per l'innovazione e la ricerca;

Or. en

**Emendamento 235**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Allegato II – trattino 8**

*Testo della Commissione*

– fornire statistiche di alta qualità, tempestive e affidabili a sostegno del pilastro europeo dei diritti sociali e della politica dell'Unione in materia di competenze, comprese statistiche relative al mercato del lavoro, all'occupazione, all'istruzione e alla formazione, al reddito, alle condizioni di vita, alla povertà, alla disuguaglianza, alla protezione sociale, al lavoro non dichiarato e ai conti satellite sulle competenze;

*Emendamento*

– fornire statistiche di alta qualità, tempestive e affidabili a sostegno del pilastro europeo dei diritti sociali e della politica dell'Unione in materia di competenze, comprese statistiche relative al mercato del lavoro, all'occupazione, ***con dati disaggregati per i contratti precari e i posti di lavoro di buona qualità***, all'istruzione e alla formazione, al reddito, alle condizioni di vita, alla povertà, alla disuguaglianza, alla protezione sociale, al lavoro non dichiarato e ai conti satellite sulle competenze;

Or. en

**Emendamento 236**

**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**

**Allegato II – trattino 15**

*Testo della Commissione*

– fornire statistiche e indicatori ambientali essenziali, anche per quanto concerne i rifiuti, l'acqua, la biodiversità, le foreste, la copertura e l'uso del suolo, nonché statistiche in materia di clima e conti economici ambientali;

*Emendamento*

– fornire statistiche e indicatori ambientali essenziali, anche per quanto concerne i rifiuti, l'acqua, la biodiversità, le foreste, la copertura e l'uso del suolo, nonché statistiche in materia di clima e conti economici ambientali, ***con particolare attenzione agli obiettivi delle politiche del clima e dell'energia, al principio che pone l'efficienza energetica al primo posto e ai progressi verso un'economia a zero emissioni nette di gas serra al più tardi entro il 2050***;

Or. en

**Emendamento 237**

**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Allegato II – trattino 19**

*Testo della Commissione*

– fornire indicatori statistici tempestivi e globali relativi a regioni (comprese le regioni ultraperiferiche dell'Unione), città e zone rurali per monitorare le politiche di sviluppo territoriale e valutarne l'efficacia, nonché per valutare l'impatto territoriale delle politiche settoriali;

*Emendamento*

– fornire indicatori statistici tempestivi, **disaggregati** e globali relativi a regioni (comprese le regioni ultraperiferiche dell'Unione), città e zone rurali per monitorare le politiche di sviluppo territoriale, **compresa l'assistenza tecnica**, e valutarne l'efficacia, nonché per valutare l'impatto territoriale delle politiche settoriali;

Or. en

**Emendamento 238**  
**Paul Rübiger**

**Proposta di regolamento**  
**Allegato IV – colonna Indicatore – cella 2**

*Testo della Commissione*

**INDICATORI**

*Emendamento*

**Proposta di regolamento Allegato IV –  
tabella – colonna 2 – riga 2**

**Modifica:**

- 1 - Numero di PMI che ricevono sostegno**
- 2 - Numero di imprese sostenute che hanno concluso partenariati commerciali**
- 2 bis - Numero di imprenditori che beneficiano di sistemi di mentoring e di mobilità**

Or. en

**Emendamento 239**  
**Tilly Metz**

**Proposta di regolamento**  
**Allegato IV – colonna Indicatore – cella 2**

*Testo della Commissione*

- 1 - Numero di PMI che ricevono sostegno
- 2 - Numero di imprese sostenute che hanno concluso partenariati commerciali

*Emendamento*

- 1 - Numero di PMI che ricevono sostegno
- 2 - Numero di imprese sostenute che hanno concluso partenariati commerciali

- 1. Marcata riduzione del numero di giorni necessari per creare una nuova PMI**
- 2. Marcata riduzione dei costi medi di avviamento nell'Unione rispetto al quadro di riferimento**
- 3. Marcato aumento del numero di Stati membri in cui il tempo necessario per ottenere le licenze e i permessi (comprese le autorizzazioni ambientali) per avviare ed esercitare la specifica attività di un'impresa è un mese**
- 4. Marcato aumento del numero di Stati membri con uno sportello unico per le nuove imprese**
- 5. Numero di PMI che beneficiano di servizi di sostegno**
- 6. Aumento della produzione delle PMI (valore aggiunto) e dei dipendenti rispetto al quadro di riferimento**
- 7. Aumento della proporzione delle PMI che esportano e aumento della proporzione delle PMI che esportano all'esterno dell'Unione rispetto al quadro di riferimento**
- 8. Aumento della proporzione delle PMI che esportano e aumento della proporzione delle PMI che esportano all'esterno dell'Unione rispetto al quadro di riferimento**
- 9. Aumento della proporzione di cittadini dell'Unione che vorrebbero avere un'attività autonoma rispetto al quadro di riferimento**
- 10. Marcato aumento del numero di Stati membri che attuano soluzioni**

*ispirate all'imprenditorialità rivolte agli imprenditori potenziali, giovani e nuovi e all'imprenditoria femminile, nonché a gruppi di destinatari specifici rispetto al quadro di riferimento*

- 11. Rendimento delle PMI sotto il profilo della sostenibilità, da misurare in base all'aumento della proporzione delle PMI dell'Unione produttrici di prodotti verdi, vale a dire ecologici<sup>1</sup>, rispetto al quadro di riferimento, per esempio tramite un sondaggio di Eurobarometro*
- 12. Aumento della proporzione delle PMI dell'Unione che stanno effettuando almeno un'azione per essere maggiormente efficienti in termini di risorse (tale azione potrebbe comprendere energia, materiali o risorse idriche, riciclaggio, ecc.) rispetto al quadro di riferimento, per esempio tramite un sondaggio di Eurobarometro*
- 13. Aumento della proporzione delle PMI dell'Unione che prevedono di attuare ogni due anni azioni supplementari in materia di efficienza delle risorse (le quali potrebbero comprendere energia, materiali o risorse idriche, riciclaggio, ecc.) rispetto al quadro di riferimento, per esempio tramite un sondaggio di Eurobarometro*

Or. en

---

<sup>1</sup> Prodotti e servizi verdi sono quelli la cui funzione predominante è ridurre i rischi per l'ambiente e minimizzare l'inquinamento e lo spreco di risorse. Sono compresi anche i prodotti con particolari caratteristiche ambientali (progettazione ecocompatibile, marchio di qualità ecologica, produzione biologica e rilevante contenuto riciclato). Fonte: Flash Eurobarometro n. 456: "PMI: efficienza nella gestione delle risorse e mercati verdi".